

**RASSEGNA STAMPA
QUOTIDIANA**

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.87

19 MAGGIO 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA

RICUCITO LO «STRAPPO»

CAPOGRUPPO E COMMISSARIO

Respinte le dimissioni del capogruppo Michele Di Lorenzo, intesa ritrovata col commissario cittadino Lorenzo Marchio Rossi

E il Pd prova a rinsaldarsi attorno alle «cose da fare»

Urbanistica, ambiente, cultura e reddito energetico: ecco le priorità



ANDRIA Palazzo di Città (foto Calaresi)

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Urbanistica, ambiente, cultura e reddito energetico: su questi punti programmatici il partito Democratico non intende trattare. Sono i punti fermi della linea politica e programmatica dell'azione di governo che secondo il gruppo consiliare dem possono realmente favorire la crescita economica e sociale della città. Gruppo che ha rigettato, lo ricordiamo, le dimissioni del capogruppo Michele Di Lorenzo dopo il contrasto avvenuto in consiglio con la sindaca Giovanna Bruno e il resto della maggioranza.

Ora il capogruppo e il commissario cittadino Lorenzo Marchio, con un intervento congiunto, riposizionano le priorità politiche, almeno quelle del PD, chiedendo proprio su questi temi un confronto prima alla sindaca e poi allargata alla maggioranza per capire se, alla fine, se c'è intesa sugli obiettivi e sui passi da attuare. «Il gruppo è consapevole delle difficoltà in cui versa il Comune, dovute alle esigue risorse e alla penuria di personale - spiega l'avvocato Di Lorenzo - ma la cittadinanza, che ha riposto fiducia

nel centro sinistra, dopo un decennio di paralisi politica, ha necessità di risposte immediate. L'amministrazione comunale ha quindi il dovere di attivare in tempi brevi ogni iniziativa utile per la rigenerazione e riqualificazione, senza ulteriore consumo di suolo, del nostro territorio mediante programmi che mirino al recupero e alla valorizzazione del patrimonio esistente e degli spazi pubblici. In questo senso, si debbono promuovere programmi concreti che sostengano le attività economiche ecocompatibili per servizi ai cittadini e alle imprese. Non solo: bisogna avviare con la Regione Puglia un percorso di collaborazione su una serie di progetti, tra cui spicca per valore politico il cd. reddito energetico e la rivisitazione dei servizi di qualità ambientale e degli impianti a supporto del ciclo integrato dei rifiuti». Rafforzare la mobilità urbana, la cultura ed il turismo cercando di collegare Andria con il Castel del Monte e con il Parco Nazionale dell'Alta Murgia. «Altro punto imprescindibile per noi - aggiungono Di Lorenzo e Marchio - è la necessaria rilettura delle vecchie norme tecniche di

esecuzione, frutto di una stagione urbanistica vecchia e improduttiva, che ha lasciato Andria immobile per decenni. Per agevolare nuovi investimenti e sostenere l'edilizia di qualità bisogna favorire percorsi amministrativi certi

e celeri: come il Protocollo Itaca». Il settore dei servizi sociali poi necessita nell'immediato di nuove figure: secondo il PD «i fondi nazionali e regionali consentono in questo momento di poter assumere sino a 16 assistenti socia-

li». Per Di Lorenzo «i consiglieri comunali devono essere responsabilizzati per operare un più efficiente controllo sugli uffici e monitorare il raggiungimento degli obiettivi di mandato. Auspichiamo quindi un confronto reale tra

le forze politiche all'interno (e all'esterno) della maggioranza, prima della assunzione e definizione delle decisioni sulle questioni più rilevanti che l'amministrazione si troverà ad affrontare nei prossimi anni».

ANDRIA

PARLA IL LEGALE DELL'INSEGNANTE

IL RICORSO IN CASSAZIONE

«Il processo non è affatto concluso. Tutt'altro. Io sono portatore di una verità di parte, ma la Cassazione saprà valutare ogni circostanza»

«Maestra condannata in appello, sentenza errata»

L'avv. Di Paola: intercettazioni illegittime, alunni sentiti 8 anni dopo i fatti

● **ANDRIA.** «La condanna in appello della maestra presuntivamente violenta? Quella sentenza è inficiata da una serie di errori e contraddizioni». Lo sottolinea l'avvocato Carmine Di Paola. «Avendo difeso l'insegnante Filomena Cusmai - afferma il legale barlettano - sia in primo grado di giudizio, sia in fase di impugnazione (proposta dal pubblico ministero e dalle parti civili), ho necessità di evidenziare alcune anomalie del processo, a mio avviso gravi, che lo caratterizzano a prescindere da quello che possa essere il suo esito finale».

Nello specifico. «Le intercettazioni audiovisive - prosegue l'avvocato Di Paola - sono state realizzate in violazione delle norme procedurali che le disciplinano. Il che ha determinato non soltanto una clamorosa illegittimità formale sinora ignorata dai giudici (di primo e secondo grado), ma anche una riproduzione infedele dei filmati. E' un aspetto rilevante della vicenda giudiziaria, che sarà adeguatamente trattata con il ricorso in Cassazione».

E poi: «Le presunte persone

offese e cioè i minori presuntivamente maltrattati dalla insegnante non furono ascoltati al tempo in cui i fatti si verificarono (2014-2015). E tanto ancora in violazione di una precisa previsione normativa, che sostanzialmente impone al pubblico ministero di far esaminare i minori quando si proceda per il reato di maltrattamenti a loro carico - nell'immediatezza attraverso lo strumento procedimentale dell'incidente probatorio».

Ancora. «Le medesime persone offese sono state ascoltate dalla Corte di Appello di Bari, che ne ha disposto l'esame, solamente nel 2022 e cioè a distanza di otto anni(!) dai fatti. Con testimoni cresciuti nel frattempo (diciassettenni) e ben preparati sullo spartito dell'accusa (essendo ben note le posizioni di accusa e difesa, proclamate ripetutamente e ribadite in più sedi). Con buona pace del requisito, irrinunciabile, della spontaneità».

Conclusione: «Il processo, comunque, non è affatto concluso. Tutt'altro! Ovviamente io sono portatore di una verità di parte. Rimane, sul piano oggettivo, la

realtà - questa si acclarata senza possibilità di equivoci - di una insegnante amata e difesa dalla quasi totalità della classe ed attaccata da una sparuta minoranza di genitori prima e di alunni poi. Il processo penale

diventa a volte - anzi sempre più spesso - uno specchio deformante che fa diventare colpevoli anche soggetti innocenti. Appuntamento alla prossima puntata».

red.bat

IL PROCESSO
L'interno di
un'aula di
giustizia



VIVILACITTA'

LA CANTANTE ANDRIESE «STAR CROSSED LOVERS» È STATO PRODOTTO NEGLI STATI UNITI

Patty Lomuscio narra in jazz la forza dell'amore

La registrazione del disco con la leggenda Kenny Barron

di GIUSEPPE DIMICCOLI

«L'incerto e fuggitivo bagliore di tante stelle cadenti si mescola alla luce di qualche stella

fissa, questo è l'affascinante scenario che emerge dal mondo del jazz». Questa meravigliosa scenografia di Haruki Murakami è quanto si materializza nel cuore e nella mente di chiunque entra in connessione con «Star Crossed Lovers» secondo album discografico della andriese Patty Lomuscio. Un lavoro musicale che ha anche il merito di rileggere il tempo sospeso vissuto durante il lockdown della pandemia da Covid 19.

La cantante pugliese - naturalizzata artisticamente negli Stati Uniti - forte dell'esperienza maturata con il suo primo lavoro «Further to fly» registrato a New York e pubblicato da AlfaMusic nel 2016, è stata capace di conquistare, tanto per i meriti artistici quanto per la sua determinazione, la registrazione del suo disco in un santuario della musica. Infatti ha lavorato a dicembre del 2021 all'interno del Rudy Van Gelder Studio nel New Jersey vero tempio del suono in cui son stati registrati i dischi più importanti di jazz da John Coltrane a Mc Tyner, Abbey Lincoln, Herbie Hancock e Clifford Brown.

Valore aggiunto incommensurabile di «Star Crossed Lovers» è la presenza artistica e umana della leggenda del jazz al pianoforte Kenny Barron (il maestro per la prima volta

ha registrato un intero album con una cantante), Peter Washington al contrabbasso, Vince Herring al alto sax e Joe Farnsworth, il re dello swing alla batteria.

Le tracce presenti nel disco spaziano dai classici del jazz sino ad approdare alle emo-



zioni vissute durante il periodo di «clausura» da Covid 19 in un delicato brano scritto da Mario Rosini per Patty.

Stella polare che illumina il firmamento di «Star Crossed Lovers» è il bagliore dell'amore incardinato nel profumo della musica in generale e del jazz in particolare.

«Star Crossed Lovers» ballad meravigliosa scritta da Billy Strayhorn è il titolo dell'intero album pubblicato dall'etichetta olandese Challenge Records International.

A conferma della qualità raffinata di que-

sto disco è bene non lasciarsi sfuggire l'opportunità di emozionarsi nell'ascoltare Kenny Barron.

Il maestro in un video presente nel web afferma: «Patty Lomuscio is a Wonderful singer from a city in the area of Bari».

«Ho realizzato un sogno e sono felicissima di questo lavoro realizzato con dei mostri sacri del jazz - ha dichiarato la Lomuscio -. Siamo già a lavoro per organizzare i concerti di presentazione che terremo in Italia e in America».

NOTE E STAR
 Alcune immagini durante il lavoro dei musicisti in sala di registrazione

CALCIO SERIE C

IL FUTURO DELLA FIDELIS

FUTURO
Il gol salvezza
di Sorrentino
e l'assenza
del presidente
Roselli
[foto Calvesco]

Andria, dopo la festa salvezza si guarda alla prossima stagione

Oggi il presidente Roselli illustra la situazione societaria

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** Ieri c'è stato il "rompete le righe" in casa Fidelis. Dopo la festa salvezza, è arrivato il meritato riposo al culmine di una stagione difficile e travagliata. La vittoria di sabato scorso contro la Paganese, infatti, ha regalato la permanenza in serie C al team biancazzurro. Adesso c'è abbastanza tempo per cominciare a programmare la prossima stagione, cercando di fare tesoro degli errori commessi in questa annata. «Non ho ancora parlato con il presidente per il futuro dello staff tecnico - spiega il collaboratore tecnico, Vito Di Bari -. Ci siamo dati qualche giorno per goderci la salvezza e fare le dovute riflessioni. Poi valuteremo il da farsi».

Qualcosa di più si potrà sapere dalla conferenza stampa prevista oggi, con il presidente Aldo Roselli che illustrerà la situazione societaria attuale e anticiperà le linee programmatiche sulla prossima stagione. Da tempo, il numero uno del club andriese è alla ricerca di altri imprenditori per rafforzare il sodalizio. Adesso con la serie C confermata, si potranno capire meglio le prospettive non solo societarie ma anche di natura squisitamente tecnica.

Da approfondire anche
il futuro del diesse
Logiudice e dello staff
tecnico biancazzurro

Il lavoro che c'è da fare è notevole, perché bisogna cercare di porre le basi su cui costruire una struttura solida e che non si sgretoli alle prime crepe. Lunedì scorso c'è stata un'assemblea dei soci, dove però si è presentato solo il presidente Roselli: assenti il vice presidente Catapano e gli altri soci di minoranza. Ora bisognerà capire come si andrà a comporre la compagine societaria. Così come bisognerà capire le scelte di natura tecnica. Il diesse Logiudice e il tandem di allenatori Di Leo-Di Bari, con i loro collaboratori, si sono guadagnati la riconferma per l'obiettivo raggiunto, ma servirà capire anche le loro intenzioni.

«Contentissima della salvezza dell'Andria - dice anche il sindaco Giovanna Bruno -. Purtroppo sabato non potevo essere allo stadio per impegni istituzionali, ma ero costantemente aggiornata sul risultato. Spero che la permanenza tra i professionisti possa servire anche a creare delle buone prospettive future. La squadra di calcio è un patrimonio importante per la città, e non bisogna dilapidarlo».

E proprio con l'amministrazione comunale, ci sarà un altro passaggio fondamentale per il futuro del club: in ballo c'è sempre la gestione dello stadio.

E' arrivato il momento di rilanciare Andria: dalle attività ecocompatibili alle politiche giovanili passando per Castel del Monte ed il Parco dell'Alta Murgia. Ecco i programmatici offerti dal PD all'amministrazione comunale

19 Maggio 2022



*"Il gruppo consiliare del Partito Democratico intende offrire al Sindaco, e a tutta la maggioranza, una serie di punti programmatici che si ritengono ineludibili se si vuole realmente favorire la crescita economica e sociale di Andria. Il gruppo è consapevole delle difficoltà in cui versa il Comune, dovute alle **esigue risorse** e alla **penuria di personale**, ma la cittadinanza, che ha riposto fiducia nel centro sinistra, dopo un decennio di paralisi politica, ha necessità di risposte immediate. L'amministrazione comunale ha quindi il dovere di attivare in tempi brevi ogni iniziativa utile per la **rigenerazione e riqualificazione, senza ulteriore consumo di suolo, del nostro territorio** mediante programmi che mirino al recupero e alla valorizzazione del patrimonio esistente e degli spazi pubblici. In questo senso, si debbono promuovere programmi concreti che sostengano le **attività economiche ecocompatibili** per servizi ai cittadini e alle imprese"* - osservano in un comunicato congiunto il Capogruppo consiliare **Michele Di Lorenzo** ed il Commissario Cittadino **Lorenzo Marchio Rossi** che proseguono:

*"A tal proposito, è necessario avviare con la **Regione Puglia** un percorso di collaborazione su una serie di progetti, **tra cui spicca per interesse e valore politico il cd. reddito energetico** e la **rivisitazione** dei servizi di qualità ambientale e degli **impianti a supporto del ciclo integrato dei rifiuti**. Bisogna, inoltre, rafforzare le politiche sulla mobilità urbana, con misure incisive che qualifichino positivamente lo strumento del **Pums**. Anche nel campo della cultura è necessario raccogliere le personalità più significative della nostra città per puntare su una agenda condivisa di iniziative che colleghino **Castel del Monte e il Parco Nazionale dell'Alta Murgia alla nostra città**. Lo sviluppo dell'economia locale passa sicuramente attraverso una giudiziosa rilettura delle vecchie **norme tecniche di esecuzione**, frutto di una stagione urbanistica vecchia e improduttiva, che ha lasciato Andria immobile per decenni. Per agevolare nuovi investimenti e sostenere l'edilizia di qualità bisogna favorire percorsi amministrativi certi e celeri:*

*il **Protocollo Itaca**, ad esempio, è uno degli strumenti da cui partire. È necessario rafforzare il settore dei **servizi sociali**: fondi nazionali e regionali ci consentono di poter assumere sino a 16 assistenti sociali. Sulla macchina organizzativa il Partito Democratico dal mese di Marzo ha presentato una proposta migliorativa dell'attuale assetto e si è in attesa di una definizione con le altre forze di maggioranza. Si prenda come punto di partenza questa proposta per il rilancio del dialogo con le OO.SS. e con le RSU appena elette. Anche sul fronte della sicurezza l'ente ha possibilità, attraverso fondi regionali, di sopperire nel breve periodo alla **carenza dell'organico della polizia locale**. Oggi in affanno. **Obiettivo strategico del PD resta quello di dare concretezza e spessore all'assessorato alle politiche giovanili, pari opportunità e innovazione digitale che tante aspettative aveva raccolto durante la campagna elettorale**. Altrettanta importanza riveste la struttura comunale che deve occuparsi dei **progetti relativi al PNRR e che diventa***

snodo imprescindibile per sfruttare gli investimenti riservati allo sviluppo del meridione. Il gruppo consiliare intende operare affinché il ruolo del PD di Andria diventi sempre più significativo al fianco della sindaca **Giovanna Bruno**. I consiglieri comunali possono e devono essere responsabilizzati per operare un più efficiente controllo sugli uffici e monitorare il raggiungimento degli obiettivi di mandato" - sottolineano dal PD di Andria che conclude così la sua analisi:

*"All'unanimità, è stato dato mandato al capogruppo e al commissario cittadino di rappresentare la necessità di un **rilancio dell'azione amministrativa** mettendo al centro i temi che sono fondamentali per lo sviluppo economico, ambientale e culturale della città. Da ultimo, in termini squisitamente politici, **il gruppo consiliare auspica che si sviluppi un confronto reale tra le forze politiche all'interno (e all'esterno) della maggioranza, prima della assunzione e definizione delle decisioni vertenti sulle questioni più rilevanti che l'amministrazione si troverà ad affrontare nei prossimi anni**"* concludono Di Lorenzo e Marchio Rossi.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

"Montegreen Direzione: Rifiuti Zero" evento sabato 21 e domenica 22 maggio nel Borgo della salute di Montegrosso

18 Maggio 2022



L'Associazione culturale "I Donatori Del Tempo di Montegrosso", in collaborazione con la Parrocchia di Montegrosso, La Piscara, La Coop Coloni di Montegrosso, Il Ristorante "Antichi Sapori di Pietro Zito, l'associazione Culturale "Amici Per La Vita", ONLUS e l'Azienda di Andria "Gemitex", con il patrocinio del Comune di Andria, terrà **sabato 21 maggio**, alle ore 10.30, a Montegrosso l'evento "**MONTEGREEN DIREZIONE: RIFIUTI ZERO**".



MonteGreen è un evento strutturato in due giorni che ha lo scopo di sensibilizzare il connubio tra tematiche ambientali e sociali. In particolare si fa promotore di: diffondere conoscenze ed informazioni in tema di **prevenzione, riutilizzo e riciclo dei rifiuti**; aumentare la **consapevolezza dei consumatori** ed enti locali riguardo la possibilità di ridurre i rifiuti attraverso il loro riutilizzo o con l'acquisto di prodotti rigenerati; **contribuire al miglioramento** della qualità ambientale all'interno delle città, riducendo la quantità dei rifiuti urbani attraverso la promozione del riutilizzo e del riciclo; promozione per la **salvaguardia delle aree ambientali**, finalizzata al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; sviluppo e **rafforzamento della cittadinanza attiva**, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e percorsi di coinvolgimento partecipato. L'evento è rivolto a cittadini di ogni età e ha come punto di riferimento gli Obiettivi Generali dell'Agenda 2030. **Questo il programma del 21e 22 Maggio 2022:**

MONTGROSSO, BORGO DELLA SALUTE – Sabato 21: Palazzo Belgioioso di Montegrosso – ALLE ORE 10,30: Saluti Istituzionali – Avv. Giovanna Bruno – Sindaca di Andria; Prof.ssa Maria Laura Mancini – Sindaca di Minervino Murge; Avv. Roberto Morra – Sindaco di Canosa di Puglia.

CONVEGNO/DIBATTITO INTERVENGONO COME OSPITI E RELATORI : Rossano Ercolini, vincitore, nel 2013 del Goldman Environmental Prize, (il Nobel alternativo per l'ambiente) e Ideatore del progetto "Rifiuti Zero". Presenterà il suo ultimo libro "Il Bivio Manifesto per la rivoluzione ecologica";

Antonello Fortunato Prof. di Filosofia , che parlerà dell'ecologia Integrale ; Domenico Tangaro, architetto, che parlerà dei metodi di gestione e miglioramento dell'ambiente;Riccardo Moschetta, Ingegnere e Presidente dell'associazione culturale 3Place, parlerà dell'Azione e sensibilizzazione sul territorio; Avv. Michele Caldarola, referente del Presidio di LIBERA di Andria dedicato a Renata Fonte , parlerà della legalità e della salvaguardia dell'ambiente come strumenti per lo sviluppo di economia green e promozione del lavoro . Moderatore Dott. Vincenzo Rutigliano- giornalista professionista. Pietro Zito, ristoratore ci parlerà della filiera corta a salvaguardia della Salute dell'ambiente.

"QUI A MONTEGROSSO NOI FACCIAMO COSI" – Ore 13,30 Degustazione accompagnata da sottofondo musicale, Palazzo Belgioioso – Dopo la degustazione "Libera" passeggiata tra i percorsi, circondati da ulivi e vigne e nel Borgo; Ore 19,00 SPETTACOLO TEATRALE, intitolato, "A SPASSO NEL TEMPO", interpreti, i ragazzi del CENTRO ZENITH, diretto da ANTONELLO FORTUNATO : una brillante commedia musicale sulle tappe più importanti della storia dell'umanità; Ore 21,15 Intrattenimento Musicale "Ruspante" in Piazza della Libertà con canti e balli a cura del Presidente dell'Associazione "i donatori del tempo" e Antonello Fortunato. Alternato Dj Set con "Francesco Romanelli" con Musica contemporanea e Funky house.

DOMENICA 22: Ore 9,30 L'AGORÀ, Ritrovo in Piazza Santa Isidoro per una bella chiacchierata. A seguire passeggiata ecologica e visita del Borgo in compagnia degli Scout di Andria e in collaborazione con "La Città della Gioia"; momento ludico musicale spazio adeguato per imparare tramite le esperienze efficaci nel rispetto della natura e ambiente. Ore 11,00 Santa Messa – Ore 12,15 divertimento "libero". Passeggiata tra i percorsi, circondati da ulivi e vigne – Ore 19 Santa Messa; Ore 20 chiusura di arrivederci.

" Al nostro evento parteciperà anche Rossano Ercolini, Presidente dell'Associazione Zero Waste Europe, vincitore nel 2013 del "Goldman Environmental Prize" (il Nobel alternativo all'ambiente) e ideatore del progetto "Rifiuti Zero" che sarà ospite del giorno 21 maggio – commenta il Presidente dell'Associazione "i donatori del tempo", Savino Strippoli – Un'altra grande soddisfazione è aver ricevuto il patrocinio dei tre Comuni Andria, Canosa e Minervino. Speriamo che i tre sindaci si adoperino per cogliere l'opportunità del progetto "rifiuti zero", che si occupa della raccolta differenziata, del riciclo, del riutilizzo, e dell'economia circolare. Questa iniziativa è stata accolta positivamente anche dalle altre associazioni culturali che hanno collaborato".

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Maestra di Andria condannata in Appello. L'accusa: "violenza contro i suoi alunni"

18 Maggio 2022



Sta facendo molto discutere il ribaltamento del processo riguardante un'insegnante di **Andria**, accusata di violenza contro i suoi alunni:

Come ricordato anche da alcune fonti telematiche online, l'episodio risale al **2015** quando la donna era finita agli **arresti domiciliari** nel maggio del **2015** con l'accusa di **maltrattamenti ai danni di alcuni allievi**. A distanza di anni, nel **primo processo**, l'insegnante incassò un'**assoluzione** pronunciata dal gup di Trani al termine di rito abbreviato. Tuttavia, la **Corte d'Appello di Bari** ha modificato l'esito della sentenza, di fatto, ribaltandolo clamorosamente:

All'imputata è stata infatti inflitta la **condanna di due anni di reclusione**, con la concessione di **sospensione condizionale della pena**. Sempre dal capoluogo pugliese, inoltre, è stata emessa la condanna per il **risarcimento del danno** da liquidarsi in separata sede nei confronti delle parti civili. Le indagini avevano visto anche l'analisi di immagini di **telecamere** nascoste introdotte anni fa nell'aula ove l'insegnante operava, che permisero agli investigatori di documentare la presenza di **percosse** e frasi ritenute minacciose nei confronti degli alunni. Un atteggiamento definito dai genitori «**comportamento violento e vessatorio**» ai danni dei piccoli studenti.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: anche l'attrice Dakota Johnson a Castel del Monte

18 Maggio 2022



Tra gli invitati alla sfilata di moda **Gucci "Cosmogonie"**, Dakota Johnson è stata fotografata con occhiali da sole Gucci oversize e con una mini borsa Gucci Jackie 1961 dalle linee Amato della Casa. Lo rende noto si social lo stesso marchio:



L'attrice è nota principalmente per aver vestito i panni di **Anastasia Steele** nella saga cinematografica iniziata con "**Cinquanta sfumature di grigio**", tratta dai romanzi della scrittrice britannica E. L. James, grazie al cui ruolo ottiene nel 2016 un People's Choice Award all'attrice preferita in un film drammatico. Ricordiamo che è possibile rivedere il video integrale dell'evento di Gucci al seguente link YouTube:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ad Andria visite mediche pneumologiche e spirometriche gratuite, ecco come prenotarsi

18 Maggio 2022



Continuano le visite e continuano anche le giornate di **prevenzione** all'interno dell'**Ambulatorio Solidale "Noi con Voi"** della **Misericordia di Andria** sempre più punto di riferimento sul territorio:

Visite gratuite sabato 21 maggio dalle 9 alle 12 all'interno della struttura di **via Pellegrino Rossi 46** per un appuntamento con la prevenzione delle patologie dell'**apparato respiratorio**. Visita **pneumologica e spirometria** a cura della dott.ssa **Micaela D'Avanzo** da poco entrata a far parte nel team di **medici volontari**. Una giornata per cui è necessaria la prenotazione chiamando allo **0883551952** o scrivendo una mail ad **ambulatorio.noiconvoi@gmail.com**.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Xylella e peste degli ulivi: ad Andria un importante seminario formativo con presentazione del libro di Gianni Naglieri

18 Maggio 2022



Un importante convegno organizzato dal **Circolo della Stampa Bat** dedicato agli ulivi si terrà il prossimo **venerdì 20 maggio** presso la sala "**Michele Palumbo**" della **Biblioteca comunale "Giuseppe Ceci"** di **Andria**:

Si tratterà di un vero e proprio **seminario Formativo** valido per l'Accreditamento Professionale, sul tema della **Informazione/Comunicazione Ambientale** e, nello specifico, sulla controversa vicenda della **xylella** e della **Peste degli Ulivi** pugliesi. In programma nello stesso evento, anche una breve presentazione del libro di **Gianni Naglieri "L'albero di Niceta"**, un suggestivo romanzo storico che esalta il valore cristiano della pianta dell'Olivo, simbolo principe delle Terre di Puglia. A seguire (ore 21,00 ca) il Circolo ha predisposto per soci e non soci un sobrio **Apericena** presso il vicino bistro **"Pane e Pomodoro"**, per chiudere la serata in maniera conviviale degustando alcune prelibatezze locali. E' previsto per tutti un contributo di solidarietà di **euro 5**, restando il residuo a carico dell'organizzazione.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso **Telegram** è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "**MI PIACE**" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di **VideoAndria.com** sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso **Telegram** è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "**MI PIACE**" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di **VideoAndria.com** sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria al Tg1 per Gucci a Castel del Monte "un firmamento vero" – VIDEO

18 Maggio 2022



"*Castel del Monte (Andria)*" quella dicitura nell'inizio del servizio firmato da una giornalista del **Tg1** (Rai) fa sempre emozionare. Parliamo del servizio del telegiornale del primo canale televisivo nazionale, trasmesso in occasione della tanto menzionata sfilata di Gucci, svoltasi due giorni fa presso il maniero federiciano:



Una sfilata, osservano nel servizio di circa due minuti, che ha visto **350 spettatori** (tra cui i **Maneskin**, poi esibitisi in una masseria ai piedi del castello) con "**una stella registrata per ciascuno di loro nel firmamento vero**" davanti a decine di modelli che hanno indossato capi con evidenti ispirazioni al **medievale**, oltre a stili moderni che spaziano dagli anni '40 agli anni '90. Gucci – confermano anche nel servizio – contribuirà a sostenere il patrimonio UNESCO con interventi di valorizzazione ed installazioni video-immersive. Il link al servizio diffuso sul sito web del Tg1:

<https://www.raiplay.it/video/2022/05/Tg1-ore-2000-del-17052022-8a47d863-b8e0-4eca-b255-e6815b6a3f95.html>

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

"Lavoro per te": il centro per l'impiego di Andria cerca le seguenti figure professionali in collaborazione con il Comune di Andria

18 Maggio 2022



Inizia con questo primo avviso, la collaborazione tra il **Comune di Andria** e il **Centro per l'Impiego di Andria** per la pubblicazione delle offerte di lavoro. Per inoltrare la propria candidatura occorre inviare il Curriculum Vitae firmato e completo di data e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR UE/REG/2016/679 e del D. lgs. 196/2003 alla mail: ido.andria@regione.puglia.it scrivendo nell'oggetto "CANDIDATURA SPONTANEA" e specificando la figura professionale di interesse. Si invitano inoltre i candidati ad iscriversi al portale dedicato "**Lavoro per Te**" <https://lavoroperte.regione.puglia.it/welcomepage/> dove le offerte di lavoro sono in costante aggiornamento.

Per tutte le offerte occorre, in alternativa, essere registrati con SPID tramite la seguente procedura:

- alla sezione SERVIZI CON LOGIN (accesso con SPID)
- Servizi per le persone (vai alla voce CLICCA QUI)
- LOGIN CON SPID
- COMPILA IL TUO CV
- Una volta compilato il proprio curriculum vitae, sarà possibile candidarsi alle offerte di lavoro andando alla voce "**CERCA OFFERTE DI LAVORO**". Per qualsiasi informazione contattare il servizio IDO del CPI di Andria ai seguenti numeri: 080/5408356 080/5408368.

Il centro per l'impiego di Andria cerca le seguenti figure professionali:

- AGENTE DI VENDITA c/o azienda di Andria
- Aiuto cucina / sala / BAR c/o azienda di Andria
- OPERATORE DI CUCINA/AIUTO CUOCO c/o azienda di Andria
- AIUTO CUOCO c/o azienda di Andria
- AUTISTA PATENTE C+E CON CQC c/o azienda di Bisceglie
- BAGNINO c/o lido di Trani
- BARISTA/AIUTO BARISTA c/o azienda di Andria
- CARPENTIERE (SETTORE EDILIZIA) c/o ditta di Andria
- CUCITRICE c/o azienda di Minervino
- CUCITRICE CAMICERIA c/o azienda di Andria

- ELETTRICISTI c/o aziende di Andria
- ELETTROMECCANICO c/o azienda di Andria
- ELETTROTECNICO c/o azienda di Andria
- FOTOGRAFO (in villaggi centro-nord Italia) c/o villaggi di Centro e Nord Italia
- FRIGORISTA c/o ditta di Andria
- GOMMISTA c/o ditta di Canosa di Puglia
- IMPIEGATO CONTABILE c/o azienda di Andria
- MAGAZZINIERE TIROCINIO quindi anche senza esperienza c/o azienda di Andria
- MANOVALE EDILE c/o ditta di Andria
- MECCANICO c/o azienda di Canosa di Puglia
- MECCATRONICO c/o azienda di Canosa di Puglia
- MODELLISTA (ABBIGLIAMENTO) c/o azienda di Andria
- MURATORE c/o azienda di Andria
- OPERAIO SALDATORE, ASSEMBLATORE, MANUTENTORE c/o azienda di Andria
- OPERATORE TELEFONICO c/o azienda di Andria
- OPERATORE TELEFONICO c/o azienda di Barletta
- SEGRETARIA iscritto Collocamento mirato (L.68/99) c/o azienda di Barletta
- SEGRETARIE tirocini c/o aziende di Andria
- SEGRETARIA, ASSISTENTE CONSULENTE DEL LAVORO TIROCINIO (quindi anche senza esperienza) c/o azienda di Andria
- VIDEOTERMINALISTA (addetto immissione dati per agenzia scommesse) c/o azienda di Andria 18-05-2022_volantino-lavoro-per-te

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: "branco di 15 cani randagi in un uliveto, non possiamo lavorare così. Si trovi sistemazione per questi animali"

18 Maggio 2022



Un branco di quindici ubicato in un **terreno agricolo**: a segnalarlo al blog di **VideoAndria.com**, nei giorni scorsi, gli stessi **agricoltori** che chiedono un intervento in **Contrada Torre Grande** (nei pressi di **via Vecchia Spinazzola**) affinché questi animali possano essere sistemati in un luogo più **sicuro** o comunque trovare una **soluzione** capace di garantire la **sicurezza** sia per le persone che per gli animali.



Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link cliccando qui. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Gucci, Sindaco: "Andria e Castel del Monte binomio indissolubile, le ricadute positive per il territorio"

18 Maggio 2022



"La città" – commenta il Sindaco, avv. **Giovanna Bruno**, al termine, questa sera, dello **shooting fotografico** di **Gucci** che ha coinvolto due siti storici della città, il **Chiostro di San Francesco** ed il **portale della Chiesa di Sant'Agostino** – "ha vissuto giornate indimenticabili conquistando la ribalta internazionale grazie alla scelta della *Maison fiorentina*. L'evento ha coinvolto, in un binomio indissolubile, la città al Maniero Federiciano in un rapporto di reciproca e secolare appartenenza. La sfilata ha reso tutto ancora più evidente con un successo che, ora, va accompagnato verso il futuro per conservare e meritare la notorietà acquisita. Quanto è avvenuto è il risultato di una grande operazione di marketing territoriale, che ha portato benefici a tutte le strutture ricettive locali, alle tante maestranze che hanno lavorato in diversi comparti, con una ricaduta positiva anche sui **prodotti tipici locali**". La prima cittadina andriese ha quindi aggiunto:

"La *Maison Gucci*" – **prosegue il Sindaco** – "ha fatto e farà ancora di più perchè, oltre a regalarci la sfilata, ha voluto legare questa scelta di **Andria** e di **Castel del Monte** anche ad importanti opere di carattere sociale, ovvero iniziative di tutela ambientale e programmi di sensibilizzazione ai temi della violenza contro le donne e della inclusione del mondo femminile. Ora" – **conclude il Sindaco, avv. Giovanna Bruno** – "dobbiamo essere bravi a **proseguire sulla linea intrapresa** capitalizzando l'effetto Gucci e farlo diventare flusso turistico consolidato che dal Castello diventi anche un importante itinerario **verso la città**, con accoglienza di qualità, servizi pubblici e privati adeguati, imprenditoria all'altezza della sfida ed Amministrazione che individua, condivide e governa questi nuovi processi".

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Fra Storia e leggenda, Andria riscopre l'arte eclettica di Farinelli

17 Maggio 2022



Il mito di **Carlo Broschi**, noto agli appassionati dell'arte come **Farinelli**, torna a vivere nella sua città d'origine grazie al **Rotary Club "Andria Castelli Svevi"**:



Venerdì 20 maggio prossimo, con due eventi in successione, parte proprio dalla città cara a Federico II il progetto intitolato *Mito, Storia e Sogno di Farinelli* promosso da Musicaimmagine con il **Centro Studi Farinelli**, l'istituzione di Bologna che da quasi 25 anni valorizza il genio dell'eclettico artista nato ad Andria nel 1705 e morto nel capoluogo emiliano (dov'è la sua tomba) nel 1782. Attraverso appuntamenti scientifici, didattici e musicali in diverse città d'Italia e d'Europa e con la partecipazione di studiosi e artisti di fama internazionale, la figura di Farinelli, ancora oggi avvolta in un alone di mistero, si manifesta in forme sempre nuove e sorprendenti, con inedite rivelazioni che forniscono elementi per ulteriori approfondimenti sui molteplici aspetti del virtuoso castrato, che fu anche suonatore di viola d'amore, compositore, raffinato uomo di cultura.



Il via all'omaggio riservato a Farinelli alle 16,30: nella Sala Consiliare del Comune di Andria sarà presentato il volume che dà il titolo al progetto ("Mito, storia e sogno di Farinelli") e che raccoglie gli Atti del convegno con cui, nel 2018, il Centro Studi Farinelli di Bologna ha celebrato il Ventennale della fondazione. In programma, dopo i saluti del Sindaco Giovanna Bruno e del Presidente del Consiglio Comunale Giovanni Vurchio, gli interventi della Presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, Francesca Ieva, e di alcuni studiosi del "fenomeno" Farinelli del calibro di Patrick Barbier, Francesca Boris, Aris Christofellis, Flavio Colusso, Andrea Estero, Valerio Losito, Luigi Verdi, Giovanni Lullo e Silvana Campanile, anche in collegamento via web con il Salone del Libro di Torino. Modera l'incontro la giornalista di Telesveva Nunzia Saccotelli. **L'evento proseguirà alle 19,30:**

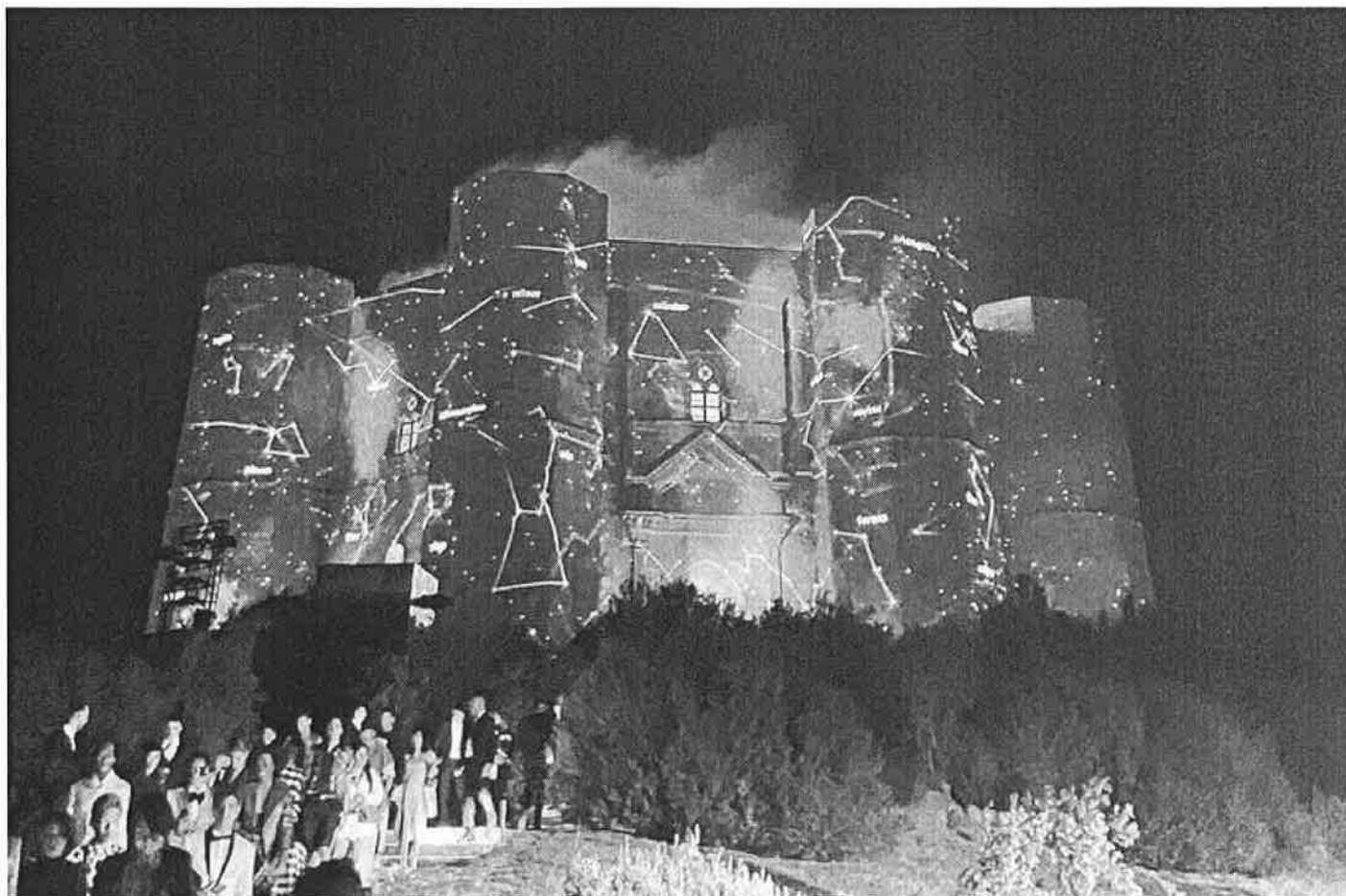
nel Chiostro di San Francesco, concerto dell'**Ensemble Seicentonovecento**, con Antonio Giovannini (contraltista), il direttore Flavio Colusso (cembalo), Valerio Losito (violino e viola d'amore) e Matteo Scarpelli (violoncello). Le musiche di Riccardo Broschi, José de Herrando Johann Adolf Hasse e Nicola Antonio Porpora daranno corpo alle *Arie per Farinelli*. *«Un sentimento di profonda emozione mi accompagna nell'avvicinamento a un evento per il quale abbiamo profuso grandi energie – osserva la presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, Francesca Ieva – Per me e per tutto il Club è un onore e motivo di grande orgoglio regalare alla comunità andriese l'opportunità di riscoprire un personaggio che non è stato solamente un artista, ma una espressione di straordinaria cultura. La scelta del Centro Studi Farinelli di Bologna, cui va tutta la mia gratitudine, di inaugurare la propria stagione partendo da Andria va interpretata, a mio parere, non già come un semplice omaggio alla città natale di Carlo Broschi, ma come una sollecitazione a rimettere in moto ogni iniziativa utile a promuovere la figura di Farinelli e a valorizzarne il genio fuori dal comune».*

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.



andriaviva.it



Faraone e Sgarra (M5S): «Sui dehors necessario fare chiarezza sui costi dell'occupazione e tempi di concessione»

Dopo l'evento Gucci a Castel del Monte, le consigliere pentastellate rivolgono precise richiesta alla Civica Amministrazione

ANDRIA - MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2022

🕒 20.29

«L'esperienza "Gucci" ci ha dimostrato che non abbiamo saputo ed ancora non sappiamo adeguatamente valorizzare e collegare alla nostra città turisticamente il Castel del Monte, bene Unesco».

Lo chiedono le consigliere comunali M5S Andria, Doriana Faraone e Nunzia Sgarra. «Ma ipotizziamo, per un attimo, che questo "collegamento" fosse esistito e che quindi molti turisti si fossero riversati in città in occasione di "Gucci". Dal punto di vista dell'offerta gastronomica, ad esempio, abbiamo diversi locali che possono sicuramente soddisfare anche "palati fini", ma...

Se i nostri ipotetici turisti dal palato fine, avessero voluto sedersi all'esterno di questi locali, all'interno di qualche grazioso dehors, sarebbe stato problematico.

Le richieste da parte degli operatori sono state effettuate, ma le autorizzazioni tardano ad arrivare.

Alcuni operatori del settore con cui abbiamo parlato, ci riferiscono di costi elevati per occupare gli spazi pubblici esterni e che, pare, economicamente converrebbe chiedere una occupazione annuale rispetto ad una di alcuni mesi. Sarà vero?

Di certo, in occasione di "Gucci", da questo punto di vista, la città non era preparata al meglio. Saremmo finiti sulla stampa internazionale se, ipoteticamente, qualche personaggio di rilievo si fosse trovato seduto ad un tavolo esterno all'arrivo della Polizia Municipale per il dehors abusivo.

Ma non è nostra intenzione fare inutili polemiche e badando al concreto come di nostra abitudine, chiediamo all'amministrazione comunale semplicemente di fare chiarezza sulla questione in tempi rapidi.

Le risposte da dare agli operatori sono elementari. Quanto devono versare per occupare gli spazi pubblici? Quando potranno allestire i rispettivi dehors con tutte le certezze del caso?»

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Constellations at Castel Del Monte Gucci: anche Jannik Sinner tra i vip presenti

Il 20enne tennista italiano presente alla sfilata internazionale di Alessandro Michele

ANDRIA - MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2022

🕒 19.25

"L'incredibile spettacolo di Gucci ieri sera ad Andria, grazie Gucci & Alessandro Michele per avermi ospitato". Lo scrive sulla sua pagina fb, Jannik Sinner tra i tanti vip internazionali presenti a Castel del Monte per il memorabile evento di moda della Maison Gucci.

Talento precoce, il 20enne Jannik Sinner è considerato uno dei migliori tennisti della sua generazione, e uno dei più forti italiani di sempre. Gli appassionati di tennis ricordano come in singolare ha conquistato cinque titoli ATP su sei finali disputate. È il più giovane tennista italiano ad aver vinto un torneo del circuito maggiore nell'era Open, nonché l'unico a essersene aggiudicati quattro nella stessa stagione. Vanta come best ranking la posizione numero 9, raggiunta il 1° novembre 2021.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



A tre eccellenze andriesi il Premio Professionalità del Rotary Club di Trani

Il Presidente Pasquale Vilella, ha consegnato l'atteso riconoscimento a Luca Sanguedolce, Andrea Ribatti e Joseph Altamura

ANDRIA - MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2022

🕒 14.53

Tre distinte professionalità, tutte accomunate da una identica matrice: essere nativi di Andria.

All'imprenditore caseario Luca Sanguedolce e, per la sezione giovani, al triatleta Andrea Ribatti ed all'attore Joseph Altamura è andato il XXXIII Premio alla Professionalità del Rotary Club, conferito ieri sera, martedì 17 maggio, dal Rotary Club di Trani, nella persona del suo presidente Pasquale Vilella, attualmente assessore alle Finanze del Comune di Andria.

Una ambita quanto prestigiosa attestazione, rivolta alla professionalità e dunque al profilo illustre di chi ha portato il nome della propria terra oltre i suoi confini. Durante la serata, svoltasi presso il ristorante Il Melograno di Trani erano presenti con il Governatore del Distretto 2120 del Rotary Gianvito Giannelli, tra gli altri il PDG del Distretto Rotary 2120 Sergio Sernia, il Conte Onofrio Spagnoletti Zeuli e l'avvocato Antonio Giorgino, tutti andriesi e felici di potersi congratulare con i loro concittadini, accompagnati per l'occasione dall'Assessore allo Sviluppo economico del Comune di Andria, Cesareo Troia.

Anche la Redazione di AndriaViva, si congratula con Luca Sanguedolce, con Andrea Ribatti e Joseph Altamura per questo riconoscimento che inorgoglisce l'intera comunità cittadina.



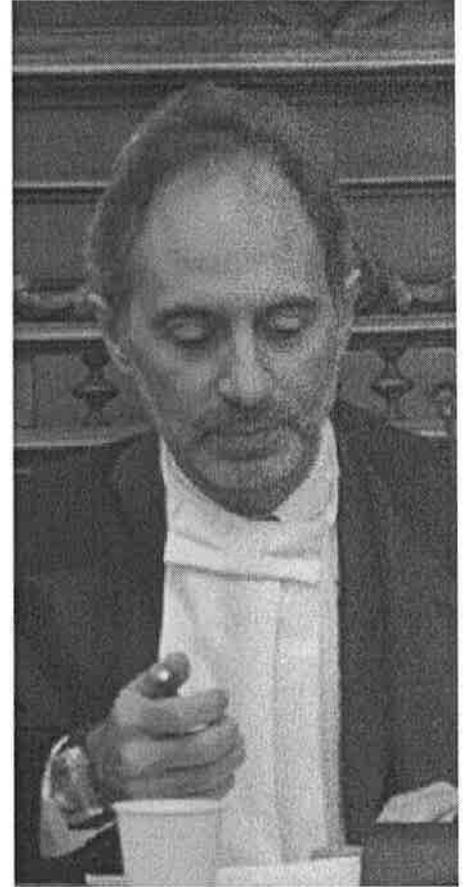
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



"I Referendum sulla Giustizia": incontro ad Andria con docenti, magistrati ed avvocati

Organizzato dalla Camera penale di Trani e dall'Ordine degli avvocati di Trani, è in programma mercoledì 25 maggio a Palazzo di Città

ANDRIA - MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2022

🕒 13.04

La Camera penale di Trani, l'Ordine degli Avvocati di Trani, con il patrocinio del Comune d Andria ha organizzato per mercoledì 25 maggio 2022 un incontro tra addetti ai lavori presso Palazzo di Città, ad Andria, con inizio alle ore 18,30 sul tema: "I Referendum sulla Giustizia. Un approdo (liberale?) demandato ai cittadini nel silenzio del legislatore".

Dopo i saluti dell'avv. Giovanna Bruno, Sindaco di Andria e del dottor Giovanni Vurchio Presidente del consiglio comunale, interverranno quali relatori:

- dottoressa Raffaella Cafagna, magistrato in servizio presso l'Ufficio GIP - GUP del Tribunale di Bari;
- prof. avv. Giuseppe Losappio, professore ordinario di Diritto Penale presso l'UNIBA "Aldo Moro";
- avv. Giangregorio De Pascalis, Presidente della Giunta della Camera penale "Giustina Rocca" di Trani, aderente all'Unione Camere Penali Italiane.

Modera l'avvocato Raffaele Losappio consigliere comunale.

Domenica 12 giugno, gli italiani saranno chiamati alle urne per votare su cinque referendum abrogativi in tema di giustizia (nonché per il primo turno delle amministrative che coinvolgeranno circa 950 Comuni) per complessivi 8,5 milioni di elettori.

I quesiti referendari, promossi da Lega e Radicali, sono stati dichiarati ammissibili dalla Corte costituzionale lo scorso 16 febbraio e la cittadinanza sarà chiamata a esprimersi in merito tra poco meno di un mese; c'è da dire però che soltanto un elettore su quattro è informato e i temi trattati non hanno ancora pienamente catturato l'attenzione degli italiani.

Alcuni sondaggi riportano addirittura che, ad oggi, il 56% della popolazione Italiana non è interessato a votare per il referendum sulla Giustizia.

Gli argomenti nello specifico riguardano: **misure cautelari, separazione delle funzioni dei magistrati, elezione del Csm, consigli giudiziari, incandidabilità dei politici condannati.**

Questo convegno, come altri che si stanno svolgendo in questo periodo in Italia, alla vigilia del voto del 12 giugno, cercherà di illustrare i pro e i contro dei quesiti ammessi al voto referendario e cosa accadrebbe se tali referendum, raggiunto il quorum del 50% + 1 degli elettori ammessi, cancellassero le norme legislative di riferimento.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Barista, carpentiere, autista, cuoco e magazziniere: tante le opportunità di lavoro ad Andria

Avviata una collaborazione tra il Comune di Andria ed il locale Centro per l'Impiego

ANDRIA - MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2022

🕒 11.46

Una serie di offerte di lavoro nel ambito comunale o dei comuni vicini. Al via la collaborazione tra il Comune di Andria e il Centro per l'Impiego di Andria per la pubblicazione delle offerte di lavoro.

Per inoltrare la propria candidatura occorre inviare il Curriculum Vitae firmato e completo di data e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR UE/REG/2016/679 e del D. lgs. 196/2003 alla mail: ido.andria@regione.puglia.it scrivendo nell'oggetto "CANDIDATURA SPONTANEA" e specificando la figura professionale di interesse.

Si invitano inoltre i candidati ad iscriversi al portale dedicato "Lavoro per Te"

<https://lavoroperte.regionepuglia.it/welcomepage/> dove le offerte di lavoro sono in costante aggiornamento.

Per tutte le offerte occorre, in alternativa, essere registrati con SPID tramite la seguente procedura:

- alla sezione SERVIZI CON LOGIN (accesso con SPID)
- Servizi per le persone (vai alla voce CLICCA QUI)
- LOGIN CON SPID

– COMPILA IL TUO CV

– Una volta compilato il proprio curriculum vitae, sarà possibile candidarsi alle offerte di lavoro andando alla voce "CERCA OFFERTE DI LAVORO".

Per qualsiasi informazione contattare il servizio IDO del CPI di Andria ai seguenti numeri: 080/5408356
080/5408368.

Il centro per l'impiego di Andria cerca le seguenti figure professionali:

- AGENTE DI VENDITA c/o azienda di Andria
- Aiuto cucina / sala / BAR c/o azienda di Andria
- OPERATORE DI CUCINA/AIUTO CUOCO c/o azienda di Andria
- AIUTO CUOCO c/o azienda di Andria
- AUTISTA PATENTE C+E CON CQC c/o azienda di Bisceglie
- BAGNINO c/o lido di Trani
- BARISTA/AIUTO BARISTA c/o azienda di Andria
- CARPENTIERE (SETTORE EDILIZIA) c/o ditta di Andria
- CUCITRICE c/o azienda di Minervino
- CUCITRICE CAMICERIA c/o azienda di Andria
- ELETTRICISTI c/o aziende di Andria
- ELETTROMECCANICO c/o azienda di Andria
- ELETTROTECNICO c/o azienda di Andria
- FOTOGRAFO (in villaggi centro-nord Italia) c/o villaggi di Centro e Nord Italia
- FRIGORISTA c/o ditta di Andria
- GOMMISTA c/o ditta di Canosa di Puglia
- IMPIEGATO CONTABILE c/o azienda di Andria
- MAGAZZINIERE TIROCINIO quindi anche senza esperienza c/o azienda di Andria
- MANOVALE EDILE c/o ditta di Andria
- MECCANICO c/o azienda di Canosa di Puglia
- MECCATRONICO c/o azienda di Canosa di Puglia
- MODELLISTA (ABBIGLIAMENTO) c/o azienda di Andria
- MURATORE c/o azienda di Andria
- OPERAIO SALDATORE, ASSEMBLATORE, MANUTENTORE c/o azienda di Andria
- OPERATORE TELEFONICO c/o azienda di Andria
- OPERATORE TELEFONICO c/o azienda di Barletta
- SEGRETARIA iscritto Collocamento mirato (L.68/99) c/o azienda di Barletta
- SEGRETARIE tirocini c/o aziende di Andria
- SEGRETARIA, ASSISTENTE CONSULENTE DEL LAVORO TIROCINIO (quindi anche senza esperienza) c/o azienda di Andria
- VIDEOTERMINALISTA (addetto immissione dati per agenzia scommesse) c/o azienda di Andria





andriaviva.it



Condannata in Appello la maestra di Andria accusata di violenza contro i suoi alunni

In primo grado la donna era stata assolta dal Giudice dell'udienza preliminare di Trani

ANDRIA - MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2022

🕒 18.54

Una sentenza che fa discutere e che sta provocando prese di posizione in Andria, con veri e proprie fazioni, chi pro e chi contro. La decisione della Corte di Appello di Bari di condannare la docente 60enne della scuola primaria "Paolo Borsellino" di Andria, finita ai domiciliari nel maggio 2015 con l'accusa di maltrattamenti ai danni di alcuni allievi sta suscitando ancora clamore, a pochi giorni dalla lettura del dispositivo. Per le motivazioni della sentenza bisognerà attendere i 90 giorni previsti dalla legge, per un provvedimento che molto probabilmente potrà essere impugnato innanzi alla Corte di Cassazione dal legale della donna, l'avvocato Carmine Di Paola.

Una decisione sotto certi aspetti clamorosa quella della seconda sezione penale della Corte d'Appello di Bari, che ha ribaltato l'esito del processo di primo grado, che si concluse con l'assoluzione per l'insegnante andriese, pronunciata dal Giudice per l'Udienza preliminare presso il Tribunale di Trani al termine del rito abbreviato. Il collegio giudicante barese ha così inflitto all'imputata due anni di reclusione, concedendole la sospensione condizionale della pena. Disposto inoltre il risarcimento del danno da liquidarsi in separata sede nei confronti delle parti civili, rappresentate in giudizio dagli avvocati Maria Greco, Riccardina Falchetta e

Francesco Tacchio.

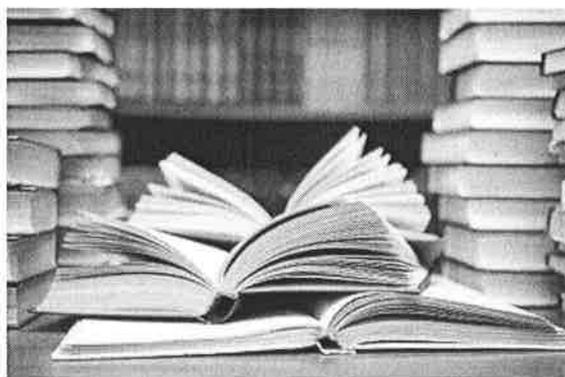
Dalla denuncia dei genitori di un bambino, frequentante la classe di quella insegnante e che lamentavano maltrattamenti nei confronti dell'alunno, prese avvio l'indagine della Polizia di Stato, con l'installazione di telecamere, disposte dalla Procura tranese, che immortalarono episodi di percosse e frasi minacciose contro gli alunni, secondo l'accusa facenti parte di «comportamento violento e vessatorio» dell'insegnante andriese.

Ma la donna, respingendo davanti al Gup di Trani le accuse di maltrattamenti, riuscì a dimostrare che atteggiamenti e le frasi minacciose dovevano leggersi «nell'integrale contesto e non isolatamente». Se questo bastò al Giudice dell'Udienza Preliminare per mandare assolta la donna, il collegio giudicante di secondo grado non ha ritenuto condivisibile quella decisione, condannando così la donna.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Proseguono le attività dell'iniziativa "Noi... alla festa del libro" 2022

Oggi prima giornata di "Orientalibri": le scuole primarie animeranno il Centro Storico

ANDRIA - MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2022

🕒 17.46

Proseguono le attività programmate nel mese di maggio e relative alla manifestazione "Noi... alla festa del libro". Oggi 18 maggio, prima giornata di "Orientalibri" nell'ambito della 15^a edizione della manifestazione "Noi... alla festa del Libro", il Centro Storico di Andria sarà animato dalla presenza di genitori, insegnanti e alunni della scuola primaria di tutte le scuole di Andria.

Questa iniziativa si realizzerà con la partecipazione attiva anche dei genitori dei ragazzi coinvolti che aspetteranno gli alunni nei luoghi indicati dalla mappa, consegnando al capogruppo la prova-gioco da svolgere e controllando il rispetto delle regole. La settimana scorsa i genitori degli alunni interessati, ovviamente una rappresentanza per ciascuna scuola della rete, hanno partecipato presso il plesso Federico II, ad un incontro informativo in merito alla progettazione del percorso "Orientalibri". Il gioco si svolgerà con le modalità dell'Orienteering. Venerdì 20 maggio saranno, invece, coinvolte le classi dei ragazzi di tutte le scuole secondarie di primo grado.

«Questo bellissimo percorso di lettura, gioco, formazione, divertimento, ma soprattutto di esperienza fatta insieme, che da quindici anni anima e impegna la nostra città - spiega l'Assessore dott.ssa Dora Conversano - continua a dare segni tangibili di "collaborazione attiva e condivisa". Un grazie agli organizzatori, a tutti i docenti coinvolti, ai genitori e soprattutto ai nostri preziosi ragazzi per esserci e per regalarci, con il loro entusiasmo e con la loro creatività, momenti belli e costruttivi».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



"L'arte che racconta": premiazione del contest fotografico per gli under 36

In programma questa sera alle ore 19:30 nel chiostro di San Francesco

ANDRIA - MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2022

🕒 17.42

Stasera alle ore 19:30, presso il chiostro San Francesco di Andria si terrà la premiazione del contest fotografico "L'arte Che racconta". In palio una macchina fotografica Instax. Il contest voluto e promosso dal Forum Città di Giovani di Andria in collaborazione con Legambiente Andria e Andria Street Finder era rivolto agli under 36 che volessero cogliere con uno scatto un punto di vista sulla situazione ambientale della nostra città.

La consigliera del Forum, Elisabetta Santovito, sostiene: «I comportamenti umani hanno determinato numerose conseguenze sulla biodiversità, sull'atmosfera, oceani e territorio. Partendo da questa considerazione siamo consapevoli sia necessario ripartire dall'uomo, modificare quelle abitudini che non fanno altro che ripercuotersi negativamente sull'ambiente». L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare l'uomo sulla tematica ambientale, far riscoprire la bellezza del pianeta, partendo dalla cura per la nostra città. Le tre fotografie selezionate dalla giuria rappresentano una denuncia alle azioni dannose dell'uomo sull'ambiente e alla poca attenzione rivolta alla città.

«La nostra città ha bisogno di più cura, una cura che non può solo partire dall'amministrazione. Ogni giorno riceviamo segnalazioni dei cosiddetti "sporaccioni". Siamo costantemente in allerta, affinché si possa intervenire tempestivamente. Ma è chiaro che non basta. Bisogna prevenire più che curare (o punire). Per questo è fondamentale che ci sia una sensibilità comune e diffusa rispetto alla tutela dell'ambiente», sostiene l'assessore Di Leo.

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl, Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it

VECCHIA SEDE BARILETTA
985 € al mese

SEDE BOCCIATA BARILETTA
0 € al mese

NUOVA SEDE TRANI
34.800 € al mese

OLDI DEI CITTADINI SPESI
310.376 € + 289 % all'anno

OVINCIA DA BARILETTA A TRANI

BARILETTA INDIFESA
SENZA SINDACO, AMMINISTRAZIONE E CONSIGLIERI PROVINCIALI

I costi elevati della sede della provincia Bat a Trani, irrompono nella campagna elettorale della Città della Disfida

E ad oggi non si conosce il termine dei lavori della ristrutturazione in atto da oltre due anni per la sede legale di Andria

ANDRIA - MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2022

© 15.25

La sede legale della provincia Bat continua di fatto a non aversi più ad Andria, a causa degli interminabili lavori di ristrutturazione della parte della sala consiliare dello storico edificio di piazza San Pio X ad Andria. Poco male quindi se gli uffici della provincia Bat, di quel poco che sono rimasti, continuano ad errare tra le città di Barletta e Trani, con gli esborsi in denaro per mantenere queste (provvisorie?) sedi.

Ed ecco che proprio le sedi della provincia Bat irrompono, nuovamente, nella campagna elettorale in corso a Barletta, con un duro comunicato stampa del candidato sindaco del centrodestra, Mino Cannito.

"Oggi torno a occuparmi -commenta Mino Cannito- del trasferimento degli uffici provinciali da Barletta a Trani, tornando a porre la lente d'ingrandimento sull'incomprensibile e antieconomica scelta operata dal presidente della Provincia B.A.T., Bernardo Lodispoto, grande amico del "puparo" che ha lasciato Barletta, in un momento storico particolare, senza Amministrazione Comunale e senza rappresentanti provinciali. Ricordo a tutti che gli uffici provinciali di Trani, assieme alle aule riservate al Liceo "De Sanctis", costeranno alla Provincia B.A.T. ben 34.800 euro al mese per i primi due anni (417.000 € all'anno) e 31.400 euro al mese

(378mila all'anno) dal terzo anno, a fronte degli 8.952 euro mensili pagati finora a Barletta.

Da verifiche catastali effettuate (Agenzia delle Entrate) emerge che l'immobile, nuova sede degli uffici provinciali, risulta essere di categoria D8 ed è ricadente nella zona D3 (capannoni industriali/laboratori) del Comune di Trani.

Se l'immobile dovesse essere inquadrato come capannone industriale, avrebbe un valore di locazione minimale di euro 1,50 al metro quadro e massimale di euro 2,00 al mese per un importo di locazione annuale minimale di euro 71.712,00 e massimale di euro 95.616,00.

Se, invece, dovessimo inquadrarlo come laboratorio, avrebbe un valore di locazione minimale di euro 1,70 al metro quadro e massimale di euro 2,50 al mese per un importo di locazione annuale minimale di euro 81.273,60 e massimale di euro 119.520,00.

Il contratto di locazione sottoscritto dalla Provincia B.A.T., invece, corrisponde a euro 8,73 al metro quadro per un totale di 34.800,00 al mese e di 417.600 all'anno. A questi soldi si aggiungono i 90mila euro spesi dalla Provincia per i lavori d'adeguamento della nuova sede, cosa mai avvenuta prima per i contratti di locazione.

Gli uffici della Provincia oggi costano il 336%/249% in più rispetto al valore di locazione della prescelta sede di Trani e il 289% in più rispetto alla vecchia sede di piazza Plebiscito a Barletta.

- Perché i cittadini dovrebbero pagare 321mila/298mila euro in più rispetto al valore catastale dell'immobile?
- Perché dagli 8.952 euro al mese della sede di piazza Plebiscito di Barletta si passa ai 34.800 della nuova sede tranese?
- Perché gli uffici provinciali non sono stati allocati, a COSTO ZERO, presso Palazzo San Domenico a Barletta?

Eppure, quel Palazzo è stato restaurato dalla Provincia per tali finalità e, a tal proposito, concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune di Barletta alla stessa Provincia.

Alla beffa perpetrata in danno di Barletta, città che ha lottato più di tutte per la conquista della Provincia, quindi, si aggiunge il danno di spese che ci sembrano esagerate se si vuol rispettare il danaro pubblico che si gestisce. Dal presidente Lodispoto, nel frattempo, è arrivata solo un'intervista televisiva in cui ha cercato di arrampicarsi agli specchi. Dal centro-sinistra provinciale, invece, a tutt'oggi, il silenzio più totale.

Una cosa è certa: se ci fosse stato Cannito, mai la Provincia si sarebbe trasferita a Trani e mai avremmo pensato di sprecare così tanti soldi pubblici".



Notizie da Andria

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Gucci ad Andria, Giovanna Bruno: "Grazie alla maison ma adesso tocca a noi"

La sindaca di Andria il giorno dopo la sfilata al Castel del Monte e lo shooting fotografico nel centro storico

ANDRIA - MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2022

🕒 9.41

Spenti i riflettori della incredibile serata a Castel del Monte e del party esclusivo a Montegusto non si spegne la eco di commenti e valutazioni di quello che è già considerato come l'evento dell'anno. La sfilata di Gucci è stato un evento internazionale che ha portato gli occhi del mondo su Andria e su Castel del Monte. E a poche ore dalla conclusione della conclusione dello shooting fotografico che ha coinvolto due siti storici della città, il Chiostro di San Francesco ed il portale della Chiesa di Sant'Agostino è la sindaca Giovanna Bruno a tracciare il bilancio di questa esperienza: "La città ha vissuto giornate indimenticabili conquistando la ribalta internazionale grazie alla scelta della Maison fiorentina. L'evento ha coinvolto, in un binomio indissolubile, la città al Maniero Federiciano in un rapporto di reciproca e secolare appartenenza. La sfilata ha reso tutto ancora più evidente con un successo che, ora, va accompagnato verso il futuro per conservare e meritare la notorietà acquisita. Quanto è avvenuto è il risultato di una grande operazione di marketing territoriale, che ha portato benefici a tutte le strutture ricettive locali, alle tante maestranze che hanno lavorato in diversi comparti, con una ricaduta positiva anche sui prodotti tipici locali".

"La Maison Gucci - prosegue il Sindaco - ha fatto e farà ancora di più perché, oltre a regalarci la sfilata, ha voluto legare questa scelta di Andria e di Castel del Monte anche ad importanti opere di carattere sociale, ovvero iniziative di tutela ambientale e programmi di sensibilizzazione ai temi della violenza contro le donne e della inclusione del mondo femminile. Ora – conclude Bruno - dobbiamo essere bravi a proseguire sulla linea intrapresa capitalizzando l'effetto Gucci e farlo diventare flusso turistico consolidato che dal Castello diventi anche un importante itinerario verso la città, con accoglienza di qualità, servizi pubblici e privati adeguati, imprenditoria all'altezza della sfida ed Amministrazione che individua, condivide e governa questi nuovi processi".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Anche le aree verdi murgiane di Andria ripulite dalle Associazioni dei cacciatori

Operazione "Paladini del Territorio", un'iniziativa organizzata e sostenuta da Fondazione UNA – Uomo, Natura e Ambiente

ANDRIA - MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2022

🕒 8.47

Il 21 maggio 2022 sarà la prima giornata dedicata all'operazione "Paladini del Territorio", un'iniziativa organizzata e sostenuta da **Fondazione UNA – Uomo, Natura e Ambiente** - in collaborazione con le associazioni venatorie del territorio nazionale. **In Puglia, sono state programmate 16 diverse azioni di recupero** e salvaguardia del territorio in zone colpite dall'inquinamento, che prevederanno la partecipazione di **oltre 230 persone** tra cacciatori e cittadini volontari che agiranno secondo i principi che guidano ogni paladino, cioè nel pieno rispetto della natura e della biodiversità.

- Il 21 maggio le sezioni **Enalcaccia Matino (LE), Federcaccia Barletta (BAT)** e le associazioni dell'ATC della Provincia di Lecce (**Pro Loco Supersano, Comune di Calimera**) daranno il via all'iniziativa dedicandosi alla pulizia degli ambienti naturali, dei boschi e delle spiagge limitrofe ai comuni di appartenenza.
- Nella giornata del 22 maggio, sarà il turno delle associazioni dell'ATC della Provincia di Lecce di **Scorrano, Spongano, Specchia, Nociglia, di Federcaccia Andria (BAT) e Barletta** che opereranno per la

pulizia di boschi e delle aree di caccia vicine alle cittadine interessate dagli eventi.

- Il 27 Maggio **le associazioni dell'ATC della Provincia di Lecce del comune di Ruffano** si occuperanno della pulizia dei boschi limitrofi alla città, oltre alla villa del parco comunale.
- Nella penultima giornata dedicata alla settimana della biodiversità, sabato 28 maggio, **le associazioni dell'ATC della Provincia di Lecce del comune di Caprarica e di Corigliano d'Otranto** hanno organizzato una giornata di pulizia di una zona verde adiacente alle città nonché la pulizia di boschi e sentieri del vicinato.
- Domenica 29 maggio **Federcaccia di Lecce e San Paolo di Civitate (LE)** chiuderanno l'iniziativa, occupandosi dei boschi ed i sentieri nei pressi delle due località.

A livello nazionale, l'Operazione Paladini del Territorio coordinata da Fondazione UNA vedrà la realizzazione di **oltre 80 attività di recupero e salvaguardia dell'ambiente in 14 diverse regioni italiane, per una partecipazione totale di oltre 2.000 persone**. Tutti i partecipanti interverranno nelle proprie zone di competenza per rispondere alle necessità caratteristiche di ciascun territorio, contribuendo così a ribadire il profondo legame e il rispetto che lega il cacciatore all'ambiente in cui opera e che frequenta durante tutto l'anno.

La Fondazione UNA attraverso una nuova filiera ambientale, composta da realtà a volte in contrasto, si impegna nella tutela e nella gestione della natura contribuendo al benessere della comunità. In essa convergono, infatti, realtà ambientaliste, agricole e venatorie, insieme a quelle scientifiche e accademiche, le quali condividendo obiettivi comuni e collaborando intorno a progetti concreti, agiscono sinergicamente verso il fine condiviso di realizzare un contesto territoriale e ambientale sostenibile.

Uno dei fondamenti di Fondazione UNA è la tutela della biodiversità attraverso il suo impegno attivo nell'affrontare e cercare soluzioni alle emergenze che ne minacciano l'equilibrio, mediante la realizzazione di attività e progetti mirati.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



La denuncia

Mancata manutenzione di terreni: tra rischio incendi e rifiuti abbandonati

Queste situazioni rischiano di attirare verso la città anche ospiti sgraditi come topi e serpenti.

CRONACA

Andria giovedì 19 maggio 2022 di La Redazione



Terreni incolti © AndriaLive

Con l'arrivo delle giornate più calde, torna alla ribalta uno degli annosi problemi di Andria: la gestione dei terreni privati a ridosso della città per quanto attiene la ripulitura dall'erba alta.

Riferendosi alla zona nei pressi dell'ex macello comunale in via Canosa, una nostra lettrice scrive: «Nonostante i ripetuti reclami, il terreno non viene recintato e non viene tenuto pulito dal proprietario. Siamo stanchi sia dell'inciviltà delle persone che portano i propri cani lì per i loro bisogni, ma anche del proprietario del terreno che lo tiene in questo stato: perfino sul marciapiede vicino non si può camminare, l'erba è troppo alta, ci sono troppi insetti e animali; inoltre questo è periodo di allergie...un vero scempio!». Rivolgendosi poi alle Istituzioni, lancia l'appello: «Per favore segnalate e multate, la gente deve capire che le conseguenze delle proprie azioni ricadono sulla comunità».

A queste considerazioni, si può aggiungere che l'erba alta è mezzo ideale per la propagazione di incendi, come dimostra quanto accaduto ieri in via Vecchia Barletta. Questo evidenzia la pericolosità insita nel lasciar crescere l'erba senza controllo, su terreni che poi diventano ulteriormente ricettacolo di rifiuti abbandonati. Ancora, queste situazioni rischiano di attirare verso la città anche ospiti sgraditi come topi e serpenti.



La polemica delle consigliere comunali del M5S

Faraone e Sgarra chiedono chiarimenti sui dehors

«Quanto devono versare per occupare gli spazi pubblici? Quando potranno allestire i rispettivi dehors con tutte le certezze del caso?»

POLITICA

Andria giovedì 19 maggio 2022 di la redazione



M5S, Doriana Faraone e Nunzia Sgarra © AndriaLive

«L'esperienza "Gucci" ci ha dimostrato che non abbiamo saputo ed ancora non sappiamo adeguatamente valorizzare e collegare alla nostra città turisticamente il Castel del Monte, bene Unesco» dichiarano le consigliere comunali del M5S, Doriana Faraone e Nunzia Sgarra.

«Ma ipotizziamo, per un attimo, che questo "collegamento" fosse esistito e che quindi molti turisti si fossero riversati in città in occasione di "Gucci". Dal punto di vista dell'offerta gastronomica, ad esempio, abbiamo diversi locali che possono sicuramente soddisfare anche "palati fini", ma...

Se i nostri ipotetici turisti dal palato fine, avessero voluto sedersi all'esterno di questi locali, all'interno di qualche grazioso dehors, sarebbe stato problematico.

Le richieste da parte degli operatori sono state effettuate, ma le autorizzazioni tardano ad arrivare.

Alcuni operatori del settore con cui abbiamo parlato, ci riferiscono di costi elevati per occupare gli spazi pubblici esterni e che, pare, economicamente converrebbe chiedere una occupazione annuale rispetto ad una di alcuni mesi. Sarà vero?

Di certo, in occasione di "Gucci", da questo punto di vista, la città non era preparata al meglio. Saremmo finiti sulla stampa internazionale se, ipoteticamente, qualche personaggio di rilievo si fosse trovato seduto ad un tavolo esterno all'arrivo della Polizia Municipale per il dehors abusivo.

Ma non è nostra intenzione fare inutili polemiche e badando al concreto come di nostra abitudine, chiediamo all'amministrazione comunale semplicemente di fare chiarezza sulla questione in tempi rapidi.

Le risposte da dare agli operatori sono elementari. Quanto devono versare per occupare gli spazi pubblici? Quando potranno allestire i rispettivi dehors con tutte le certezze del caso?».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

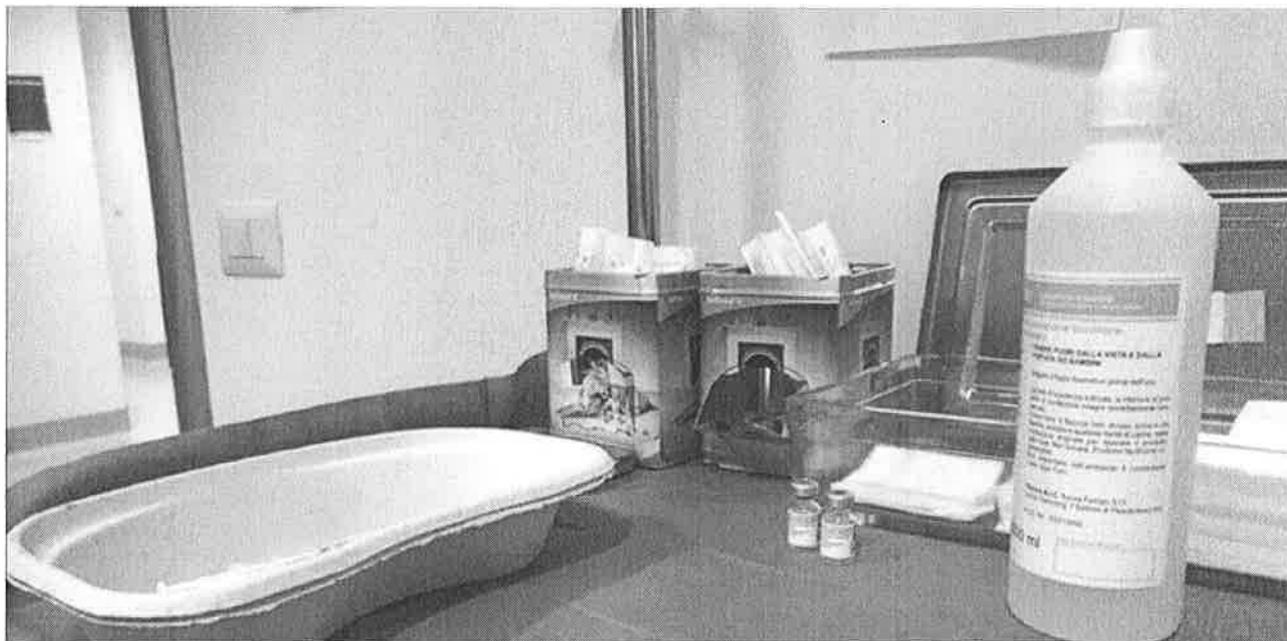
© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'evento



“Le vaccinazioni tra obbligo e realtà. Diritti fondamentali a confronto”

L'incontro promosso dal circolo della Sanità il 20 Maggio, alle ore 17,00, presso l'auditorium “Mons. G. Di Donna”, in Via Saliceti

CULTURA

Andria giovedì 19 maggio 2022 di La Redazione



DIRITTI FONDAMENTALI A CONFRONTO

VENERDÌ 20 MAGGIO 2022
ORE 17.00

Auditorium "Mons. G. Di Donna"
Via Saliceti - Andria

SALUTI DELLE AUTORITÀ
INTERVENTI

Prof. Dott. P. L. Lopalco (Ordinario di Igiene e Medicina Preventiva Università del Salento)

"Estensione vaccinale e comunicazione sanitaria"

Prof. Avv. G. Losappio (Ordinario di Diritto Penale Università degli Studi di Bari)

"La vaccinazione contro il Covid: diritto e dovere"

Dott. R. Matera (Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT)

"Vaccinazioni: Lo stato dell'arte del Comune di Andria"

Prof. M. Sozio (Aggregato di Filosofia del Diritto Università degli Studi di Bari)

*"Te non ce noi te noi: La domanda fondamentale
tra libertà e responsabilità"*

MODERATORE
Giornalista Marina Pastore

Tutta la cittadinanza è invitata L'evento è accreditato per gli avvocati

Coordinamento a cura di: Dott.ssa Flora Bevilacqua
(presidente del Circolo della Sanità di Andria)

Gruppo di lavoro: Avv. A. Balducci, Dott. A. Camicella, Cin. Dott. B. Fuco,
Avv. N. Fucci, Prof. Avv. G. Losappio, Dott. S. Troia

l'evento © n.c.

Il Circolo della Sanità di Andria in rete con l'Associazione Avvocati andriesi e l'Ufficio Diocesano per la Pastorale della Salute ha organizzato un convegno cittadino sul seguente tema: "Le vaccinazioni tra obbligo e realtà. Diritti fondamentali a confronto". I destinatari oltre ai medici e agli avvocati, saranno anche tutti i cittadini che ne fossero interessati.

L'incontro si terrà ad Andria il 20 Maggio, alle ore 17,00, presso l'auditorium "Mons. G. Di Donna", in Via Saliceti.

Dopo i saluti istituzionali, interverranno come relatori: il prof. dott. Pier Luigi Lopalco (Ordinario di Igiene e Medicina preventiva presso l'Università del Salento), il prof. avv. Giuseppe Losappio (Ordinario di Diritto Penale presso l'Università degli Studi di Bari), il dott. Riccardo Matera (Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT), prof. Maurizio Sozio (Aggregato di Filosofia del Diritto presso l'Università degli

Studi di Bari).

Modererà il convegno la giornalista Marilena Pastore. Il convegno sarà accreditato per gli avvocati

L'incontro intende approfondire la questione delle vaccinazioni dal punto di vista dell'interazione tra diritto, scienza, etica e società. La riflessione verterà sul rapporto tra obbligo (nelle varie forme possibili per soddisfare gli interessi della collettività) e libertà (nelle varie forme possibili per realizzare i diritti dei singoli). Nell'ambito dei lavori del "Cantiere Salute e Diritto", anche con questa iniziativa il Circolo della Sanità di Andria continua il suo impegno per la corretta informazione della cittadinanza su questioni di grande rilevanza sanitaria e sociale promuovendo la cultura della prevenzione.

Il Convegno si svolgerà in adeguamento alle normative vigenti di contenimento Covid- 19.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Le dichiarazioni

“L’Italia del futuro - la Forza che unisce”: anche FI Andria presente alla manifestazione nazionale

La capogruppo di FI Andria: «L'incontro sarà occasione per riaffermare, a gran voce, che l'Italia è unica, dove, se si deve ripartire, bisogna saperlo farlo assieme, da Nord a Sud»

POLITICA

Andria mercoledì 18 maggio 2022 di La Redazione



Forza Italia © n.c.

« Anche la città di Andria, con il suo Capogruppo consiliare, il direttivo cittadino, un nutrito numero di militanti, simpatizzanti e la preziosa risorsa dei giovani azzurri, sarà presente alla manifestazione nazionale di Forza Italia, dal titolo "L'Italia del futuro - la Forza che unisce", che si terrà, nei giorni 20 e 21 maggio, a Napoli - a darne notizia in una nota è la consigliera comunale FI **Donatella Fracchiolla** -.

Dopo il successo di Roma, FI ha messo in programma un altro incontro, dedicato al "Futuro dell'Italia", nella più importante Città del Mezzogiorno, quel Mezzogiorno per il quale, proprio FI si è spesa più qualsiasi altro partito nella storia dell'Italia unita. L'incontro, tuttavia, sarà occasione per riaffermare, a gran voce, che l'Italia è unica, dove, se si deve ripartire, bisogna saperlo farlo assieme, da Nord a Sud. Nella kermesse partenopea - aggiunge la capogruppo di FI Andria Fracchiolla - vi sarà la possibilità di ascoltare il presidente Berlusconi, che parlerà della situazione attuale del nostro paese e delle sfide che ci attendono per il prossimo futuro. Una strada ancora lunga e difficile, aggravata dalla situazione internazionale, che rende più complicata la flebile ripresa post Covid, al fine di offrire una prospettiva unitaria al paese, del mondo dell'impresa, della cultura e della ricerca.

Un appuntamento importante di crescita e confronto, anche per la comunità militante andriese - conclude la Fracchiolla - che in questi anni, nonostante le difficoltà, non ha mai fatto mancare il proprio contributo, in termini di idee e proposte politiche, con coerenza, passione, militanza ed entusiasmo, così da non far mai ammainare la bandiera di FI nella città di Andria».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il video

Incendio di sterpaglie in via vecchia Barletta

La prudenza e la raccomandazione ad evitare di buttare mozziconi di sigarette è, in questo periodo dell'anno, più che mai, necessaria

CRONACA

Andria mercoledì 18 maggio 2022 di La Redazione



Incendio di sterpaglie in via vecchia Barletta © AndriaLive

Con l'approssimarsi della stagione estiva è ufficialmente aperta la "campagna degli incendi" di sterpaglie in città.

Infatti, con il primo caldo ed il vento di queste ore si registra un vasto incendio di sterpaglie in una zona via Barletta vicino a civili abitazioni e in prossimità del cantiere ferroviario Andria Nord. Le fiamme sono divampate nell'erba secca, diffondendosi velocemente.

Una nube di fumo ha invaso le case dei residenti della zona rendendo irrespirabile l'aria.

La prudenza e la raccomandazione ad evitare di buttare mozziconi di sigarette è, in questo periodo dell'anno, più che mai, necessaria. Ricordiamo inoltre che è dovere dei proprietari dei terreni provvedere a bonificare gli stessi dalle pericolose sterpaglie e mettere in sicurezza contro il rischio di incendio.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394



L'evento

Farinelli torna a vivere nella sua città d'origine

Fra storia e leggenda, Andria riscopre l'arte eclettica di Carlo Broschi

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 18 maggio 2022 di la redazione



Farinelli torna a vivere nella sua città d'origine grazie © n.c.

Il mito di Carlo Broschi, noto agli appassionati dell'arte come Farinelli, torna a vivere nella sua città d'origine grazie al Rotary Club Andria Castelli Svevi.

Venerdì 20 maggio prossimo, con due eventi in successione, parte proprio dalla città cara a Federico II il progetto intitolato *Mito, Storia e Sogno di Farinelli* promosso da Musicaimmagine con il Centro Studi Farinelli, l'istituzione di Bologna che da quasi 25 anni valorizza il genio dell'eclettico artista nato ad Andria nel 1705 e morto nel capoluogo emiliano (dov'è la sua tomba) nel 1782.

Attraverso appuntamenti scientifici, didattici e musicali in diverse città d'Italia e d'Europa e con la partecipazione di studiosi e artisti di fama internazionale, la figura di Farinelli, ancora oggi avvolta in un alone di mistero, si manifesta in forme sempre nuove e sorprendenti, con inedite rivelazioni che

forniscono elementi per ulteriori approfondimenti sui molteplici aspetti del virtuoso castrato, che fu anche suonatore di viola d'amore, compositore, raffinato uomo di cultura.

Il via all'omaggio riservato a Farinelli alle 16,30: nella Sala Consiliare del Comune di Andria sarà presentato il volume che dà il titolo al progetto ("Mito, storia e sogno di Farinelli") e che raccoglie gli Atti del convegno con cui, nel 2018, il Centro Studi Farinelli di Bologna ha celebrato il Ventennale della fondazione. In programma, dopo i saluti del Sindaco Giovanna Bruno e del Presidente del Consiglio Comunale Giovanni Vurchio, gli interventi della Presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, Francesca leva, e di alcuni studiosi del "fenomeno" Farinelli del calibro di Patrick Barbier, Francesca Boris, Aris Christofellis, Flavio Colusso, Andrea Estero, Valerio Losito, Luigi Verdi, Giovanni Lullo e Silvana Campanile, anche in collegamento via web con il Salone del Libro di Torino. Modera l'incontro la giornalista di Telesveva Nunzia Saccotelli.

L'evento proseguirà alle 19,30: nel Chiostro di San Francesco, concerto dell'Ensemble Seicentonovecento, con Antonio Giovannini (contraltista), il direttore Flavio Colusso (cembalo), Valerio Losito (violino e viola d'amore) e Matteo Scarpelli (violoncello). Le musiche di Riccardo Broschi, José de Herrando Johann Adolf Hasse e Nicola Antonio Porpora daranno corpo alle *Arie per Farinelli*.

«Un sentimento di profonda emozione mi accompagna nell'avvicinamento a un evento per il quale abbiamo profuso grandi energie – osserva la presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, Francesca leva – Per me e per tutto il Club è un onore e motivo di grande orgoglio regalare alla comunità andriese l'opportunità di riscoprire un personaggio che non è stato solamente un artista, ma una espressione di straordinaria cultura. La scelta del Centro Studi Farinelli di Bologna, cui va tutta la mia gratitudine, di inaugurare la propria stagione partendo da Andria va interpretata, a mio parere, non già come un semplice omaggio alla città natale di Carlo Broschi, ma come una sollecitazione a rimettere in moto ogni iniziativa utile a promuovere la figura di Farinelli e a valorizzarne il genio fuori dal comune».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La novità

Centro per l'impiego e Comune insieme per la pubblicazione delle offerte di lavoro

Il portale "Lavoro per Te", su cui bisogna iscriversi per candidarsi alle varie proposte lavorative, sarà in continuo aggiornamento

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 18 maggio 2022 di la redazione

Lavoro
Te

ANPAL
PUGLIA

ANPAL
BASILICATA

Perché LAVOROXTE

- ✓ trova lavoro
- ✓ scrivi il tuo cv
- ✓ scrivi la tua lettera di presentazione



La locandina © n.c.

Inizia con questo primo avviso, la collaborazione tra il Comune di Andria e il Centro per l'Impiego di Andria per la pubblicazione delle offerte di lavoro.

Per inoltrare la propria candidatura occorre inviare il Curriculum Vitae firmato e completo di data e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR UE/REG/2016/679 e del D. lgs. 196/2003 alla mail: ido.andria@regione.puglia.it scrivendo nell'oggetto "candidatura spontanea" e specificando la figura professionale di interesse.

Si invitano inoltre i candidati ad iscriversi al portale dedicato "Lavoro per Te" <https://lavoroperte.regionepuglia.it/welcomepage/> dove le offerte di lavoro sono in costante aggiornamento.

Per tutte le offerte occorre, in alternativa, essere registrati con SPID tramite la seguente procedura:

- alla sezione servizi con login (accesso con spid)
- servizi per le persone (vai alla voce clicca qui)
- login con spidcompila il tuo cv
- una volta compilato il proprio curriculum vitae, sarà possibile candidarsi alle offerte di lavoro andando alla voce "cerca offerte di lavoro".

Per qualsiasi informazione contattare il servizio IDO del CPI di Andria ai seguenti numeri: 080/5408356 080/5408368.

Il centro per l'impiego di Andria cerca le seguenti figure professionali:

- agente di vendita c/o azienda di Andria
- Aiuto cucina / sala / BAR c/o azienda di Andria
- operatore di cucina/aiuto cuoco c/o azienda di Andria
- aiuto cuoco c/o azienda di Andria
- autista patente c+e con cqc c/o azienda di Bisceglie

- bagnino c/o lido di Trani
- barista/aiuto barista c/o azienda di Andria
- carpentiere (settore edilizia) c/o ditta di Andria
- cucitrice c/o azienda di Minervino
- cucitrice camiceria c/o azienda di Andria
- elettricisti c/o aziende di Andria
- elettromeccanico c/o azienda di Andria
- elettrotecnico c/o azienda di Andria
- fotografo (in villaggi centro-nord Italia) c/o villaggi di Centro e Nord Italia
- frigorista c/o ditta di Andria
- gommista c/o ditta di Canosa di Puglia
- impiegato contabile c/o azienda di Andria
- magazziniere tirocinio quindi anche senza esperienza c/o azienda di Andria
- manovale edile c/o ditta di Andria
- meccanico c/o azienda di Canosa di Puglia
- mecatronico c/o azienda di Canosa di Puglia
- modellista (abbigliamento) c/o azienda di Andria
- muratore c/o azienda di Andria
- operaio saldatore, assemblatore, manutentore c/o azienda di Andria
- operatore telefonico c/o azienda di Andria
- operatore telefonico c/o azienda di Barletta
- segretaria iscritto collocamento mirato (L.68/99) c/o azienda di Barletta
- segretarie tirocini c/o aziende di Andria
- segretaria, assistente consulente del lavoro tirocinio (quindi anche senza esperienza) c/o azienda di Andria
- videoterminalista (addetto immissione dati per agenzia scommesse) c/o azienda di Andria

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork

Home > Andria > ANDRIA - "Settimana della Biodiversità": seminario di approfondimento, venerdì 20 maggio

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

18 Maggio 2022

ANDRIA – "Settimana della Biodiversità": seminario di approfondimento, venerdì 20 maggio

 scritto da **Angela Ciciriello**



Fondazione Bonomo per La Ricerca In Agricoltura -
Via Castel del Monte, 1, 76123 Andria (BT)

Recupero, Conservazione e Valorizzazione della Biodiversità

E' cominciata lunedì 16 maggio la "Settimana della biodiversità pugliese", organizzata dalla Regione Puglia, con il contributo del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e con la collaborazione di tutte le Università e i Centri di ricerca pugliesi, con il coordinamento del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari.

La "Settimana", fondamentale occasione di incontro e confronto, di formazione, di scambio di conoscenze e approfondimenti sul tema del ricchissimo patrimonio di biodiversità pugliese, si concluderà sabato 21 maggio.

Per l'occasione, la Fondazione ITS Agroalimentare Puglia ed il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (CRSFA) "Basile Caramia", con la collaborazione di Edizioni L'Informatore agrario per la divulgazione, hanno organizzato una serie di eventi inseriti nella più ampia cornice delle iniziative promosse dalla Regione. I due enti, da sempre impegnati nella valorizzazione della biodiversità regionale, hanno costituito un comitato tecnico scientifico, composto da docenti e ricercatori, che hanno lavorato in sinergia per promuovere i temi trattati nei tre seminari e nei tre open day in programma.

Uno di questi seminari si terrà nella città di **Andria, venerdì 20 maggio**, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso la sede della Fondazione Bonomo per la ricerca in Agricoltura.

Durante il seminario si parlerà, tra le altre cose, di germoplasma dei fruttiferi, dell'olivo, della vite, degli ortaggi, delle leguminose e dei cereali, e delle razze animali minacciate dall'erosione.

Obiettivo principale degli eventi organizzati è quello di individuare e sostenere azioni per il recupero, per la conservazione e la valorizzazione della biodiversità pugliese e, allo stesso tempo, promuovere, non solo tra gli agricoltori, ma anche tra i cittadini e i giovani delle scuole, la cultura della tutela della biodiversità, patrimonio da scoprire ed apprezzare fino in fondo, in quanto elemento fondamentale delle origini e della cultura dei territori pugliesi.

Per maggiori informazioni www.settimanabiodiversitapugliese.it

Dott. Giuseppe Maggi +39 3471973983 g.maggi@itsagroalimentarepuglia.it

Dott. Pasquale Venerito +39 3488404558 pasqualevenerito@crsfa.it



Settimana
della
Biodiversità
Pugliese
Agricoltura
Alimentazione
e Ambiente

16-21
MAGGIO
2022

20
maggio



10:00

13:00



Fondazione Bonomo per La Ricerca In Agricoltura -
Via Castel del Monte, 1, 76123 Andria (BT)

Recupero, Conservazione e Valorizzazione della Biodiversità

Moderatore: Referente dell'informatore Agrario

Indirizzo di salute:

- Presidente Fondazione Bonomo per la ricerca in Agricoltura - Maria Carbone
- Sindaco Città di Andria - Giovanna Bruno
- Presidente Provincia BAT - Bernardo Lodispoto

Relazioni:

- Biodiversità e strategie: Le azioni per il recupero, la conservazione e la valorizzazione della biodiversità in Puglia - Regione Puglia
- Biodiversità e colture agrarie: Giuseppe Maggi - ITS Agroalimentare Puglia: il germoplasma del fruttiferi; Alessandro Petrontino - SINAGRI: il germoplasma dell'olivo; Pierfederico Lanotte - IPSP CNR: il germoplasma della vite; Angela Rosa Piergiòvanni - IBBR-CNR: il germoplasma delle leguminose e dei cereali;
- Biodiversità e zootecnia: Vincenzo Landi DISAAT-Uniba: il germoplasma delle razze animali

Conclusioni:

- Consigliere Regionale - Filippo Caracciolo
- Assessore Regionale Agricoltura - Donato Pentassuglia



FONDAZIONE ITS
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE
AGROALIMENTARE PUGLIA

Durante tutti gli eventi che si svolgono al chiuso è fatto **OBBLIGO** di utilizzare le mascherine del tuo FFP2. È **RACCOMANDATO** l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (non necessariamente FFP2) in tutte le situazioni nelle quali non sia garantito il distanziamento interpersonale di almeno un metro.

Info e Contatti: segreteria@itsagroalimentarepuglia.it - cell. 347 1973983



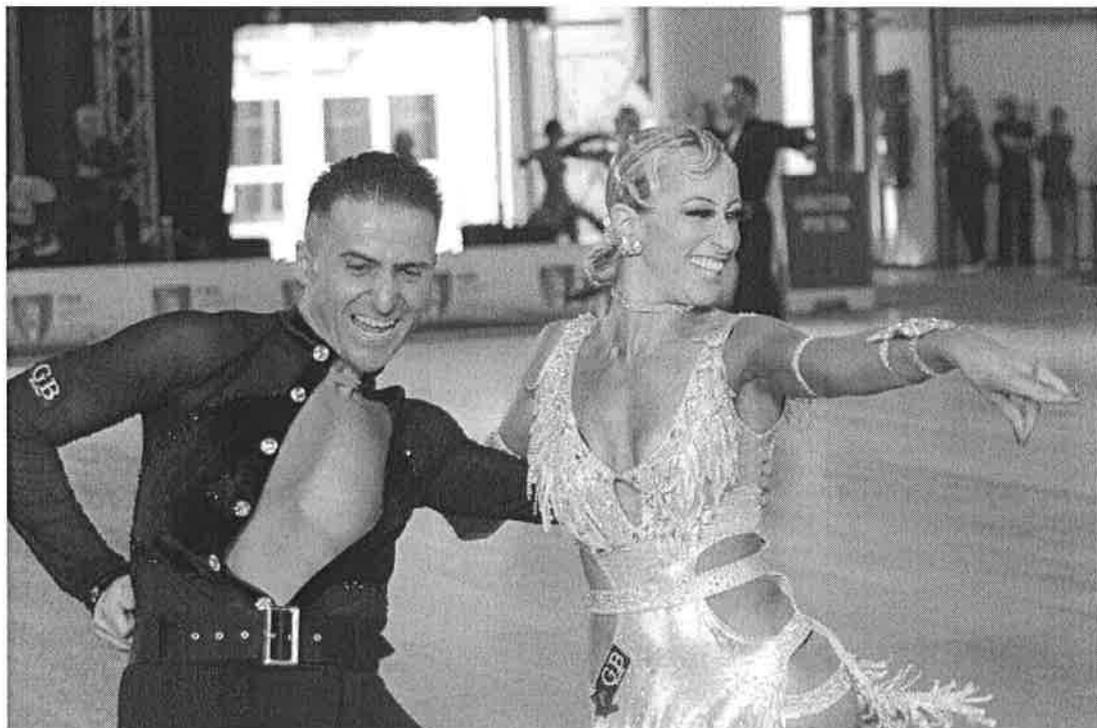
Home > Sport > Gli andriesi Annamaria Bruno e Riccardo Miracapillo Campioni italiani di danza sportiva...

ANDRIA ATTUALITÀ SPORT

18 Maggio 2022

Gli andriesi Annamaria Bruno e Riccardo Miracapillo Campioni italiani di danza sportiva Fids

 scritto da Redazione



I maestri atleti agonisti della Dance Talent Andria, Riccardo Miracapillo e Annamaria Bruno si sono aggiudicati la medaglia d'oro ai campionati italiani di danza sportiva Fids che si sono svolti a Massa Carrara.

Dopo il secondo posto dello scorso anno, sono ritornati sul gradino più alto del podio (come già nel 2019) laureandosi campioni italiani nella disciplina danze latino americane.

Gli atleti promettono di impegnarsi e migliorarsi per raggiungere nuovi traguardi anche a livello europeo e mondiale per portare lustro alla città di Andria.



Home > Andria > Fra storia e leggenda, Andria riscopre l'arte eclettica di Farinelli

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

18 Maggio 2022

Fra storia e leggenda, Andria riscopre l'arte eclettica di Farinelli

 scritto da Redazione



Il mito di Carlo Broschi, noto agli appassionati dell'arte come **Farinelli**, torna a vivere nella sua città d'origine grazie al **Rotary Club Andria Castelli Svevi**.

Venerdì 20 maggio prossimo, con due eventi in successione, parte proprio dalla città cara a Federico II il progetto intitolato *Mito, Storia e Sogno di Farinelli* promosso da Musicaimmagine con il **Centro Studi Farinelli**, l'istituzione di Bologna che da quasi 25 anni valorizza il genio dell'eclettico artista nato ad Andria nel 1705 e morto nel capoluogo emiliano (dov'è la sua tomba) nel 1782.

Attraverso appuntamenti scientifici, didattici e musicali in diverse città d'Italia e d'Europa e con la partecipazione di studiosi e artisti di fama internazionale, la figura di Farinelli, ancora oggi avvolta in un alone di mistero, si manifesta in forme sempre nuove e sorprendenti, con inedite rivelazioni che forniscono elementi per ulteriori approfondimenti sui molteplici aspetti del virtuoso castrato, che fu anche suonatore di viola d'amore, compositore, raffinato uomo di cultura.

Il via all'omaggio riservato a Farinelli alle 16,30: nella Sala Consiliare del Comune di Andria sarà presentato il volume che dà il titolo al progetto ("Mito, storia e sogno di Farinelli") e che raccoglie gli Atti del convegno con cui, nel 2018, il Centro Studi Farinelli di Bologna ha celebrato il Ventennale della fondazione.

In programma, dopo i saluti del Sindaco Giovanna Bruno e del Presidente del Consiglio Comunale Giovanni Vurchio, gli interventi della Presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, Francesca Ieva, e di alcuni studiosi del "fenomeno" Farinelli del calibro di Patrick Barbier, Francesca Boris, Aris Christofellis, Flavio Colusso, Andrea Estero, Valerio Losito, Luigi Verdi, Giovanni Lullo e Silvana Campanile, anche in collegamento via web con il Salone del Libro di Torino. Modera l'incontro la giornalista di Telesveva Nunzia Saccotelli.

L'evento proseguirà alle 19,30: nel Chiostro di San Francesco, concerto dell'**Ensemble Seicentonovecento**, con Antonio Giovannini (contraltista), il direttore Flavio Colusso (cembalo), Valerio Losito (violino e viola d'amore) e Matteo Scarpelli (violoncello). Le musiche di Riccardo Broschi, José de Herrando Johann Adolf Hasse e Nicola Antonio Porpora daranno corpo alle *Arie per Farinelli*.

«Un sentimento di profonda emozione mi accompagna nell'avvicinamento a un evento per il quale abbiamo profuso grandi energie – osserva la presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, Francesca Ieva – Per me e per tutto il Club è un onore e motivo di grande orgoglio regalare alla comunità andriese l'opportunità di riscoprire un personaggio che non è stato solamente un artista, ma una espressione di straordinaria cultura.

La scelta del Centro Studi Farinelli di Bologna, cui va tutta la mia gratitudine, di inaugurare la propria stagione partendo da Andria va interpretata, a mio parere, non già come un semplice omaggio alla città natale di Carlo Broschi, ma come una sollecitazione a rimettere in moto ogni iniziativa utile a promuovere la figura di Farinelli e a valorizzarne il genio fuori dal comune».

Hanno il piacere di invitare la S.V.
all'evento

Mito, Storia e Sogno di Farinelli
TOURNEE EUROPEA 2021/22

VENERDÌ
20 MAGGIO
2022

Ore 16.30
sala consiliare - Palazzo di città

INTERVISTE
Avv. Giovanna Bruno (Sindaco di Andria)
Dott. Giovanni Vercillo (Pres. del consiglio comunale)

MODERA
Dott. Nunzio Sacconelli (L'Espresso)

PRESENTAZIONE del Volume
"Mito, Storia e Sogno di Farinelli"
Diretta web in collegamento con il
"Salone del Libro di Torino"

COMITIA PARTECIPAZIONE EDI
- Paola Reale (Narni)
- Francesca Botta (Bologna)
- Arianna Cristofolini (Narni)
- Flavio Colusso (Roma)
- Andrea Estera (Torino)
- Francesca Ieva (Andria)
- Valeria Lucchi (Bologna)
- Luigi Veneri (Bologna)
- Giovanni Iulio
- Silvana Campardo

Ore 19.30
chiostro di San Francesco
(Via S. Francesco, 18)

CONCERTO "Azio per Farinelli"
Ensemble Seicentoresicento
- Flavio Colusso (violinista)
- Antonio Giannini (contraltista)
- Valerio Lualta (violino e viola d'amore)
- Matteo Scarpelli (violoncello)

MUSICHE di R. Bach; Haase; Porpora; de Harango

Logos: unesco, BIBLIOTECA DRESANA, Rotary Club, SEGIAL

Home > Andria > Sfilata Gucci, la Sindaca: "Andria e Castel del Monte binomio indissolubile"

ANDRIA ATTUALITÀ IN EVIDENZA

18 Maggio 2022

Sfilata Gucci, la Sindaca: "Andria e Castel del Monte binomio indissolubile"

 scritto da Redazione



"La città – commenta il Sindaco di Andria, avv. **Giovanna Bruno**, al termine, questa sera, dello shooting fotografico di Gucci che ha coinvolto due siti storici della città, il **Chiostro di San Francesco** ed il **portale della Chiesa di Sant'Agostino** – ha vissuto giornate indimenticabili conquistando la ribalta internazionale grazie alla scelta della Maison fiorentina.

L'evento ha coinvolto, in un binomio indissolubile, la città al Maniero Federiciano in un rapporto di reciproca e secolare appartenenza. La sfilata ha reso tutto ancora più evidente con un successo che, ora, va accompagnato verso il futuro per conservare e meritare la notorietà acquisita.

Quanto è avvenuto è il risultato di una grande operazione di marketing territoriale, che ha portato benefici a tutte le strutture ricettive locali, alle tante maestranze che hanno lavorato in diversi comparti, con una ricaduta positiva anche sui prodotti tipici locali.

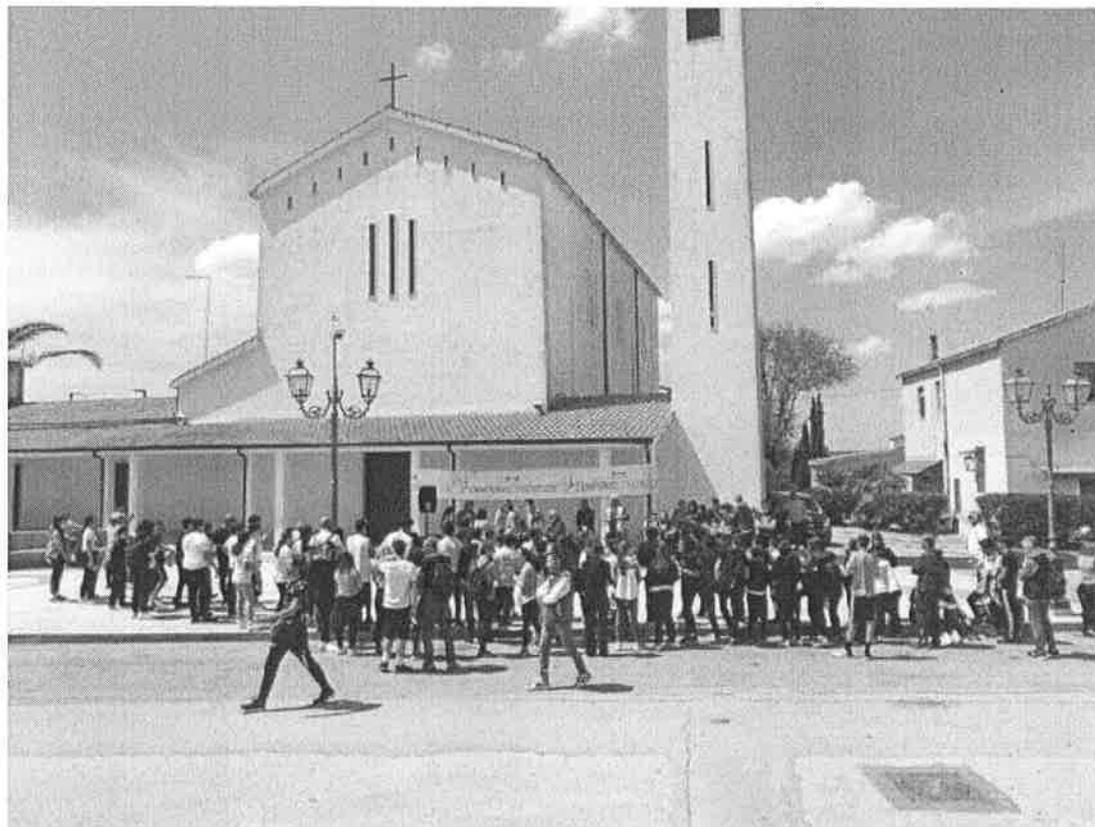
La **Maison Gucci** – prosegue il Sindaco – ha fatto e farà ancora di più perché, oltre a regalarci la sfilata, ha voluto legare questa scelta di Andria e di Castel del Monte anche ad importanti opere di carattere sociale, ovvero iniziative di tutela ambientale e programmi di sensibilizzazione ai temi della **violenza contro le donne** e della **inclusione del mondo femminile**.

Ora – conclude il Sindaco, avv. Giovanna Bruno – dobbiamo essere bravi a proseguire sulla linea intrapresa capitalizzando l'effetto Gucci e farlo diventare flusso turistico consolidato che dal Castello diventi anche un importante itinerario verso la città, con accoglienza di qualità, servizi pubblici e privati adeguati, imprenditoria all'altezza della sfida ed Amministrazione che individua, condivide e governa questi nuovi processi".

"Montegreen direzione: rifiuti zero": a Montegrosso il 21 e 22 maggio

L'evento ha lo scopo di sensibilizzare il connubio tra tematiche ambientali e sociali

Publicato da **Redazione news24city** - 19 Maggio 2022



L'Associazione culturale "I Donatori Del Tempo di Montegrosso", in collaborazione con la Parrocchia di Montegrosso, La Piscara, La Coop Coloni di Montegrosso, Il Ristorante "Antichi Sapori di Pietro Zito, l'associazione Culturale "Amici Per La Vita", ONLUS e l'Azienda di Andria "Gemitex", con il patrocinio del Comune di Andria, terrà sabato 21 maggio, alle ore 10.30, a Montegrosso l'evento "MONTEGREEN DIREZIONE: RIFIUTI ZERO".

MonteGreen è un evento strutturato in due giorni che ha lo scopo di sensibilizzare il connubio tra tematiche ambientali e sociali.

In particolare si fa promotore di:

- diffondere conoscenze ed informazioni in tema di prevenzione, riutilizzo e riciclo dei rifiuti;
- aumentare la consapevolezza dei consumatori ed enti locali riguardo la possibilità di ridurre i rifiuti attraverso il loro riutilizzo o con l'acquisto di prodotti rigenerati;
- contribuire al miglioramento della qualità ambientale all'interno delle città, riducendo la quantità dei rifiuti urbani attraverso la promozione del riutilizzo e del riciclo;
- promozione per la salvaguardia delle aree ambientali, finalizzata al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e percorsi di coinvolgimento partecipato.

L'evento è rivolto a cittadini di ogni età e ha come punto di riferimento gli Obiettivi Generali dell'Agenda 2030.

Questo il programma del 21e 22 Maggio 2022:

MONTEGROSSO, BORGO DELLA SALUTE

Sabato 21: Palazzo Belgioioso di Montegrosso – ALLE ORE 10.30

Saluti Istituzionali

- Avv. Giovanna Bruno – Sindaca di Andria;

- Prof.ssa Maria Laura Mancini - Sindaca di Minervino Murge;
- Avv. Roberto Morra - Sindaco di Canosa di Puglia,

CONVEGNO/DIBATTITO

INTERVENGONO COME OSPITI E RELATORI:

- Rossano Ercolini, vincitore, nel 2013 del Goldman Environmental Prize, (il Nobel alternativo per l'ambiente) e Ideatore del progetto "Rifiuti Zero". Presenterà il suo ultimo libro "Il Bivio Manifesto per la rivoluzione ecologica";
- Antonello Fortunato Prof. di Filosofia, che parlerà dell'ecologia Integrale;
- Domenico Tangaro, architetto, che parlerà dei metodi di gestione e miglioramento dell'ambiente;
- Riccardo Moschetta, Ingegnere e Presidente dell'associazione culturale 3Place, parlerà dell'Azione e sensibilizzazione sul territorio;
- Avv. Michele Caldarola, referente del Presidio di LIBERA di Andria dedicato a Renata Fonte, parlerà della legalità e della salvaguardia dell'ambiente come strumenti per lo sviluppo di economia green e promozione del lavoro.

"Moderatore Dott. Vincenzo Rutigliano- giornalista professionista.

-Pietro Zito, ristoratore ci parlerà della filiera corta a salvaguardia della Salute dell'ambiente.

"QUI A MONTEGROSSO NOI FACCIAMO COSI"

-Ore 13,30 Degustazione accompagnata da sottofondo musicale, Palazzo Belgioioso

- Dopo la degustazione "Libera" passeggiata tra i percorsi, circondati da ulivi e vigne e nel Borgo;

- Ore 19,00 SPETTACOLO TEATRALE, intitolato, "A SPASSO NEL TEMPO", interpreti, i ragazzi del CENTRO ZENITH, diretto da ANTONELLO FORTUNATO : una brillante commedia musicale sulle tappe più importanti della storia dell'umanità;

- Ore 21,15 Intrattenimento Musicale "Ruspante" in Piazza della Libertà con canti e balli a cura del Presidente dell'Associazione "i donatori del tempo" e Antonello Fortunato. Alternato Dj Set con "Francesco Romanelli" con Musica contemporanea e Funky house.

"QUI A MONTEGROSSO NOI FACCIAMO COSI"

Domenica 22:

- Ore 9,30 L'AGORÀ, Ritrovo in Piazza Santa Isidoro per una bella chiacchierata.

A seguire passeggiata ecologica e visita del Borgo in compagnia degli Scout di Andria e in collaborazione con "La Città della Gioia"; momento ludico musicale spazio adeguato per imparare tramite le esperienze efficaci nel rispetto della natura e ambiente.

-Ore 11,00 Santa Messa

-Ore 12,15 divertimento "libero". Passeggiata tra i percorsi, circondati da ulivi e vigne.

- Ore 19 Santa Messa;

- Ore 20 chiusura di arrivederci.

«Al nostro evento parteciperà anche Rossano Ercolini, Presidente dell'Associazione Zero Waste Europe, vincitore nel 2013 del "Goldman Environmental Prize" (il Nobel alternativo all'ambiente) e ideatore del progetto "Rifiuti Zero" che sarà ospite del giorno 21 maggio - commenta il Presidente dell'Associazione "i donatori del tempo", Savino Strippoli. - Un'altra grande soddisfazione è aver ricevuto il patrocinio dei tre Comuni Andria, Canosa e Minervino. Speriamo che i tre sindaci si adoperino per cogliere l'opportunità del progetto "rifiuti zero", che si occupa della raccolta differenziata, del riciclo, del riutilizzo, e dell'economia circolare. Questa iniziativa è stata accolta positivamente anche dalle altre associazioni culturali che hanno collaborato».

FI Andria risponde presente all'incontro nazionale Forza Italia di Napoli

Si terrà nei giorni 20 e 21 maggio. Lo rende noto la consigliera comunale Donatella Fracchiolla

Publicato da **Redazione news24.city** - 19 Maggio 2022



«Anche la città di Andria, con il suo Capogruppo consiliare, il direttivo cittadino, un nutrito numero di militanti, simpatizzanti e la preziosa risorsa dei giovani azzurri, sarà presente alla manifestazione nazionale di Forza Italia, dal titolo "L'Italia del futuro – la Forza che unisce", che si terrà, nei giorni 20 e 21 maggio, a Napoli».

«Dopo il successo di Roma, FI ha messo in programma un altro incontro, dedicato al "Futuro dell'Italia", nella più importante Città del Mezzogiorno, quel Mezzogiorno per il quale, proprio FI si è spesa più qualsiasi altro partito nella storia dell'Italia unita. L'incontro, tuttavia, sarà occasione per riaffermare, a gran voce, che l'Italia è unica, dove, se si deve ripartire, bisogna saperlo farlo assieme, da Nord a Sud. Nella kermesse partenopea – aggiunge la capogruppo di FI Andria Fracchiolla – vi sarà la possibilità di ascoltare il presidente Berlusconi, che parlerà della situazione attuale del nostro paese e delle sfide che ci attendono per il prossimo futuro. Una strada ancora lunga e difficile, aggravata dalla situazione internazionale, che rende più complicata la flebile ripresa post Covid, al fine di offrire una prospettiva unitaria al paese, del mondo dell'impresa, della cultura e della ricerca».

«Un appuntamento importante di crescita e confronto, anche per la comunità militante andriese – conclude la Fracchiolla – che in questi anni, nonostante le difficoltà, non ha mai fatto mancare il proprio contributo, in termini di idee e proposte politiche, con coerenza, passione, militanza ed entusiasmo, così da non far mai ammainare la bandiera di FI nella città di Andria».

Il Rotary di Trani consegna il Premio Professionalità a tre eccellenze andriesi

Si tratta di Luca Sanguedolce, Andrea Ribatti e Joseph Altamura

Publicato da **Davide Suriano** - 18 Maggio 2022

Un premio che giunge all'edizione numero 33, un riconoscimento alla professionalità e dunque al profilo illustre di chi ha portato il nome della propria terra oltre i suoi confini. Il Rotary Club di Trani mantiene la tradizione conferendo il XXXIII Premio alla Professionalità a tre personalità distintisi in altrettanti campi differenti: l'imprenditore Luca Sanguedolce e, per la sezione giovani, il triatleta Andrea Ribatti e l'attore Joseph Altamura. Tutti andriesi, eccellenze e giovani promesse nel loro campo. Il premio è stato conferito presso il ristorante Il Melograno di Trani dal Governatore del Distretto 2120 del Rotary Gianvito Giannelli. Un riconoscimento che è motivo di orgoglio.

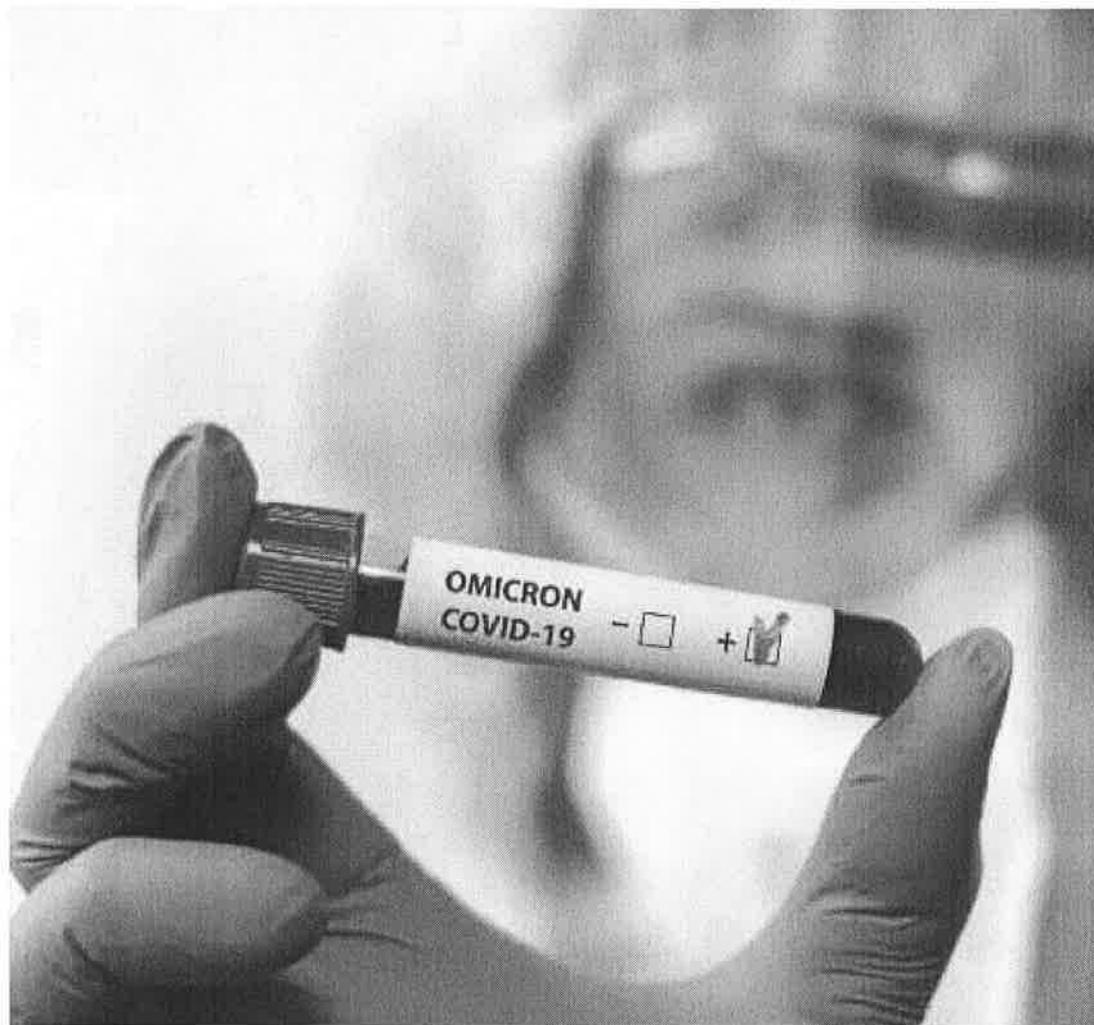
A fare gli onori di casa il presidente del Rotary Club di Trani Pasquale Vilella. E' lui a sottolineare i motivi e soprattutto i valori che hanno portato alla premiazione.

Il servizio.

Covid: in Puglia tutti a ribasso gli indicatori della pandemia, ma non si arrestano i decessi (oggi altri 9)

Si conferma in discesa anche il dato degli attualmente positivi

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 18 Maggio 2022



Curva che scende e indicatori della pandemia tutti a ribasso, ma non si arresta il dato dei decessi. Il bollettino odierno della regione Puglia conferma la frenata del covid: sono 1.888 i nuovi casi registrati a fronte di quasi 16mila tamponi effettuati. Purtroppo sono stati rilevati altri 9 morti che aggravano il bilancio totale ormai giunto a quota 8.420. Dei nuovi contagi 665 sono in provincia di Bari, segue Lecce con 400 nuovi casi, 259 nel foggiano, 244 nel tarantino, 174 in provincia di Brindisi e 130 nella Bat. Il totale dei contagi da inizio emergenza sale circa a 1.115.000. Scendono ancora i ricoveri con 421 pazienti in area non critica (-12 unità rispetto a ieri), mentre in 27 sono ricoverati in terapia intensiva. Si conferma in discesa anche il dato degli attualmente positivi, ad oggi 86.616. Nel bollettino odierno i negativizzati sono oltre 3mila, il totale sale 1.019.923.

Lo shooting fotografico di Gucci nel centro di Andria

Scatti tra la chiesa di Sant'Agostino e il chiostro di San Francesco

Pubblicato da **Davide Suriano** - 18 Maggio 2022

Il centro storico di Andria è stata l'ultima tappa della maison Gucci dopo la sfilata d'alta moda andata in scena a Castel del Monte lunedì sera. La straordinaria bellezza degli abiti della collezione di Alessandro Michele è stata protagonista nel pomeriggio andriese in uno shooting fotografico in alcuni dei luoghi simbolo del centro federiciano come la chiesa di Sant'Agostino e il chiostro di San Francesco. Presente solo una parte dei modelli e delle modelle che hanno sfilato attorno al maniero di Federico II in quella magica serata che ha incantato il mondo intero. Uno spettacolo reso ancor più suggestivo dalla tecnica del video mapping sulle mura del castello. Tra uno scatto e l'altro, i cittadini andriesi hanno potuto osservare da vicino la collezione uomo-donna di Gucci dopo averla ammirata solo in streaming da Castel del Monte.

Tanti i curiosi rimasti ad osservare in un silenzio quasi religioso, in ammirazione davanti a quella bellezza che posava nel centro storico di Andria, tra guardie del corpo, addetti ai lavori, fotografi e il portavalori che trasportava i preziosi abiti della collezione.

Dopo Castel del Monte anche la città di Andria diventa palcoscenico della maison italiana. Un cerchio che si chiude, una pagina che è già storia. Con la consapevolezza che questo territorio abbia dato al marchio Gucci un valore aggiunto unico al mondo, e che spesso dimentichiamo di avere tra le mani.

Gucci, Bruno: «Andria e Castel del Monte binomio indissolubile, ricadute positive sul territorio»

La nota del sindaco federiciano

Publicato da Redazione news24.city - 18 Maggio 2022



«La città – commenta il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, al termine, questa sera, dello shooting fotografico di Gucci che ha coinvolto due siti storici della città, il Chiostro di San Francesco ed il portale della Chiesa di Sant’Agostino – ha vissuto giornate indimenticabili conquistando la ribalta internazionale grazie alla scelta della Maison fiorentina. L’evento ha coinvolto, in un binomio indissolubile, la città al Maniero Federiciano in un rapporto di reciproca e secolare appartenenza. La sfilata ha reso tutto ancora più evidente con un successo che, ora, va accompagnato verso il futuro per conservare e meritare la notorietà acquisita. Quanto è avvenuto è il risultato di una grande operazione di marketing territoriale, che ha portato benefici a tutte le strutture ricettive locali, alle tante maestranze che hanno lavorato in diversi comparti, con una ricaduta positiva anche sui prodotti tipici locali. La Maison Gucci – prosegue il Sindaco – ha fatto e farà ancora di più perché, oltre a regalarci la sfilata, ha voluto legare questa scelta di Andria e di Castel del Monte anche ad importanti opere di carattere sociale, ovvero iniziative di tutela ambientale e programmi di sensibilizzazione ai temi della violenza contro le donne e della inclusione del mondo femminile. Ora – conclude il Sindaco, avv. Giovanna Bruno – dobbiamo essere bravi a proseguire sulla linea intrapresa capitalizzando l’effetto Gucci e farlo diventare flusso turistico consolidato che dal Castello diventi anche un importante itinerario verso la città, con accoglienza di qualità, servizi pubblici e privati adeguati, imprenditoria all’altezza della sfida ed Amministrazione che individua, condivide e governa questi nuovi processi».

Nuovo Piano Sociale di Zona e Medicina Territoriale: incontro ad Andria il 27 maggio

L'occasione sarà propizia anche per fare una panoramica sullo stato di avanzamento del progetto del nuovo ospedale

Publicato da **Redazione news24.city** - 18 Maggio 2022



Venerdì 27 Maggio, alle ore 18.30, presso la Sala Consiliare del Comune di Andria, l'assessorato alle Pari Opportunità ha promosso un evento pubblico dal titolo "Il nuovo piano sociale di zona e medicina territoriale: prossimità + prevenzione = progresso", durante il quale sarà fatto il punto sulle ricadute del nuovo piano di zona sulla Città di Andria e lo stato dei finanziamenti ricevuti per il potenziamento della medicina territoriale. Interverranno la Dott.ssa Ottavia Matera, Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Andria e il Dott. Alessandro Scelzi, Direttore Sanitario della ASL BT.

L'occasione sarà propizia anche per fare una panoramica sullo stato di avanzamento del progetto del nuovo ospedale di Andria; questo grazie alla presenza del responsabile unico del procedimento, l'ing. Carlo Ieva, Direttore dell'area tecnica della ASL BT.

Ci saranno i saluti del Sindaco di Andria Giovanna Bruno, dell'Assessore alle Pari Opportunità Viviana Di Leo, del componente della Città di Andria del tavolo regionale del PNRR Michele Coratella e dei referenti locali della Croce Rossa Antonio Veneziano, della Misericordia Angela Vurchio e del Rotary Castelli Svevi Francesca Caterino Ieva. Modera l'incontro il consigliere comunale Mirko Malcangi.

Fra storia e leggenda, Andria riscopre l'arte eclettica di Farinelli

Torna a vivere nella sua città d'origine grazie al Rotary Club Castelli Svevi

Publicato da Redazione news24.city - 18 Maggio 2022



Il mito di Carlo Broschi, noto agli appassionati dell'arte come **Farinelli**, torna a vivere nella sua città d'origine grazie al Rotary Club Andria Castelli Svevi.

Venerdì 20 maggio prossimo, con due eventi in successione, parte proprio dalla città cara a Federico II il progetto intitolato *Mito, Storia e Sogno di Farinelli* promosso da Musicaimmagine con il **Centro Studi Farinelli**, l'istituzione di Bologna che da quasi 25 anni valorizza il genio dell'eclettico artista nato ad Andria nel 1705 e morto nel capoluogo emiliano (dov'è la sua tomba) nel 1782.

Attraverso appuntamenti scientifici, didattici e musicali in diverse città d'Italia e d'Europa e con la partecipazione di studiosi e artisti di fama internazionale, la figura di Farinelli, ancora oggi avvolta in un alone di mistero, si manifesta in forme sempre nuove e sorprendenti, con inedite rivelazioni che forniscono elementi per ulteriori approfondimenti sui molteplici aspetti del virtuoso castrato, che fu anche suonatore di viola d'amore, compositore, raffinato uomo di cultura.

Il via all'omaggio riservato a Farinelli alle 16,30: nella Sala Consiliare del Comune di Andria sarà presentato il volume che dà il titolo al progetto ("Mito, storia e sogno di Farinelli") e che raccoglie gli Atti del convegno con cui, nel 2018, il Centro Studi Farinelli di Bologna ha celebrato il Ventennale della fondazione. In programma, dopo i saluti del Sindaco Giovanna Bruno e del Presidente del Consiglio Comunale Giovanni Vurchio, gli interventi della Presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, Francesca Ieva, e di alcuni studiosi del "fenomeno" Farinelli del calibro di Patrick Barbier, Francesca Boris, Aris Christofellis, Flavio Colusso, Andrea Estero, Valerio Losito, Luigi Verdi, Giovanni Lullo e Silvana Campanile, anche in collegamento via web con il Salone del Libro di Torino. Modera l'incontro la giornalista di Telesveva Nunzia Saccotelli.

L'evento proseguirà alle 19,30: nel Chiostro di San Francesco, concerto dell'**Ensemble Seicentonovecento**, con Antonio Giovannini (contraltista), il direttore Flavio Colusso (cembalo), Valerio Losito (violino e viola d'amore) e Matteo Scarpelli (violoncello). Le musiche di Riccardo Broschi, José de Herrando Johann Adolf Hasse e Nicola Antonio Porpora daranno corpo alle *Arie per Farinelli*.

«Un sentimento di profonda emozione mi accompagna nell'avvicinamento a un evento per il quale abbiamo profuso grandi energie – osserva la presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, Francesca Ieva – Per me e per tutto il Club è un onore e motivo di grande orgoglio regalare alla comunità andriese l'opportunità di riscoprire un personaggio che non è stato solamente un artista, ma una espressione di straordinaria cultura. La scelta del Centro Studi Farinelli di Bologna, cui va tutta la mia gratitudine, di inaugurare la propria stagione partendo da Andria va interpretata, a mio parere, non già come un semplice omaggio alla città natale di Carlo Broschi, ma come una sollecitazione a rimettere in moto ogni iniziativa utile a promuovere la figura di Farinelli e a valorizzarne il genio fuori dal comune».



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

TRASPORTI

DISAGI E DIMENTICANZE

LA DETERMINAZIONE

«I lavori di ammodernamento erano stati avviati ma bloccati da qualche difficoltà. Non ci arrendiamo affatto»

LA SPERANZA

«Ci stiamo battendo da diversi anni, vedremo se con i fondi provenienti dal Pnrr le risorse potranno materializzarsi»

«Noi, beffati dall'elettrificazione»

Protesta il sindaco Patruno: perché trascurata la ferrovia tra Spinazzola e Minervino?

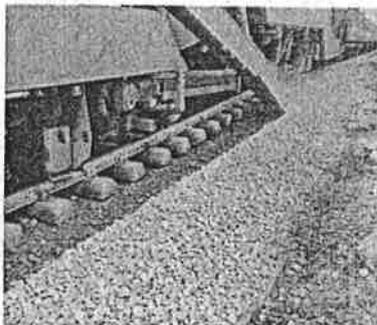
MAILA TRITTO

● **SPINAZZOLA.** Un progetto lasciato solo a metà, quello dell'elettrificazione e il potenziamento infrastrutturale della linea Barletta-Spinazzola. Se da un lato, infatti, sono previsti gli interventi (con l'elettrificazione della linea Barletta-Canosa), dall'altro però c'è ancora quella nota dolente che riguarda il mancato lavoro sulla tratta per Minervino Murge fino a Spinazzola.

Il risultato? Gli evidenti disagi nei trasporti, sia per gli studenti che per i lavoratori. E non solo.

Per fare un esempio sarebbe utile avere questo servizio anche per spostarsi nei presidi sanitari.

«Questo è un progetto che viene da lontano - spiega il sindaco Michele Patruno - sin dal Patto per il Sud, avevano destinato queste somme alla Regione Puglia per eseguire i lavori per la tratta fino a Canosa. Con il comune di Spinazzola, insieme a quello di Minervino Murge, ci stiamo muovendo per far rientrare la linea anche fino a Spinazzola». E aggiunge: «Erano stati avviati i lavori di ammodernamento, però si è presentata questa difficoltà. Spinazzola continuerà a chie-



IL VIAGGIO DELLA SPERANZA. Una situazione quella dei trasporti se roccia da non sottovalutare



cambio per Barletta e il cambio per Bari (ovvero due cambi). Oppure per andare a Barletta bisognerebbe fare il cambio su Canosa. Per questo motivo stiamo lavorando per risolvere questa situazione di disagio».

D'altra parte, questa è una grave carenza infrastrutturale che si aggiunge alle altre sulla cittadina murgiana. «Chiaramente è un lavoro difficile e di concertazione - sottolinea il primo cittadino - purtroppo i numeri sono sempre quelli e non ci danno molta ragione sull'affluenza e sull'utilizzo di questi mezzi e quindi diciamo che al mo-

mento abbiamo questa carenza.

Ci stiamo battendo da diversi anni, vedremo anche se con il Pnrr le risorse possano aumentare».

Considerando anche che proprio fra gli interventi previsti da Rete ferroviaria italiana, nel piano industriale

2022-2031, sono stati destinati alla Puglia investimenti per oltre 10 miliardi di euro. In realtà, i disagi sono tutti riconducibili al fatto che il Piano regionale e il progetto di Rfi non prevedono l'elettrificazione degli ultimi 60 chilometri della tratta. «Cercheremo di rientrare - ag-

giunge Patruno - non sono fiducioso sul risultato che possa essere imminente però il dialogo è aperto. Da Spinazzola comunque partiranno le corse che sono previste, solo che per andare a Barletta bisogna cambiare a Canosa. E questo diventa senza dubbio ancora meno appe-

tibile».

D'altronde, proprio la cittadina murgiana è svantaggiata anche dal punto di vista dei trasporti. E non solo per quanto riguarda la sanità. Anche se sarebbe opportuno non scindere le due cose. «Queste criticità potrebbero scoraggiare chi intende pren-

dere il treno - prosegue il primo cittadino - anche perché non bisognerebbe sempre lasciare da parte i paesini più piccoli della provincia, tra cui appunto Spinazzola e Minervino Murge. È una battaglia che porteremo avanti sperando di avere risultati. È nell'interesse di tutti».

L'ORIGINE

«Questo è un progetto che viene da lontano sin dal Patto per il Sud»

dere che venga fatta l'elettrificazione per venire incontro alle esigenze di tutti i cittadini».

L'alternativa? Lo spiega il primo cittadino: «Bisognerebbe verificare la disponibilità di dotare la tratta Spinazzola e Minervino Murge fino a Canosa, di un locomotore che sia a diesel per il nostro tratto e che possa andare anche in elettrico, d'altronde esistono questi sistemi, in modo tale che a Canosa almeno le corse più importanti possano proseguire direttamente senza dover fare il cambio».

Anche perché come sotto-linea lo stesso Patruno: «Altrimenti significherebbe fare Spinazzola e Canosa, poi il

BARILETTA SI È CONCLUSO L'APPUNTAMENTO DI «HEY SUD» PER APPROFONDIRE TEMATICHE DI RILEVANZA PER IL TERRITORIO. PRESENTE IL SOTTOSGREGARIO COSTA

La «medicina del futuro» punta tutto su capitale umano, tecnologia e il Pnrr

◉ **BARILETTA.** «Da settembre avremo i primi cinque percorsi digitalizzati diagnostico terapeutico assistenziale, sia per pazienti trattati in ospedale che per pazienti trattati a domicilio», l'annuncio è del direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia Vito Montanaro durante l'incontro tenutosi nella sede EY di Barletta (via Giuseppe De Nittis 15).

La sanità pugliese - e non solo - è ad un nuovo punto di svolta ed ha gli occhi puntati sul futuro della medicina e della cura. Ieri si è tenuto il terzo appuntamento di "Hey Sud", il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, sales responsible south area consulting, promosso da EY nel Sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Il tema dell'incontro era incentrato sui nuovi modelli sanitari post Covid e con la disponibilità dei fondi del Pnrr.

Il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, ha sottolineato le lezioni della pandemia al sistema sanitario nazionale: «Per troppo tempo nel nostro Paese, si è pensato che l'ospedale fosse l'unico luogo di cura. Oggi c'è una inversione di tendenza e soprattutto c'è la consapevolezza che destinare risorse per la salute non è una spesa ma un investimento». Cambia marcia quindi la programmazione della gestione sanitaria, con focus che verranno supportati dallo stanziamento di risorse: dalle farmacie del territorio all'attrattiva sulla figura del medico di medicina generale, passando per il tema della digitalizzazione e della telemedicina. «L'approccio da avere nel futuro prossimo sarà quello di prenderci cura della persona e non solo della malattia», conclude il Sottosegretario Costa. La terza puntata di Hey Sud è stata moderata dal giornalista di Telenorba Antonio Procacci ed ha visto la partecipazione dell'EY Consulting Market Leader Claudio Meucci, il Direttore Generale dell'Aress Giovanni Gorgoni, il Presidente e Amministratore Delegato Exprivia Domenico Favuzzi, il Governatore dell'Ospedale Miulli di

Acquaviva delle Fonti Don Mimmo Laddaga e il Coordinatore del Centro regionale trapianti e direttore dell'unità operativa di nefrologia del Policlinico di Bari Loreto Gesualdo, già preside della Scuola di Medicina di Bari.

Al centro del dibattito la delibera con cui la Giunta regionale ha dato il via libera al piano da 650 milioni, con i fondi del Pnrr, da destinare alla sanità regionale. Il piano prevede la realizzazione di 38 ospedali di comunità, 121 case di comunità e 40 Centrali operative territoriali. Gli obiettivi sono tanti: rafforzare l'assistenza domiciliare, sviluppare la telemedicina, ammodernare il parco tecnologico e digitale ospedaliero, potenziare i flussi informativi sanitari. Esclusi in questa fase gli enti ecclesiastici, «Mi sarei aspettato un'attenzione nei confronti del nostro settore», ha detto don Mimmo Laddaga. «Spero che presto



DIBATTITO I relatori dell'appuntamento

anche gli enti equiparati possano avere accesso a fondi che permettano di mettere a disposizione del capitale umano la tecnologia di ultima generazione prima che vada incontro ad obsolescenza».

Una rivoluzione che si può riassumere con «medicina di prossimità» e sarà gestita in una corsa contro il tempo. «Ci sono tempi stretti, ci sono scadenze vincolanti per sfruttare al meglio i fondi del Pnrr ma il limite è ben visibile all'orizzonte, quindi bisogna mettere in pratica le giuste progettualità per raggiungere l'obiettivo», ha detto l'EY Consulting Market Leader Claudio Meucci.

Il tema del capitale umano è stato sviscerato sulla base delle potenzialità delle università di affiancare il rinnovamento dei sistemi sanitari. Loreto Gesualdo evidenzia la necessità di dare qualità alla formazione: «Nella sanità non dobbiamo porci limiti sul capitale umano se vogliamo dare qualità. La storia la fanno gli uomini, non le strutture. Senza capitale umano non possiamo garantire un servizio adeguato alle esigenze contemporanee». Fa eco il Direttore generale dell'Aress, braccio operativo della sanità regionale, Giovanni Gorgoni: «Dobbiamo allestire modalità innovative, anche di partnership tra pubblico e privato, per garantire al sistema sanitario un capitale umano adeguato. Quando parliamo di telemedicina non parliamo di fantascienza, bisogna creare processi a supporto. Il sistema universitario deve impegnarsi per investire non solo nella formazione di medici specialisti ma anche matematici, informatici, fisici». Al tavolo anche il Presidente ed Amministratore delegato Exprivia Domenico Favuzzi che evidenzia il ruolo della sanità digitale oggi: «È un'opportunità per la società e per il sistema imprenditoriale. Sarà possibile sperimentare forme nuove sulla base della complessità che siamo chiamati a gestire. È una sfida, siamo chiamati a rispondere con formule differenti rispetto a quelle del passato».

[red. bat.]



La consegna del documento a Papa Francesco

DELEGAZIONE DA BARLETTA IN OCCASIONE DELL'UDIENZA IN PIAZZA SAN PIETRO

Cessazione della peste nel 1656 il «Voto» consegnato a Francesco

● **BARLETTA.** Cinquanta soci dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia Sezione provinciale Barletta Andria Trani hanno incontrato Papa Francesco nell'udienza in piazza San Pietro. L'iniziativa in occasione dell'inizio del terzo anno di attività dell'associazione. Il presidente della sezione, Michele Grimaldi, e il vice presidente, Vito Dibitonto, hanno consegnato al pontefice il crest dell'associazione e soprattutto una copia autentica dell'atto rogato dal notaio Leonardo Cellammare datato 29 luglio 1656, più conosciuto come il «Voto» effettuato dalla «Fedelissima Città di Barletta in occasione del contagio», in seguito alla

inspiegabile e repentina cessazione della peste, nella notte tra il Giovedì Santo e il Venerdì 20 aprile 1656. Il terribile morbo causò tra le 8.000 e 13.000 vittime.

Il tradizionale evento, una delle più antiche espressioni di fede e spiritualità della comunità barlettana, è un momento particolarissimo per i credenti e questo significato centrale non va mai dimenticato, un momento di intensa emozione collettiva. In questa speciale occasione, in una giornata di profonda spiritualità, i barlettani riscoprono le loro radici cattoliche e la comunità si ritrova per celebrare la testimonianza di fede che si vive nella città.

VI | BAT PROVINCIA

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Giovedì 18 maggio 2022

MARGHERITA DI SAVOIA SI È TENUTO UN CONVEGNO CON IL MINISTRO MASSIMO GARAVAGLIA

Il termalismo pugliese volano di salute e turismo

GENNARO MISSIATO-LUPO

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** Si è tenuto presso il Grand Hotel Terme di Margherita di Savoia il convegno su «L'importanza della promozione internazionale per il termalismo pugliese» organizzato da Agenzia ICE, Federterme e Puglia Promozione.

Alla presenza del ministro del Turismo Massimo Garavaglia, in collegamento da Roma, dopo i saluti del sindaco margheritano Bernardo Lodispoto, del presidente di Confindustria Puglia e Confindustria Bari e Bat Sergio Fontana e dell'amministratore unico delle Terme Margherita di Savoia Marina Lalli, si sono confrontati, in una tavola rotonda, il presidente dell'Enit Giorgio Palmucci, il direttore generale Agenzia Ice Roberto Luongo, il presidente di Federterme Massimo Caputi, l'assessore regionale al Turismo Gianfranco Lopane, l'amministratore delegato della Salina Bruno Franceschini, il direttore generale di Puglia Promozione Luca Scandale e il presidente di Federturismo Puglia Massimo Salomone.

L'evento è scaturito da una collaborazione tra Federterme e Agenzia ICE per accrescere l'attrattività dell'eccellenza termale italiana all'estero. Agenzia ICE e Federterme sono state accompagnate da circa 20 giornalisti e blogger provenienti da diversi Paesi del Mondo che hanno conosciuto il termalismo italiano e, nello

specifico, le Terme di Margherita di Savoia con il suo territorio circostante.

Particolarmente interessante è stato presentare la peculiare materia prima utilizzata dalle Terme Margherita di Savoia per prevenire e curare patologie otorinolaringoiatriche e osteoarticolari.

Nella tappa di Margherita di Savoia ci si è posto infatti il duplice obiettivo di promuovere la Puglia a livello internazionale anche nel campo del turismo della Salute e del Benessere e di far conoscere un territorio che, al contrario di molte zone pugliesi, stenta ancora ad avere una propria riconoscibilità turistica, pur avendo infiniti motivi di attrazione.

«In una società sempre più orientata al benessere fisico e psichico la clientela è attratta da un'offerta diversificata di cure, prevenzione, riabilitazione e trattamenti di benessere termale e il richiamo turistico delle località termali è in grado di favorire significativi processi di stagionalizzazione combinando l'offerta di <benessere termale> con i vari attrattori culturali, paesaggistici ed enogastronomici dei territori - dichiara l'amministratore unico delle Terme Margherita di Savoia, Marina Lalli - E' quindi fondamentale, a fronte di un numero sempre più consistente di persone che si muove tra i Paesi dell'Ue per motivi di salute, che anche il termalismo del nostro territorio sia attrattivo sui mercati esteri facendo leva sul mix unico di

terapia, benessere e alta professionalità, ma anche sull'innovazione per rispondere alla competizione sempre più agguerrita di paesi come Austria, Croazia, Slovenia e Ungheria».

«Valorizzare il sistema termale italiano significa raccontare la cultura, il territorio e la ricchezza del Made in Italy. Il patrimonio termale rappresenta sia una aspirazione al benessere terapeutico che uno strumento essenziale per la cura della persona, buone pratiche in grado di migliorare la qualità della vita - afferma il direttore generale dell'Agenzia ICE Roberto Luongo - In un'ottica strategica di potenziamento di un settore particolarmente colpito prima dalla pandemia e poi dalle incertezze del panorama internazionale, l'Agenzia ICE, in collaborazione con ENIT e Federterme, ha sviluppato un importante progetto di internazionalizzazione delle imprese di questo settore invitando oltre 100 delegati tra esponenti dei media, influencer e operatori del comparto turistico per guidarli alla scoperta dei tesori del benessere termale di sette Regioni italiane». «Il viaggio è diventato una selezione di momenti di benessere - sottolinea Giorgio Palmucci, presidente Enit - Star bene non è più solo una parentesi ludica ma un obiettivo terapeutico. In questo senso è fondamentale dare omogeneità all'offerta turistica termale per una filiera integrata che sostanzia anche altre forme di turismo».

«Le terme stanno vivendo una nuova stagione, sono un elemento fondamentale per la salute e il relax ed hanno una capacità di attrattiva straordinaria. Da circa un mese, abbiamo istituito un tavolo presso il Ministero della salute per la formazione, lo sviluppo dei servizi termali, la ricerca e l'internazionalizzazione del termalismo italiano» rimarca Massimo Caputi, presidente Federterme Confindustria.

UNIVERSO ISTRUZIONE

IMPEGNO E LAVORO



LUCALITÀ Una importante iniziativa riguardante un tema scottante

La «Geografia del Caporalato» si studia sui banchi di scuola

Margherita di Savoia, iniziativa di sensibilizzazione della Cgil

✱ **MARGHERITA.** La Flai Cgil ha lanciato una nuova iniziativa, quella dei "quaderni" monotematici sullo sfruttamento del lavoro agricolo. Il primo quaderno ha il titolo «Geografia del Caporalato», curato dall'Osservatorio Placido Rizzotto sarà presentato domani, venerdì 20 maggio, alle 11, nell'Auditorium dell'I.I.S.S. agli studenti del quinto anno del Liceo Scientifico e Istituto Alberghiero di Margherita di Savoia. Si tratta di una pubblicazione finalizzata a creare focus su alcune questioni e dinamiche sull'illegalità e sullo sfruttamento.

I lavori si apriranno con il saluto di Valentino Di Stolfo, dirigente scolastico dell'I.I.S.S. "Aldo Moro" di Margherita di Savoia ai quali seguirà l'introduzione del professor Giovanni Sardaro per poi passare alla presentazione del primo Quaderno Geografia del Caporalato a cura di Matteo Bellegoni dell'Osservatorio Placido Rizzotto e Flai Cgil Nazionale. Interverranno Antonio Gagliardi, segretario generale Flai Cgil Puglia; Rachele Grandolfo, Viceprefetto della provincia di Barletta-Andria-Trani; Michele Valente, segretario generale Cgil Bat; Mattia Suriano dell'Ispe-

torato Territoriale del Lavoro di Foggia; Santa Loredania Lasala responsabile della vigilanza ispettiva Inps (Bari-Bat). Presiede il segretario generale Flai Cgil Bat, Gaetano Riglietti.

«Riteniamo opportuno parlare con gli studenti dell'ultimo anno di due scuole secondarie, prossimi tra qualche mese ad entrare nel mondo del lavoro perché anche a loro va fatto conoscere questo grave problema del caporalato che riguarda l'agricoltura ma non solo. Molte volte nella civiltà moderna si pensa che questo fenomeno non è più presente o magari appartiene ad altra epoca, ma difatti non è così», commenta Gaetano Riglietti, segretario generale Flai Cgil Bat. «Oggi questo fenomeno ci fa tornare indietro nel tempo, pensando a ciò che accade nell'intermediazione illecita di manodopera in cui 'qualcuno' interviene nello stabilire quali sono i diritti, l'orario di lavoro e il salario. Per queste ragioni occorre continuare a dare tanto, a partire dalla conoscenza per contrastare il fenomeno cercando di sconfiggerlo, dando dignità, diritti e giusto salario alle lavoratrici e ai lavoratori».

«Il primo 'Quaderno' fa parte della nuova linea editoriale del rapporto 'Agromafie e Ca-

poralato' dell'Osservatorio Placido Rizzotto della Flai nazionale. Uno strumento di ulteriore approfondimento, che fornisce una mappa operativa utile e facile da leggere, sul tema dell'economia non osservata e del lavoro irregolare in agricoltura ma anche una vera geografia del caporalato, regione per regione», spiega Antonio Gagliardi, segretario generale Flai Cgil Puglia.

«Tante, troppe sono le storie che raccontano di moderni schiavi, di caporali che imperverano impuniti nelle campagne e nelle città, di donne dell'est Europa, di giovani braccianti africani migranti sfruttati nelle campagne pugliesi. Storie di uomini e donne migranti che in decine di migliaia vivono in appositi ghetti ai limiti della civiltà, funzionali alla raccolta dei prodotti e al profitto, utilizzate da aziende agricole che per la maggior parte fruiscono anche di finanziamenti pubblici. Parlare alle giovani generazioni di un'autentica piaga, soprattutto nel settore primario, che coinvolge immigrati e italiani, da sud a nord della penisola, non solo è doveroso ma è elemento di civiltà per costruire quelle coscienze in grado di opporsi alle moderne schiavitù» conclude Gagliardi. [red. bat.]

SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Giulia Spagnoletti truccatrice dei Vip tra moda e bellezza

GIUSEPPE CAPACCHIONE

✱ **SAN FERDINANDO DI PUGLIA.** Il punto più alto della sua carriera: curare il trucco dei vip invitati alla sfilata organizzata dalla maison Gucci a Castel del Monte ad Andria lo scorso 16 maggio. È giovane, anzi giovanissima Giulia Spagnoletti. A 26 anni ha ancora tanta strada da percorrere ma ha una già una grande esperienza da inserire nel curriculum. Vive a San Ferdinando di Puglia, è una makeup artist freelance affermata. «Con l'agenzia Beautick, impiegata nel settore della moda, ho curato con i mie colleghe e i miei colleghi il makeup e l'hairstyle di ognuno degli ospiti a noi assegnati», racconta Giulia. «È stata emozionante perché ho collaborato con grandi professionisti come Monica Schiraldi, Graziano Scamarico, Luciano Salvemini, Daniela D'Avanzo. Per motivi di privacy non ci è stato concesso di scattare foto ai nostri clienti neanche come ricordo. È stata una giornata da sogno che porterò sempre nel mio cuore», prosegue. Il percorso di Giulia inizia appena maggiorenne con una scuola di estetica frequentata per tre anni subito dopo il diploma.



Giulia Spagnoletti, 2a da destra

«Successivamente ho eseguito uno stage in un rinomato studio ad Andria di una famosa visagista, dermopigmentista e makeupartist. Nel 2018 volo a Milano per intraprendere l'accademia dei miei sogni: "Mud", accademia di Make-up Americana nata a Los Angeles oltre 20 anni fa, oggi considerata la scuola più importante al mondo nel settore». Ma non finisce qui. «Dopo tanti sacrifici arriva l'abilitazione da makeup artist riconosciuta a livello internazionale. Il mio percorso è proseguito in altre importanti accademie», afferma. Un'eccellenza del territorio ofantino lanciata verso il futuro. La sfilata di Gucci è stata un evento per la Puglia intera. Fra gli ospiti presente la rock band italiana Måneskin celebre ormai in tutto il mondo. Un appuntamento con la moda blindatissimo che ha visto una grande presenza di forze dell'ordine che hanno interdetto l'intera area del castello federiciano. «Non mi sono mai fermata e sin da piccola il mio sogno era percorrere una vita a colori immersa tra trucchi e pennelli», confida Giulia. «Mi piace pensare che sono nata con una missione: far sentire bene ogni persona che ho di fronte. Ho tanti sogni che voglio realizzare», sottolinea. La giovane makeup artist si definisce: «Mai sazia di imparare. Sono sempre più fiera e orgogliosa di me. Quando mi sveglio al mattino ho in mente un unico obiettivo: fare sempre meglio. Il supporto della mia famiglia e del mio fidanzato - conclude - sono la mia forza. Senza di loro tutto questo non sarebbe stato possibile».

TRANI

CULTURA E STUDIO

GLI INTERVENTI

Saranno risanati lastrici solari e coperture e poi i prospetti di piazzetta San Francesco e via Casale

TECNOLOGIA

Il nuovo portale del Sistema bibliotecario consente l'accesso al catalogo generale, oltre a mostrare le vetrine delle novità

La biblioteca Bovio si rifà il look

Un finanziamento di 431mila euro per lavori di manutenzione straordinaria

NICO AURORA

● **TRANI.** La biblioteca comunale Giovanni Bovio si appresta ad essere interessata da nuovi lavori straordinari su il prospetto principale, posteriore e coperture, peraltro ampiamente previsti grazie ad un nuovo finanziamento recentemente intercettato dall'amministrazione comunale.

Si tratta di una somma di 400.000 euro, proveniente dal Gruppo di azione locale Ponte Lama Trani Bisceglie Molfetta, cofinanziata con 31.000 euro dal Comune di Trani. L'impegno di spesa complessivo, di 431.000 euro, consentirà l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria ed il servizio di direzione degli stessi, e coordinamento della sicurezza in esecuzione da parte di una professionista.

I lavori erano stati già appaltati all'impresa Prodon impianti tecnologici, di Andria, per un importo di 180.000 euro, oltre Iva, rispetto a quello posto a base di gara di 273.000.

Per quanto riguarda il servizio di direzione dei lavori, l'importo a base di gara era di poco inferiore a 30.000 euro ed è stato affidato a seguito di consultazione, sul Mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, di quattro operatori economici del settore: fra questi si è scelta l'offerta più vantaggiosa, proveniente dall'architetto Paola Lembo, che ha proposto un ribasso del 52% per un importo contrattuale di poco superiore ai 14.000 euro oltre Iva.

Il finanziamento del Gal era arrivato all'esito della partecipazione del Comune di Trani al bando per la «Realizzazione, ristrutturazione e informatizzazione di infrastrutture finalizzate all'introduzione, miglioramento ed espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale».

Il bando fu emanato il 24 ottobre 2019 ed il Comune si candidò al relativo finanziamento affidando l'incarico dello studio di fattibilità tecnico economica e la progettazione definitiva all'architetto Francesco Stefanachi, per il cui incarico furono impegnati 13.500 euro. Il progetto fu dapprima approvato con delibera di giunta e poi candi-

dato con successo al bando, con finanziamento accordato a maggio 2020.

I lavori riguarderanno, più nel dettaglio, lastrici solari e coperture, prospetti di piazzetta San Francesco e via Casale. Il costo complessivo dell'intervento è 431.700 euro e, come detto, i restanti 31.700 saranno utilizzati da un avanzo vincolato da leggi e principi contabili presente sul bilancio comunale.

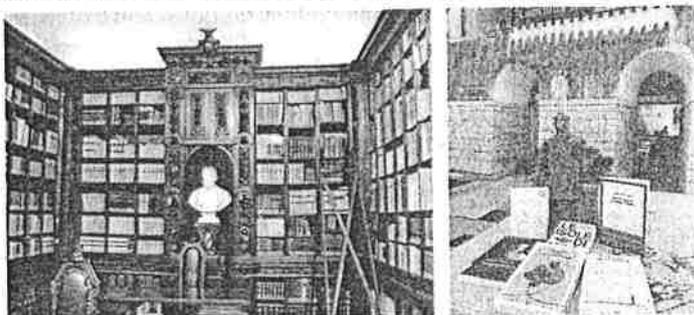
I lavori non si sovrappongono, ma si aggiungono a quelli già recentemente svolti per la rifunzionalizzazione ed espansione dei servizi della biblioteca comunale, finanziati dal bando «Community library» per 1.130.000 euro e che hanno riguardato interventi edilizi e forniture di arredi e attrezzature

informatiche.

Nel frattempo, lo scorso 23 aprile, la biblioteca comunale Giovanni Bovio ha vissuto il 152mo anniversario della fondazione mentre, proprio ieri, ha spento la prima candelina del nuovo portale del Sistema bibliotecario della provincia di Barletta Andria Trani, coordinato dalla Regione Puglia e di cui la Bovio è biblioteca capofila.

Sibibat consente l'accesso libero al catalogo delle biblioteche, mostra le vetrine delle ultime novità, fornisce informazioni complete e puntuali su tutte le biblioteche della rete facendo vedere quali sono aperte nell'esatto momento in cui lo consultiamo, racconta le loro attività e i loro progetti, presenta proposte e percorsi di lettura sempre rinnovati. L'accesso al portale è fruibile anche dai dispositivi mobili attraverso l'App

LETTURE E SAPERE



IMPEGNO E CRESCITA
Alcune immagini dei luoghi della Biblioteca comunale «Giovanni Bovio»

I SERVIZI

Confermato l'affidamento per 2 anni alla cooperativa Imago di Lecce

scaricabile Sibibat.

Fra le altre notizie, la conferma per altri due anni, e quindi fino al 2024, della cooperativa Imago di Lecce

che quale responsabile dei servizi all'utenza della biblioteca. Il contratto, pur essendo triennale, secondo il capitolato prevedeva un prolungamento biennale qualora fosse stato certificato il gradimento del servizio offerto.

Ed infatti, una serie di indicatori provenienti dall'utenza e dalla stessa macchina amministrativa hanno consentito di prolungare il rapporto con la Imago fino al 2024 e, solo alla scadenza di quelli, procedere con la gara per il nuovo affidamento.

L'INIZIATIVA UN PICCOLO GESTO, MA UN GRANDE ATTO DI GENEROSITÀ PER CONTRIBUIRE A FERMARE LA TERRIBILE MALATTIA

«Fermiamo la sclerosi multipla con un fiore»

Minervino, in piazza Bovio saranno distribuite le gardenie della solidarietà

● **MINERVINO.** Solidarietà in primo piano per l'ultima iniziativa della Lav, libera associazione di volontariato molto attiva sul territorio e presieduta da Vincenzo Santomauro. Come tutti gli anni la Lav in collaborazione con l'Aism (associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla) di Barletta organizza anche a Minervino Murge la raccolta fondi per finanziare la ricerca contro la sclerosi multipla. "Fermiamo la sclerosi multipla con un fiore" è lo slogan di tutte le piazze nei giorni 20, 21 e 22 maggio. A Minervino in piazza Bovio saranno distribuite delle splendide gardenie che si potranno acquistare: un piccolo gesto, un atto di generosità per fermare la sclerosi multipla. Ma non è l'unica

iniziativa messa in campo dall'associazione. Tra i progetti messi in campo, c'è anche il progetto pulizia del centro abitato, della villa Faro per liberarla dai rifiuti e dai mozziconi di sigarette, la gestione del parco giochi per bambini, la pulizia del sito di interesse a pochi chilometri da Minervino, Lama dei Matitani. Ambiente, territorio, cultura, solidarietà sono i punti di forza di un programma di ampio respiro messo in campo dai volontari dell'associazione minervinese.

"La Libera Associazione di Volontariato" ha detto il presidente, Vincenzo Santomauro, e stata impegnata per questi anni dalla sua fondazione su diversi fronti. I volontari hanno dato prova di grande senso civico e amore

per il territorio, impegnandosi in maniera esemplare. Dall'inizio dell'anno infatti, siamo stati impegnati in vari "servizi alla persona", i nostri soci più giovani, i ragazzi fino ai 14 anni di età - ha detto il presidente della Lav - sono stati il nostro fiore all'occhiello, poiché si sono prodigati in numerose attività: dalla cura delle biblioteche di quartiere alla realizzazione di iniziative nel periodo natalizio". Non mancano altre iniziative, organizzate dalla Lav di Minervino che, costituita da circa quattro anni, sta portando avanti una serie di progetti interessanti per valorizzare e rendere più vivibile la cittadina murgiana.

Rosalba Matarrese

BISCEGLIE. PARLA SPINA

«Il bilancio comunale? La fotografia di un disastro previsto»

● **BISCEGLIE.** «Il bilancio di previsione appena approvato? È la fotografia fedele di un disastro amministrativo annunciato». Lo sottolinea Francesco Spina, consigliere di opposizione ed ex sindaco. Che aggiunge: «Adottato in un clima surreale, tra i pochi consiglieri rimasti, l'ultimo bilancio preventivo del quinquennio della Svolta: un disastro con nessuna opera in 5 anni, tante nuove tasse e un nuovo cimitero con 5.000 loculi e tanto cemento accanto a "carrara Salsello" in pieno centro abitato. In seconda convocazione Angarano & co. sono riusciti ad approvare il bilancio di previsione 2022, l'ultimo che potrà essere gestito dalla "svolta" prima delle elezioni del 2023. Nessuna opera nuova, nessuna imminente apertura del Teatro Garibaldi, nessun evento estivo, con Bisceglie destinata ad ammirare gli eventi delle città limitrofe con i "Maneskin" a Trani, Gucci ad Andria e Bisceglie, invece, che non può permettersi neanche una derattizzazione, una deblattizzazione, qualche servizio igienico sulla litoranea (i bagni chiusi), e con le palme tutte secche che fanno da cornice al litorale (altro che estate biscegliese)».

E poi: «Nessun progetto per la città, ma solo vuote parole di vanto del sindaco per le opere dell'amministrazione Spina, contro cui lui stesso, ironia della sorte, ha votato negli anni scorsi: via Aldo Moro, il mercato in corso di realizzazione a via san Martino, il "water front" del porto che questi signori nemmeno riescono a gestire in via ordinaria, con gli arbusti cresciuti lungo le mura prospicienti il porto. Come "dolce" finale per i cittadini, poi, Angarano ha annunciato le nuove tasse e tariffe: le imprese tessili dovranno pagare una Tari salatissima per lo smaltimento degli scarti tessili, le associazioni dovranno pagare 350 euro per la concessione di una serata all'anfiteatro. Insomma, un tirare a campare con le risorse dei cittadini che verranno distribuite solo per i contributi alle associazioni dei loro consiglieri, per qualche evento nel borgo antico e magari qualche colata di cemento nella zona 165».

red.bat

BISCEGLIE. SCOUT E STORIA

Grotta di Santa Croce il grande ritorno degli escursionisti

● **BISCEGLIE.** Un'escursione nelle "viscere" della Terra. La riapertura della famosa grotta di Santa Croce nel territorio biscegliese, rimasta chiusa per un decennio al fine di una verifica richiesta dall'Autorità di Bacino relativa allo stato di sicurezza del complesso carsico che taglia in due i territori di Bisceglie e di Corato, sta registrando in questi giorni una massiccia affluenza di visitatori provenienti sia dall'Italia che dall'estero, in particolare dalla Germania. Nell'antro preistorico in cui visse l'uomo del Paleolitico, come hanno confermato i ritrovamenti archeologici, c'è ancora molto da scoprire. Ne sono convinti gli Scout del Gruppo guidato da Mimmo Rana, artefici da molti anni della promozione turistica e culturale dell'insediamento.

I reperti archeologici rinvenuti sono esposti nel museo civico archeologico "Francesco Saverio Majellaro" in attesa però di essere aperto dall'amministrazione comunale. Intanto gli intraprendenti Scout hanno realizzato un libro in cui, attraverso una corposa rassegna stampa che principia dagli anni '50, raccontano la meravigliosa storia vissuta nella suggestiva grotta di Santa Croce che si estende, al momento, per un centinaio di metri. Il "librone" (382 pp.) inoltre contiene una vasta raccolta di fotografie sia storiche che della vita associativa del Gruppo Scout, delle "sagre" e la documentazione dei diversi casi burocratici (compreso l'acquisto della grotta che paradossalmente nel 1995 era ancora priva di vincolo di tutela); delle campagne di scavo in collaborazione soprattutto con l'archeologi dell'Università di Siena. Tra le pagine più importanti a livello internazionale ci sono quelle che danno notizia della scoperta di un femore dell'uomo di Neanderthal, di una stuoia intrecciata di fibre vegetali "unicum" in Italia e di alcune pitture dell'epoca Neolitica. Ora pende un punto interrogativo: cosa c'è oltre i cento metri della grotta?

Luca de Caglia

Gli atleti del liceo Vecchi fanno incetta di medaglie



SOFFRI MA SOGNI Da sinistra, i protagonisti della squadra tranese e poi Ivan Musicco e Melania Muciaccia



(classifica ottenuta sommando i risultati di tutte le specialità in programma: 100m, 1000m, 100 ostacoli, salto in lungo, salto in alto, getto del peso, staffetta 4x100). Squadra maschile cat. allievi: Alessio Bulku, 100m; Davide Di Bisceglie, 1000m; Luca Ferrario, Salto in lungo; Ivan Musicco Peso 5Kg 1° posto; Luca Musicco, 100

● **TRANI.** Eccellenti risultati ottenuti dalle studentesse e dagli studenti del Liceo Scientifico Vecchi (la dirigente scolastica è la prof.ssa Angela Tannoia), nel corso della Finale Regionale dei Giochi Sportivi Studenteschi di Atletica Leggera disputatasi a Molfetta presso lo stadio comunale "Cozzoli".

Di assoluto rilievo le performance di Melania Muciaccia e Ivan Musicco che, vincendo il titolo regionale, ottengono il diritto a partecipare alla Finale Nazionale, prevista a Pescara dal 29 maggio al 2 giugno. Melania, sorella di Alessia, grande promessa del mezzofondo nazionale, si è imposta agevolmente nei 1.000 metri, mentre Ivan, atleta ancora quattordicenne, nella gara del getto del peso 5 Kg ha sbaragliato il campo costituito da avversari sulla carta molto più accreditati.

Pregevole, inoltre, il risultato conseguito anche dalla squadra maschile della cat. Allievi (comprendente i nati 2005-2006-2007): già vincitori del titolo provinciale, gli studenti hanno conquistato il secondo posto a squadra

metri ostacoli; Flavio Neri, salto in alto.

Di riguardo sicuramente anche i risultati conseguiti dalle alunne partecipanti a titolo individuale in quanto già vincitrici del titolo provinciale.

Individuali cat. allieve, Ludovica Di Lernia, 100 metri ostacoli; Melania Muciaccia Melania 1000m 1° posto;

Sofia Tedeschi, 100m.

I successi delle studentesse e degli studenti del Liceo Vecchi sono stati resi possibili anche grazie al Protocollo Ministeriale di Studenti Atleti di alto Livello, attivato dalla Scuola, allo scopo di far coniugare i duri allenamenti della vita di atleta con lo studio quotidiano.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

MEZZOGIORNO DI FOCUS

IL RISCATTO OLTRE PANDEMIA E GUERRA

IL CONVEGNO

L'associazione «Mezzogiorno Federato» terrà la prima assemblea sabato a Roma. Tra gli ospiti i governatori Emiliano e Occhiuto

«Ora il Sud si deve federare per contare nel Mediterraneo»

Claudio Signorile: «Da Sorrento una visione coloniale del Mezzogiorno»

di MICHELE DE FEUDIS

La forza del Sud deve diventare l'operare come soggetto unico». Claudio Signorile, politico ed ex ministro, rilancia l'opzione di un Mezzogiorno che chiede spazio non con la forza individuale di una regione ma con l'energia di comunità e territori che rappresentano la centralità dell'Italia e dell'Europa nello spazio mediterraneo. In questa direzione l'esponente socialista ha fondato «Mezzogiorno Federato», associazione che sabato a Roma terrà la prima assemblea nazionale con la partecipazione dei governatori Michele Emiliano e Roberto Occhiuto, nonché dei ministri Maria Stella Gelmini, Dario Franceschini, Andrea Orlando e Teresa Belanova.

Ministro, il Sud torna centrale nel dibattito pubblico dopo il Forum di Sorrento. È un buon segno?

«C'è bisogno di pragmatismo. L'evento campano ha dimostrato che lì c'era lo Stato, con Sergio Mattarella, il governo con Mario Draghi, le imprese, ma non c'era il Mezzogiorno».

A cosa si riferisce?

«Sono risultate assenti le rappresentanze democratiche del Meridione e non c'è stata traccia delle sue progettualità».

Al riscatto del Sud ha dedicato l'iniziativa di «Mezzogiorno Federato». Con quale orizzonte?

«Puntiamo a passare da un discorso rivendicativo e protestatario a una visione progettuale e positiva. Partendo da una considerazione forte: la costituzione dà alle Regioni con gli articoli 116-117 dei poteri federati: una "azione pattizia" può consentire di presentarsi come un soggetto di quasi 20 milioni di abitanti e con una strategia nel cuore del Mediterraneo, nonché dotati di risorse finanziarie che non sono solo quelle del Pnrr ma anche risalenti alla tradizione dei fondi comunitari».

I fondi però bisogna saperli spendere.

«Ecco, non spendere per spendere, ma impiegarli in strategie di sviluppo. Finora non c'è mai stato nel merito un senso federale, le Regioni meridionali sono andate tutte e sette in ordine sparso».

Cosa non l'ha convinta del meeting di Sorrento?

«Si è parlato male del Sud, con una proposta tipicamente coloniale. Il Mezzogiorno che produce energia... Il Sud invece deve essere un soggetto attivo, non diviso dai particolarismi regionali. Deve

muoversi come una unica realtà federata, mantenendo le proprie autonomie».

Questa è stata anche una suggestione nel 1994 del politologo schmittiano Gianfranco Miglio...

«Da tempo si avverte la crisi del federalismo con 20 regioni, e da tempo la crescita della dimensione comunitaria ed europea richiede non lo spezzettamento, ma la formula delle macro-regioni. La stessa intuizione è emersa anche dalla Fondazione Agnelli, perché una ricomposizione federale darebbe forza alla interlocuzione co-

munitaria e mediterranea».

Dopo la stagione della Cassa del mezzogiorno che errori non bisogna compiere?

«Non bisogna procedere a pezzetti.

Noi vogliamo unificare in un'unica banca la gestione dei fondi comunitari e del Pnrr, che sono diversi come collocazione ma possono restare in una strategia comune. Sempre sulla strada del fare».

La rotta ferroviaria Bari-Napoli rimane icona della lentezza meridionale.

«L'abbiamo impostata noi socialisti anni fa, ma per potenziare questo asse devi intervenire su tutti i nodi. Ci vogliono fondi comunitari e Pnrr. Lo stesso vale per infrastrutture e porti».

Alta velocità nel Meridione è una chimera?

«Quando io feci l'alta velocità non c'erano i soldi per portarla sotto Salerno. Bari era già programmata. Ma stiamo per finirla, in due o tre anni. Cambierà l'Italia del Sud, come è stato il suo arrivo nel Settentrione».

Sul piano culturale?

«Il Mezzogiorno ha un patrimonio che deve essere usato come ele-

mento congiunto. Non si può paragonare Firenze alle città della Puglia, ma se la nostra regione diventa un itinerario ampio romano-normanno o rupestre ha la forza per diventare competitiva».

Chi sono gli interlocutori di «Mezzogiorno federato»?

«Il territorio e le comunità. Poi ci sono i governatori come portatori di interessi di un territorio, in un'ottica federativa, passando da sette pezzi a una macrorealtà unica».

Per evitare la solita retorica meridionalista?

«Bisogna passare dal meridionalismo a un ragionamento mediterraneo. Si pensa per sistemi e si governa per progetti. Basta vedere cosa succede con la logistica, mettendo insieme la rete dei porti del Mezzogiorno si ha una forza superiore a quella del Baltico e del Nord Europa. E a me piacerebbe anche le università delle sette regioni del Sud con le Tecnopoli».



Claudio Signorile

Master sul turismo alla Lum Garavaglia: nuove strategie Enit per rilanciare l'intero sistema

Strategie e nuovi modelli organizzativi per il rilancio del settore turistico in Italia. Questo il focus affrontato dai relatori nel corso del workshop «Governare la complessità», organizzato dalla School of Management dell'Università Lum cui hanno preso parte autorevoli personalità del settore turistico tra cui il Ministro del Turismo Massimo Garavaglia, Roberta Garibaldi, Amministratore Delegato dell'Enit e Alessandro Nucara, Direttore Generale di Federalberghi.

I lavori sono stati moderati da Francesco Manfredi, Pro Rettore alla Formazione Manageriale Postgraduate dell'Università Lum, che nel corso del suo intervento ha evidenziato la necessità di sviluppare competenze specialistiche per costruire, proporre e promuovere servizi e prodotti innovativi in ambito turistico. «Per questo - ha sottolineato Manfredi - la School of Management dell'Università Lum anche quest'anno propone il Master in "Tourism and Hospitality Management", un percorso formativo capace di sviluppare gli strumenti utili ad un approccio professionale al business, attraverso le tecniche rivolte a progettare e sviluppare l'offerta turistica, a predisporre e realizzare piani di comunicazione e marketing digitale e non convenzionale, a elaborare e attuare piani di sviluppo turistico locale, a progettare, realizzare ed erogare servizi rivolti alle differenti tipologie di turismo e ad attivare e rendere protagonisti gli attori della filiera attraverso reti di collaborazione».

Garibaldi ha evidenziato il percorso di trasformazione cui è avviato l'Enit su precisa volontà del Governo. «Per questo - ha affermato - entro il 2022 attueremo la riforma dell'Ente strutturando una nuova collaborazione con l'intero sistema turistico italiano, ridefiniremo la tipologia di interventi attivabili dall'Enit, svilupperemo la nostra infrastruttura tecnologica al fine di guidare le decisioni dell'Enit e del sistema turistico e rinnovaremo l'assetto organizzativo». Nucara ha ricordato la complessità del momento storico, ma anche la volontà delle imprese del settore di non mollare e di ridefinire le loro strategie per superare i vincoli dimensionali e finanziari della gran parte dei soggetti. «Si tratta di un salto di qualità che stiamo attuando nella promozione del sistema turistico dell'Italia - ha dichiarato il ministro Garavaglia - Se noi investiamo nel turismo la metà del budget che investe la Spagna non possiamo lamentarci che la Spagna faccia delle performance migliori delle nostre, fermo restando che il nostro Paese è quello più ricercato sul web al mondo ma è solo al quinto posto come numero di arrivi di stranieri. Ciò vuol dire che abbiamo dei margini di miglioramento e il nuovo piano strategico, insieme alle azioni già messe in campo dall'Enit, va proprio in questa direzione».

(red. p.p.)

TOUR TRA I DUE MARI VISITA ALLO STABILIMENTO VESTAS, LEADER NELLA PRODUZIONE DI PALE EOLICHE

Taranto e l'Ilva, 5 stelle decisi

«No allo scippo sulle bonifiche»

La viceministra Todde: «Il Governo deve intervenire»

● **TARANTO.** Le rose, le spine. Il viaggio elettorale in provincia di Taranto di Alessandra Todde, viceministra allo Sviluppo Economico tocca luoghi e sente persone che rappresentano un campione altamente significativo di una terra alla disperata ricerca di una riconversione ambientale, economico e forse prim'ancora culturale.

Tra il vertice improvvisato ierisera in prefettura con i sindacati di Acciaierie d'Italia - la Todde non ha la delega sulla siderurgia, rimasta in mano al ministro Giorgetti, ma ha comunque accolto la richiesta dei rappresentanti dei lavoratori - e quella della mattinata a Mottola, a tu per tu con i 117 ex dipendenti della tessitura Albini ci sono di mezzo due mari di sogni, ambizioni, frustrazioni.

Accompagnata dall'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio Mario Turco, stretto collaboratore di Giuseppe Conte, e dal deputato salentino Leonardo De Donno, la viceministra ha potuto rassicurare i lavoratori di Mottola sul fatto che a luglio è previsto il deposito del contratto di sviluppo con il piano industriale di Motion Group, propedeutico alla stipula di un accordo con la Regione Puglia e all'avvio di un percorso di

riqualificazione professionale per le 117 persone coinvolte. Poi, a Taranto, l'incontro con i candidati al Consiglio comunale per il Movimento 5 Stelle, il saluto con il candidato sindaco del centrosinistra Rinaldo Melucci, il confronto in piazza - indossando la t-shirt con la scritta "Taranto merita" avuta in dono dagli attivisti con gli ex dipendenti della Cementir è



ILVA. Vertice in Prefettura

la visita alla Vestas. Accolta da Francesco Amati, capo di Vestas Italia, e Rocco Alborè, responsabile dello stabilimento di Taranto, l'esponente del Governo Draghi ha potuto toccare con mano una realtà produttiva che con i suoi 800 dipendenti e tutte le aree ex Belleli ormai occupate, cerca, facendo tre turni sulle 24 ore, di rispondere alla domanda di energie rinnovabili accesa dalla crisi del gas russo, per quanto gli effetti sulla produzione di pale e turbine si vedranno soltanto nei prossimi mesi. «Mi fa piacere vedere le offerte delle aziende che investono nella transizione ecologica. Uno dei miei cavalli di battaglia - ha spiegato Alessandra Todde - è che noi dobbiamo utilizzare i fondi del Pnrr anche per creare nuove filiere per la componentistica delle rinnovabili. Credo - ha aggiunto - che sia importante in una città come questa che ha dei nodi che

non sono ancora stati sciolti, parlare dei temi dell'ambiente, della transizione, del diritto alla salute e al lavoro attraverso le testimonianze. Mi sono mossa molto - ha detto ancora Todde - perché credo sia importante conoscere i lavoratori, parlare direttamente con loro, conoscere direttamente, senza intermediazione, i problemi del territorio».

In ultimo, l'Ilva, madre di tutte le vertenze di terra jonica. «Non ho mai seguito personalmente la vertenza ex Ilva, ma so quanto sia strategico il settore dell'acciaio per l'Italia. È chiaro - ha spiegato la Todde dopo l'incontro sindacale in prefettura - che il nostro obiettivo deve essere quello di trovare coordinate operative e risorse finanziarie adeguate per una ripartenza che è strategica per l'economia pugliese, meridionale e nazionale. Il sindacato ha portato al tavolo le istanze di un territorio che combatte da molti anni e per questo sono contenta di essermi confrontata con loro in prefettura. Al sindacato ho confermato che sarà mia cura riferire al Ministro Giorgetti ciò che mi è stato detto durante l'incontro, e ribadire la richiesta di convocazione di un nuovo tavolo di confronto con tutte le parti. Ci sono delle battaglie che vanno portate avanti, una tra tutte quelle di ripresentare nel prossimo decreto l'emendamento sulle bonifiche dell'ex Ilva la cui bocciatura è stata uno schiaffo alla città di Taranto e un segnale molto negativo per il Paese».

(mimmo mazza)

di LEONARDO PETROCELLI

«**A**ltro che proroga. È indispensabile che le imprese del Sud possano disporre della decontribuzione del 30% sulle nuove assunzioni in maniera regolare. In un momento come questo è indispensabile». È un fiume in piena Vincenzo Divella, imprenditore, ex presidente della Provincia barese e amministratore delegato, insieme con il cugino Francesco, dello storico gruppo rutiglianese.

Divella, perché la decontribuzione è così importante?

«È l'unico modo per spingere le imprese ad assumere e a investire sui talenti del territorio che, diversamente, andrebbero altrove»

Quindi finora ha funzionato?
 «Certo, i numeri sono buoni. Per le grandi imprese parliamo di un risparmio note-

vole, intorno ai 100mila euro.

Il 30% non è poco, tutt'altro». **Non basterebbe semplicemente prorogare?**

«Gli aiuti a pioggia destinati a durare un anno o due non aiutano le imprese. Bisogna uscire da questa logica. Poiché la misura funziona occorre superare tutte le resistenze, quelle nazionali ma anche quelle di Bruxelles, per istituzionalizzare il provvedimento, renderlo fisso. Le im-

prese devono sapere di poterci contare, soprattutto in un quadro drammatico come quello attuale».

Ecco, appunto, il quadro. Cosa pesa di più in questo momento?

«Gli aumenti, insopportabili e imprevedibili, dei costi delle materie prime. Il grano tenero, con cui si fa il pane, è passato da 21 euro al quintale del giugno 2021 ai 48 attuali. Il grano duro per la pasta da 28 a 57. E che dire dell'energia? Per

L'EMERGENZA

«La situazione è grave, aumenta tutto. Bruxelles si convince che gli sgravi sulle assunzioni sono essenziali per non disperdere il capitale umano»

LA VIA DEL MARE

«Il turismo va benissimo ma serve che il porto di Bari diventi anche commerciale. Non è più possibile andare a Napoli o Salerno»

«La decontribuzione? Bisogna renderla fissa»

Divella: prorogare non basta, è l'unico volano per l'occupazione

gas ed energia elettrica spendevamo nel 2021 un milione al mese. A gennaio del 2022 siamo balzati a 1,7 milioni. Ma aumenta tutto: il cartone, il cellofan, il vetro. Per non parlare dei prodotti legati al pomodoro la cui raccolta parte a luglio. Vuole che continui? Il punto è sempre lo stesso: se fare impresa al Sud prima era difficile, oggi diventa qualcosa di eroico».

Ma gli imprenditori di cosa hanno bisogno? La decontribuzione, si è detto, ma poi?

Altri aiuti?

«Ripeto, tutto si risolverebbe in una logica a pioggia perché la politica non ha le competenze per risolvere i problemi settore per settore. Lasciamo stare. Meglio interventi mirati».

A esempio?

«I porti. Un caso sui tutti: il turismo va benissimo ma è necessario che il porto di Bari sia anche un porto commerciale di carico e scarico senza costringere le imprese ad andare a Napoli, Salerno e Gioia Tauro con ulteriori costi. La via del mare è anche quella che serve per decongestionare le lunghe percorrenze su gomma cui ci costringe la forma allungata del nostro Paese. Ecco, la decontribuzione e gli interventi infrastrutturali sono un ottimo esempio di azioni mirate ed efficaci».

Nel recente Forum «Verso Sud», organizzato a Sorrento da Ambrosetti, molti di questi temi sono emersi con chiarezza, a cominciare dalla centralità strategica del Mediterraneo nel futuro del Mezzogiorno. Un segnale positivo?

«Saluto con piacere le riflessioni del ministro per il Sud, Mara Carfagna, a proposito degli aiuti strutturali. Ora mi aspetto che vada fino in fondo. Stesso ragionamento sul Pnrr: sono soldi preziosi, non c'è dubbio, ma l'importante è riuscire a spenderli»

— coordinatore editoriali della gazzetta del mezzogiorno

INFRASTRUTTURE LA SEGRETARIA NAZIONALE DELLA FILT CGIL: SULLE GRANDI OPERE TEMPI INACCETTABILI

«Assurdo che Bari e Napoli non abbiano il treno diretto» De Benedictis: così si danneggia il territorio

● **BARI.** «È assurdo che nel 2022 le due città metropolitane più importanti del Sud continentale non abbiano un collegamento su ferro diretto». Maria Teresa De Benedictis, segretaria nazionale della Filt Cgil con delega alla Mobilità, è stata per anni segretaria regionale in Puglia. E anche per questo conosce molto bene il tema della programmazione dei treni ma anche della ferrovia Napoli-Bari, la singola opera infrastrutturale più importante del Pnrr. «L'opera serve al territorio - dice - ma anche alla sostenibilità ambientale, perché si eliminerebbero tanti bus dalle strade e quindi emissioni inquinanti e incidentalità in meno. Oggi non ci sono più alibi».

Il diretto Napoli-Bari dovrebbe (forse) essere lanciato nel 2024. Mentre i tempi per l'apertura della nuova linea ad alta capacità, a doppio binario (parliamo di 150 km che solo in parte coincidono con la linea storica attraverso l'Irpinia) sono fissati, al momento, al 2027. A fronte di un progetto che risale ai primi anni del secolo. È accettabile? «Assolutamente no - risponde il segretario - ma ad essere discutibile era l'iter di approvazione delle opere, già a partire dalla Legge Obiettivo del governo Berlusconi e soprattutto all'iter dei Contratti di programma Rfi, per cui il contratto di un dato anno nei fatti diventava operativo 4-5 anni dopo per via di tutti i passaggi necessari». Un problema che ha scontato anche la Napoli-Bari, tanto che più volte

nell'ultimo decennio Rfi ha dovuto rivedere la programmazione, con lo spezzatino dei lotti, a fronte di una copertura finanziaria non completa. «Oggi - prosegue De Benedictis - la novità del Piano industriale Fsi è che sono stati presentati investimenti su opere complete sia come cronoprogramma che come finanziamento. L'iter di accelerazione del Contratto di programma di RFI dovrebbe consentire una accelerazione degli investimenti per rispettare le scadenze previste dal Pnrr».



CGIL Maria Teresa De Benedictis

PERCHÉ NON VA BENE
 «L'iter di approvazione dei progetti era discutibile fin dalla Legge Obiettivo»

La Napoli-Bari, peraltro, è commissariata: il commissario ha fatto tantissimo per risolvere i problemi nati sul tracciato dell'opera con le amministrazioni locali, ma nulla può rispetto alle procedure autorizzative soprattutto in materia ambientale. «È importante - secondo il segretario - che i piani industriali presentino una pianificazione dell'opera a vita intera, cioè il completamento dell'investimento, senza rinvii o tempi indefiniti».

Anche perché il rischio congenito dei lavori pubblici, quello della revisione dei prezzi, appare ancora più grave sulle grandi opere basate sull'acciaio: «Ci risulta - dice De Benedictis - che il gruppo Fs stia ragionando con l'Autorità di regolazione e con l'azionista sulla copertura dei costi. Oggi le opere costano fino al 35% in più, per via dello scenario inflattivo. Tanto che l'azienda non esclude di autofinanziarsi sul mercato attraverso l'emissione di bond».

[m.scagl]

MEZZOGIORNO DI FOCUS

IDEE E MEMORIA

IL PROGRAMMA DEI SEMINARI

Tra gli altri presenti Andrea Riccardi, Massimo D'Alema, Nichi Vendola, Beppe Vacca, Mario Tronti e Biagio De Giovanni

SOCIOLOGO
A Franco
Cassano
è dedicato
un convegno

Torna il pensiero meridiano Tre giorni dedicati a Cassano

L'Università di Bari celebra il grande sociologo scomparso un anno fa



MARIA GRAZIA RONGO

● **BARI.** «Bisogna essere lenti come un vecchio treno di campagna e di contadine vestite di nero, come chi va a piedi e vede aprirsi magicamente il mondo, perché andare a piedi è sfogliare il libro e invece correre è guardarne soltanto la copertina». È una delle tante suggestioni che rimangono impresse con la lettura de «Il pensiero meridiano» di Franco Cassano, edito da Laterza nel 1996 e ripubblicato dalla stessa casa editrice a febbraio scorso, giusto un anno dopo la scomparsa del sociologo barese.

In occasione della presentazione del volume, nel Teatro Margherita a Bari, il rettore dell'Università di Bari, Stefano Bronzini, annuncerà che l'Università aveva in animo di organizzare un convegno dedicato a Cassano, e di intitolargli l'edificio di Corso Italia 23, che ha ospitato lo studio del professore negli ultimi anni della sua attività accademica. Così domani, alle 12.45, è in programma la cerimonia di intitolazione alla presenza del rettore Bronzini, di Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia, del sindaco di Bari, Antonio Decaro, e di Giuseppe Moro, direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Roberto Voza, direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, e Luciana De Fazio, moglie di Cassano.

Da questo pomeriggio e fino a sabato

prossimo, 21 maggio, l'Università dedica allo studioso il convegno «Lungo la via meridiana. L'itinerario sociologico, civile e politico di Franco Cassano». Nell'aula Aldo Moro del Dipartimento di Scienze Politiche, seminari dibattiti e incontri in tre giornate intense che vedranno confrontarsi accademici e giornalisti, politici ed esponenti del mondo culturale. Il convegno, organizzato in collaborazione con la Fondazione Gramsci, il Centro per la Riforma dello Stato, con il patrocinio di AIS - Associazione Italiana di Sociologia, è aperto al pubblico.

L'INTITOLAZIONE
Porterà il nome del sociologo il plesso di Scienze politiche in Corso Italia

Si inizia alle 15 con i saluti istituzionali di Decaro, Bronzini, della presidente dell'AIS, Maria Carmela Agodi, e di Giuseppe Moro. Alle 16 la prima sessione «Le tappe di un percorso intellettuale» condotta da Daniele Petrosino. Alle 16.15 la lezione di Giuseppe Vacca su «Il giovane Cassano e il vecchio Marx», alla quale seguiranno quella di Raffaele Rauty «Franco Cassano, sociologo moderno»; poi «Approssimazione all'altro e la crisi del soggetto» di Francesca Izzo, «Il pensare meridiano» di Francesco Fistetti, «In/seguire Cassano» di Sabino Di Chio, Alfredo Ferrara e Paolo Inno. Dalle 19.15, la tavola rotonda: «Luci di primavera. L'intellettuale e la politica» con Patrizia Calefato, Massimo D'Alema, Antonio Decaro, Michele Emiliano, Silvia Godelli, Nichi Vendola, Giuseppe Moro.

Domani la seconda sessione (ore 9) è incentrata su «Lettere dal Mediterraneo». Al panel «Mediare le terre. Oltre il locale e l'universale» parteciperanno Maurice Aymard, Luigi Cazzato, Iain Michael Chambers, Giuliano De Felice, Giuseppe Gonnella, Laura Marchetti, Francesca Recchia Luciani, conduce Armida Salvati. Il secondo panel, dalle 11.15, è «Le scritture di Cassano» del quale discuteranno Oscar Iarussi, direttore della «Gazzetta», Felice Blasi Alessandro Piva, Maddalena Tulanti, Alessandro Laterza. Alle 14, immagini e video testimonianze su Cassano. La terza sessione «Visioni dai Sud» si inizia alle 15.30 con «Mezzogiorno in autonomia» e la partecipazione di Marina Comei, Piero Fantozzi, Tonino Perna, Giuseppe Provenzano, Isaia Sales, Gianfranco Viesti, Franco Chiarello. Quindi il forum «La sinistra senza il vento» (18.30), con Maria Luisa Boccia, Gianni Cuperlo, Carlo Galli, Gaetano Piepoli, Alessandra Sardoni, Mario Tronti, Onofrio Romano.

Nella giornata conclusiva, sabato, la quarta sessione «Dentro la politica», condotta da Giuseppe Cascione con le lezioni: «La trascendenza necessaria. Gli scritti dal 1987 al 1989» di Enrico Scoditti, «Il processo del lunedì» di Franca Papa, «Beati i costruttori di pace: la religiosità di Cassano» di Andrea Riccardi, «Non c'è spazio per due. Esistenza e pensiero nel contesto tragico dell'ultimo Cassano» di Pasquale Serra, «Homo civicus: la forza della cittadinanza attiva» di Giuseppe Cotturri. Alle 11.45, «Un pensiero inquieto», riflessioni finali di Biagio De Giovanni.

GUERRA IN UCRAINA

L'INVASIONE DELL'ARMATA RUSSA

IL BRACCIO DI FERRO SUI FUNZIONARI

Il premier: «È un atto ostile ma non bisogna assolutamente interrompere i rapporti». Corsia veloce dell'Occidente anche per la Svezia

Mosca, via i diplomatici italiani
E Draghi abbraccia la Finlandia

La Turchia frena gli scandinavi nella Nato: prima l'estradizione di 30 terroristi

● Contro la Russia, l'Italia ha compiuto «azioni apertamente ostili e immotivate». Con questa accusa, riferita all'espulsione il mese scorso di 30 diplomatici russi, Mosca ha deciso di espellere 24 funzionari italiani dell'ambasciata, degli uffici consolari e dell'Ice in Russia. La risposta - che si accompagna a quelle analoghe decise contro Francia (34) e Spagna (27) - si è fatta attendere un mese e mezzo. Un tempo che evidentemente non è bastato a placare l'ira di Mosca, e magari a farle usare un occhio di riguardo verso un Paese considerato amico fino a quando l'invasione dell'Ucraina ha determinato una dura risposta unitaria dell'Ue, Italia compresa.

«È un atto ostile ma non bisogna assolutamente interrompere i rapporti diplomatici» con la Russia, è stata la prima reazione del presidente del Consiglio Mario Draghi, spiegando che «se si arriverà alla pace ci si arriverà attraverso quei canali diplomatici». Un tasto su cui è tornata a battere anche la Farnesina che, pur ribadendo la «ferma condanna per l'aggressione all'Ucraina da parte della Federazione russa», ha chiesto «con forza un immediato cessate il fuoco» che porti a «negoziati concreti per una soluzione politica e sostenibile del conflitto». Quella della Russia era «una reazione attesa» in base al principio del-

la «reciprocità», ha commentato il ministro degli Esteri Luigi Di Maio. «Questo - ha aggiunto - non vuol dire che i canali diplomatici si indeboliranno. La nostra ambasciata a Mosca resta operativa e sarà sempre più importante per lavorare per una de-escalation e per la pace».

All'ambasciatore Giorgio Starace, convocato in mattinata nel grattacielo di epoca staliniana con la falce e il martello sulla Piazza Smolenskaya, dove ha sede il ministero degli Esteri, è stato comunicato che i 24 italiani dichiarati «personae non gratae» dovranno lasciare il territorio russo entro 8 giorni. Lo stesso tempo concesso ai 30 russi, tutti accreditati presso l'ambasciata a Roma nei settori amministrativo, commerciale e della difesa, espulsi dall'Italia il 5 aprile scorso.

Mosca tira dritto nella sua sfida all'Occidente. E lo scontro, secondo alcune fonti russe, potrebbe allargarsi anche ad organizzazioni globali. La Duma, camera bassa del Parlamento, valuterà il possibile ritiro della Russia dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), così come dall'Organizzazione mondiale del commercio (Wto), riferisce l'autorevole quotidiano economico Kommersant, citando il vicepresidente dell'assemblea legislativa, Pyotr Tolstoj. In serata, tuttavia, il ministro degli Esteri

Sergei Lavrov ha parlato con il direttore generale dell'Oms. L'Europa e gli Stati Uniti, nel frattempo, spingono per un veloce ingresso nella Nato di Svezia e Finlandia che, per mano dei rispettivi ambasciatori, hanno consegnato al segretario generale dell'Alleanza Jens Stoltenberg le domande formali di adesione. Il premier Mario Draghi ha ricevuto a Palazzo Chigi la prima ministra finlandese Sanna Marin, auspicando un iter «celere». Ma l'opposizione di Ankara ha bloccato il primo via libera nella riunione degli ambasciatori Nato e il presidente Recep Tayyip Erdogan ha messo in chiaro quali sono le sue condizioni: o i Paesi scandinavi daranno finalmente l'ok all'estradizione di «30 terroristi» o la Turchia «non potrà dire di sì».

Il premier Draghi, pur impegnato alla ripresa dei canali diplomatici con Mosca, non sfuma le responsabilità e la parte dove stare. «Siamo d'accordo per rendere le procedure per le adesioni più celeri: dobbiamo sostenere i Paesi nel periodo di transizione». Ma se l'ambizione occidentale era di approvare entro una o due settimane la prima fase delle domande l'iter, che richiede l'unanimità dei 30 membri Nato, rischia di rallentarsi. Erdogan, parlando al Parlamento turco, ha auspicato che «gli alleati ascoltino le nostre preoccupazioni». [red. p.p.]

ENERGIA IL PIANO DELLA REGIONE PER GLI APPROVVIGIONAMENTI

Puglia, eolico off shore
solo davanti ai porti
Brindisi divisa sul gas

● Mentre in Ue si discute sull'accelerata energetica con cui dire addio alla dipendenza dal gas russo, in Puglia si ragiona sull'allocatione degli impianti (eolici e rigassificatori) con cui rafforzare la produzione nazionale. E, dopo le proteste dei sindaci salentini, pare destinata a naufragare l'ipotesi dell'eolico offshore nel Canale d'Otranto.

Al termine di una riunione con i capigruppo di maggioranza, infatti, l'assessore regionale Maraschio avrebbe annunciato l'ipotesi cui sta lavorando già giunta in vista delle proposte da presentare al Governo Draghi, ovvero il via libera agli impianti eolici offshore solo davanti ai porti industriali di Bari, Brindisi e Manfredonia. «La Regione si allinea finalmente alla rotta che indichiamo da mesi - esulta Paolo Pagliaro, capogruppo della «Puglia domani» - ovvero si allea alle centrali del vento in mare, ma al di fuori delle aree di pregio paesaggistico e ambientale». Ovviamente, spetterà allo Stato l'ultima parola ma «la Regione può e deve farsi portavoce nell'ambito della redazione del Piano nazionale di gestione dello spazio marittimo». Troverebbe dunque conferma l'altolà già annunciato dalla Maraschio in con-

siglio regionale al parco eolico offshore da 90 pale lungo la costa del medio Salento. «Ma ci chiediamo: perché non anche davanti al porto del capoluogo ionico, dove è stato installato soltanto un micro impianto da 10 pale di soli 40 metri di altezza?» chiede Pagliaro. «La Regione rivendichi il proprio diritto alla co-pianificazione del Piano regolatore del mare, e non solo nello spazio entro le 12 miglia ma anche oltre, nella cosiddetta piattaforma continentale, perché - aggiunge Pagliaro - anche quella è un'area da preservare. Nel Canale idruntino, ad esempio, se venissero impiantati eserciti di pale galleggianti, anche oltre le 12 miglia, l'impatto visivo non sarebbe devastante».

Quanto ai rigassificatori e agli incentivi previsti nel decreto Aiuti, «se la città di Brindisi non si candiderà ad ospitare l'insediamento del rigassificatore off shore, il governo non perderà tempo ed individuerà altri siti disponibili, con il risultato che il territorio perderà ancora un'occasione» dice invece Mauro D'Attis, coordinatore regionale di FI, secondo il quale «sarebbe un vero peccato se il Comune continuasse a perseverare sulla linea del "no" a prescindere privando il territorio di una chance come questa per tornare ad essere centrale a livello nazionale».

[red. p.p.]

IL CASO DAL PORTO DI ODESSA PARTIVANO OGNI MESE 6 MILIONI DI TONNELLATE DI GRANO TENERO. LA GUERRA HA CONGELATO I FLUSSI

Grano, il blocco dell'export ucraino crea incertezze sulle forniture globali

MASSIMO LEVANTACI

● **FOGGIA.** L'Ucraina prima dell'invasione russa era il più grande esportatore cerealicolo al mondo. Dal porto di Odessa partivano ogni mese 6 milioni di tonnellate di grano tenero, materia prima dalla quale si ottiene il panè e tutti i derivati della farina (la pasta si fa col duro). Una corposa quota di quelle navi attraccava anche nei porti italiani. Da 6 milioni a zero, il contraccolpo sugli equilibri mondiali non poteva che essere traumatico. Stati Uniti e Francia, tra i maggiori produttori mondiali di tenero, hanno provato a star dietro alla marea di ordini inevasi da Kiev. Finora ci sono riusciti, ma fino a quando? Non sarà infatti facile coprire il vuoto di forniture, prima del 24 febbraio (data dell'aggressione russa) il grande produttore ucraino copriva il 10% del mercato mondiale di grano tenero e il 15% di mais e di orzo.

La previsione di Nathan Kemp, dell'International Grains Council, ieri ai «Durum days» di Foggia, è gravida di preoccupazioni: «Un calo di questo tipo nelle forniture mondiali non è mai stato registrato, un problema enorme il mancato export dall'Ucraina. Temo conseguenze dirette su tutti i paesi importatori, oltre che sulle capacità di stoccaggio. Il mercato



DURUM DAYS L'annuale analisi di mercato a Foggia (foto Maizzi)

per come si sta delineando - ha aggiunto Kemp - potrebbe non essere nelle condizioni di soddisfare la domanda nel 2023».

Preoccupa il perdurare della guerra, ma quando i carriarmati russi se ne saranno andati bisognerà rimettere in piedi la produzione del più grande esportatore mondiale di cereali e di olio di semi di girasole, altra voce in riserva nelle forniture internazionali. «Nelle zone del conflitto - sottolinea il trader americano - al calo di prodotto del 30% sul grano tenero e del 40% sul mais, pari a 3 milioni di tonnellate, va aggiunta la diminuzione pari al 40% di rese a ettaro. Fra export saltato e meno prodotto in circolazione a causa della siccità, potremmo

andare incontro tra qualche tempo al razionamento della domanda».

All'annuale bilancio sulla disponibilità mondiale di grano nel mondo, è emerso un quadro come al solito abbastanza frastagliato tra siccità in aumento, ma anche picchi di produzione come nel Nord Dakota e in Grecia. Se non ci fosse lo spauracchio ucraino ad agitare i mercati, la situazione potrebbe definirsi sotto controllo. Anche negli Stati Uniti si registrano intenzioni di semina significative del 17% in più. In Italia mercato leggermente in contrazione (-1,4% di superfici), ma c'è molta attesa per il raccolto di giugno in provincia di Foggia, principale bacino nazionale con

il 20% di grano duro prodotto. «Non sarà abbondante - avverte Pasquale De Vita, centro ricerche Crea - le semine sono state ritardate a metà dicembre e in gennaio dopo le piogge abbondanti di fine novembre». Ma i produttori devono fare i conti anche con i costi di produzione in netta ascesa, e in questo caso la guerra in Ucraina non c'entra nulla: i prezzi di fertilizzanti, concimi e varie erano già in vertiginosa salita a fine 2021. «Oggi - dice De Vita - coltivare un ettaro di grano duro può costare in media fino a 500 euro in più».

Tengono i prezzi alla borsa merci di Foggia: ieri un quintale di grano veniva venduto 56 euro, la quotazione più alta di sempre (a settembre furono toccati i 40 euro e i produttori facevano salti di gioia). «Rimanesse sempre così alto il prezzo - confidava ieri un cerealicoltore - saremmo nelle condizioni di produrre a costi sostenuti, ricavandoci sopra un buon margine». Ma il grano duro del Canada, dopo la spaventosa siccità, potrebbe tornare a invadere i porti italiani con conseguenze di prezzo sul "duro" nazionale ben note. I pastai se lo augurano, gli agricoltori un po' meno: ma in un quadro così catastrofico, non augurarsi il ritorno sul mercato di un grande produttore sarebbe il colmo.

IL PATRIOTTISMO ARMATO

«Che cosa possono fare gli ucraini? Aiutare la difesa nazionale. Unirsi ai contingenti delle forze armate. Ogni cittadino che abbia esperienza risulterà utile»

L'INIZIATIVA EDITORIALE

Il libro, pubblicato in contemporanea mondiale, raccoglie i discorsi del premier da partire dal 14 febbraio. Il ricavato sarà interamente devoluto al popolo ucraino

«Se non ci aiutate, la guerra busserà alla vostra porta»

Oggi in libreria il volume di Zelensky «Per l'Ucraina» (La Nave di Teseo)

Per gentile concessione dell'editore La nave di Teseo pubblichiamo un estratto del volume «Per l'Ucraina» del premier Volodymyr Zelensky, da oggi in libreria.

di VOLODYMYR ZELENSKY

Che cosa stiamo sentendo oggi? Non si tratta solo di esplosioni, missili, combattimenti, boati di aerei. Si tratta anche del rumore di una nuova cortina di ferro che si abbatte e separa la Russia dal mondo civilizzato. Il nostro dovere nazionale è far sì che questa cortina non attraversi il territorio ucraino, e che resti in Russia, dalla loro parte [...]. Sì, subiamo purtroppo delle perdite, la perdita dei nostri eroi. Sì, abbiamo catturato sol-

dati russi. I nostri medici curano alcuni di loro, quelli che si sono arresi. Molti aerei russi, molti blindati sono stati distrutti. Sì, notiamo con piacere che molti russi sono scioccati da quanto sta accadendo. Personalità russe stanno già dichiarando sui social il loro no alla guerra. Lo vediamo. Anche se è poco probabile che il governo della Federazione Russa lo veda come lo vediamo noi.

Allora vi prego, oppositori, se ci state ascoltando, se ci capite, se capite che è un paese indipendente a essere aggredito, andate nelle piazze e rivolgetevi al presidente del vostro paese.

Siamo ucraini. Siamo sulla nostra terra. Voi siete russi. Il vostro esercito ha appena scatenato una guerra. Una guerra sul territorio del nostro Stato. Mi farebbe molto piacere se voi denunciaste tutto

ciò sulla Piazza Rossa o in qualunque altra strada della vostra capitale, a Mosca, a San Pietroburgo e in altre città della Russia. Non solo su Instagram. È molto importante [...]. Nessuno potrà convincere o obbligare noi ucraini, a rinunciare alla nostra libertà, alla nostra indipendenza, alla nostra sovranità. Sembra che i leader russi stiano cercando di spingerci a farlo distruggendo il potenziale stesso del loro paese. Tutto quello che ha accumulato la Russia a partire dagli anni 2000 può adesso essere bruciato vivo davanti al mondo. Insistiamo sul fatto che l'Ucraina non ha scelto la strada della guerra. Anzi, l'Ucraina offre un ritorno alla pace.

Che cosa possono fare gli ucraini? Aiutare la difesa nazionale. Unirsi ai contingenti delle forze armate ucraine e alle unità di difesa territoriale.

L'IRA DI CONTE (M5S): TRADITORI

Commissione Esteri, eletta Stefania Craxi

◀ ROMA. Il M5s «perde» Vito Petrocelli, che abbandona il Movimento, ma perde anche la presidenza della Commissione Esteri che va alla senatrice azzurra, Stefania Craxi. Provocando l'immediata ira di Giuseppe Conte che grida al complotto, punta l'indice sul centrodestra e Italia Viva e chiama in causa direttamente il premier. «Registriamo che di fatto si è formata una nuova maggioranza da FdI a Iv» tuona il leader 5 Stelle che si appella anche a Mario Draghi: «Era stato avvertito già ieri. Spetta a lui la responsabilità tenere in piedi questa maggioranza».

Il lungo braccio di ferro avviato in Senato con la manovra di isolamento del presidente accusato di filo-putinismo Petrocelli, finisce quindi con una sconfitta per il Movimento di Giuseppe Conte che sperava di rimpiazzarlo con Ettore Licheri, già «bocciato» per la presidenza del gruppo al Senato, e appositamente trasferito in Commissione per poterne ereditare la presidenza. Così non è stato. Tanto che il «blitz» in Commissione ha provocato non solo la rabbia di Conte e della sua «segreteria», convocata di urgenza non appena saputo l'esito del voto, ma una sel-

va di malumori dentro il Movimento. Già la sera prima, nell'assemblea del gruppo pentastellato, era stato lanciato da diversi senatori il warning sul possibile flop della candidatura Licheri con la proposta, respinta dalla capogruppo Mariolina Castellone, di portare come seconda candidatura quella di Simona Nocerino, senatrice già presente in Commissione e non «targata» come «contiana». La conta in Commissione è finita con 12 per la Craxi, 9 per Licheri e un astenuto. E molti occhi, soprattutto quelli del M5s, puntati su Italia Viva. «Bisognava sedersi e trovare un nome condiviso, il M5s non ha voluto farlo» ribatte il presidente di Iv, Ettore Rosato che va all'affondo: «quando si dà in mano un pallottoliere a Conte, siamo sicuri che il risultato è disastroso».

[Aissa]

Ogni cittadino che abbia esperienza in fatto di combattimento risulterà utile. La possibile avanzata del nemico sul territorio del nostro Stato indipendente dipenderà da voi e da tutti noi. Vi prego, aiutate i gruppi di soccorritori e il sistema sanitario, per esempio donando il vostro sangue.

Ai politici e ai responsabili delle comunità: aiutate le persone, provate ad assicurare loro una vita normale nei limiti del possibile. Tutti devono prendersi cura dei propri cari, dei propri vicini e di chi ne ha bisogno. Il compito dei giornalisti, compito importante, è difendere la nostra democrazia e la libertà in Ucraina. Ho parlato oggi con molti leader [...]. Se voi, cari leader europei, cari leader mondiali, leader del mondo libero, non ci aiutate oggi, domani la guerra busserà alla vostra porta.

PUGLIA POLITICA
IL DIBATTITO A SINISTRA

LA CRITICA AL CIVISMO
Sulle liste emilianiste: «Una formula incolore lontana, se non l'opposto, della cittadinanza attiva»



GIUSTA CAUSA Michele Laforgia

«Regione, tris di Emiliano? Come Xi Jinping in Cina»

Laforgia (Giusta causa): «Qui il Pd ai minimi storici da anni»

MICHELE DE FEUDIS

◆ Un forte dissenso sulla prospettiva di un terzo mandato alla Regione per Michele Emiliano, la necessità di una politica fondata su idee e non su aggregazioni gelatinose e il ruolo determinante della sinistra nelle prossime politiche. Su queste linee si è animata la riflessione con Michele Laforgia, presidente de La Giusta Causa, il più originale e intraprendente sodalizio del mondo progressista pugliese.

Con la tornata amministrativa pugliese il centro-sinistra può fare en plein nei capoluoghi. Che ruolo sta giocando e giocherà la sinistra in Puglia?

«Il paradosso è che i principali competitor, a Barletta e a Taranto, sono entrambi transfughi del centro-sinistra, ora a capo di coalizioni di centro destra. Se saranno sconfitti, come mi auguro, sarà la dimostrazione che il trasformismo non paga: una battaglia che la sinistra, e in particolare la Giusta Causa, combatte da tempo. Anche all'interno del centro-sinistra».

Che dialettica è in corso tra Pd e "sinistra diffusa" sui territori?

«Il dialogo c'è sempre stato, anche se non sempre in condizione di reciprocità. Capita che a ridosso delle scadenze elettorali qualcuno riscopra la distinzione tra partiti e associazioni, rivendicando il diritto di parola e di scelta solo ai vertici dei primi. Con risultati non brillantissimi, mi pare, visto che il Pd in Puglia è ai minimi storici da qualche anno».

C'è un itinerario politico che è iniziato con una riflessione intellettuale come «Città plurale»

con Franco Cassano. Come si può colmare il vuoto lasciato dal pensatore barese?

«Innanzitutto rivendicando e continuando il percorso di cui è stato artefice e protagonista Franco Cassano, un grande intellettuale europeo nato e vissuto a Bari. Mi riferisco alla necessità di coniugare la passione politica con il rigore intellettuale. Un matrimonio difficile e sofferto, che qualcuno all'epoca liquidò in modo sprezzante, evocando il cachemire. Lo fanno anche adesso, quando parlano della sinistra da salotto, solitamente sproloquiando comodamente dai propri salotti».

Ci sono città modello per una politica progressista?

«Ogni città ha una sua storia e una sua identità, inseguire modelli sarebbe sbagliato. Le città sono un corpo vivo, non si cambiano a tavolino. Ma sarebbe ancora più sbagliato restare prigionieri degli stereotipi sul meridione e sulle città del sud, come se Bari fosse condannata a rimanere sempre uguale a se stessa, con i suoi pregi, ma anche con i suoi difetti: le periferie degradate, lo scarso senso civico, la connivenza con la criminalità comune e organizzata. Abbiamo fatto enormi passi avanti, in questi anni, possiamo e dobbiamo farne ancora di più».

Caso Regione: su sanità, urbanistica e lotta alle povertà quanta sinistra c'è nell'emilianismo?

«Nel consiglio regionale la sinistra non c'è. Ci sono esponenti qualificati della sinistra in giunta e nell'amministrazione, ma non hanno un'adeguata rappresentanza e, spesso, non a caso, neppure un ruolo all'altezza delle loro competenze. E, purtroppo, si vede».

Andiamo verso le politiche. La coalizione dei

pugliesi, da Pippi Mellone a Sinistra Italiana è replicabile nei collegi?

«Ovviamente no. Alle politiche ciascuno torna al proprio ovile e chiede un voto identitario. Solo che l'identità non si inventa e non si può mistificare più di tanto: se non si costruisce nel tempo, con coerenza e perseveranza, il consenso - e le presunte vittorie - si sciolgono come neve al sole. L'equivoco del civismo insapore e incolore sta anche in questo. Eppure, basterebbe rileggere Franco Cassano per capire quanto quel civismo sia lontano, se non opposto, alla cittadinanza attiva».

Ci sarà un rassemblement modello Leu a sinistra del Pd?

«In questi quattro anni nessuno si è posto il problema della rappresentanza a sinistra, che, evidentemente, non si esaurisce dentro o accanto al Pd. La storia, peraltro, insegna che i cartelli elettorali non funzionano, se non per garantire la poltrona a qualcuno. Eppure senza i voti della sinistra - oggi divisi o dispersi nell'astensione - non è aritmeticamente possibile recuperare l'attuale svantaggio dal centro destra. Ignorare questa semplice verità è un errore che rischiamo di pagare molto caro, anche in Puglia».

Tema spinoso. Terzo mandato di Michele Emiliano: c'è un dibattito in corso o il governatore deciderà in autonomia?

«Siamo radicalmente contrari al terzo mandato per chiunque. Sino al 2018 persino nella Repubblica Popolare Cinese la Costituzione imponeva il limite dei due mandati, di cinque anni ciascuno. Poi il presidente Xi Jinping ha abrogato la norma e può restare "presidente a vita". Non lo prenderei ad esempio».

Sull'Emiliano-ter potrebbe essere in arrivo anche una petizione?

«Non lo escludo, ma è altrettanto importante conoscere la posizione sul tema delle forze politiche».

PETIZIONE IN ARRIVO

«Sul terzo mandato? Non si può escludere ma si esprimano i partiti»

CONCLUSIONE INDAGINI BIS

Ospedale di Taranto la Procura riformula le accuse a Sannicandro

Le difese: rilievi incomprensibili

◆ **BARI.** L'illegittimità della nomina di Elio Sannicandro a svolgere l'incarico di commissario nell'appalto dell'ospedale di Taranto non starebbe più nella «comune militanza politica» con l'imprenditore barese Nicola Canonico (componente del raggruppamento di imprese vincitrici), bensì nel fatto che il direttore generale dell'Agenzia del territorio della Regione non avrebbe «competenze specifiche in campo di progettazioni di edilizia sanitaria». La Procura di Bari ha rivisto il tiro e, dopo le memorie depositate dalle difese, ha fatto notificare un nuovo avviso di conclusione delle indagini a Sannicandro e al capo di gabinetto della Regione, Claudio Stefanazzi.

Dopo la memoria presentata dalla difesa di Sannicandro (avvocato Michele Laforgia), il procuratore aggiunto Alessio Coccioli e il pm Michele Ruggiero hanno preso atto dell'insussi-

stenza di qualunque tipo di rapporto (soprattutto politico) tra Sannicandro e Canonico. Se resta identica la rubrica dei reati (falso e falso per induzione), è parzialmente diverso il motivo: Sannicandro non poteva essere designato (con una lettera di Stefanazzi a Invitalia) perché non idoneo in quanto non in possesso della necessaria esperienza, ed era incompatibile come commissario di gara perché era stato coordinatore del «Piano strategico per Taranto» (in cui si parla anche dell'ospedale). Resta poi l'ipotesi d'accusa in base a cui ci fosse «l'intento di avvantaggiare illecitamente una cordata di imprenditori interessati» all'appalto da 150 milioni, nonostante il presunto rapporto di Sannicandro con uno degli imprenditori sia venuto meno.

«Le imputazioni sono incomprensibili», dice l'avvocato Laforgia. Sannicandro ha in curriculum anche esperienza in materia sanitaria, mentre sul Piano strategico per Taranto ha già spiegato che si tratta solo di una «mappatura di tutti gli interventi pubblici», senza alcun valore cogente. La difesa di Stefanazzi sta valutando se presentare una nuova memoria. «Il procedimento - per l'avvocato Giuseppe Fornari - non stava in piedi prima e non sta in piedi neanche adesso».

[m.s.]

URBANISTICA STOP ALLA NORMA DEL 2005 CHE INTRODUCEVA UN PRINCIPIO DI PEREQUAZIONE TRA I PROPRIETARI DEI SUOLI

Puglia, cancellati gli «espropri d'oro»

La Consulta: norma incostituzionale

● **BARI.** Una controversia tra un privato e il Comune di Polignano ha portato la Consulta a dichiarare incostituzionale un pezzo non secondario delle norme pugliesi in materia di espropri. Ovvero quelle cinque righe, approvate a febbraio 2005, in base a cui «sono da considerarsi, comunque, sempre legalmente edificabili tutte le aree ricadenti nel perimetro continuo delle zone omogenee di tipo A, B, C e D».

Quella norma fu considerata un primo tentativo di inserire il concetto di perequazione nell'ordinamento regionale. Significa infatti - banalizzando all'estremo - che a un'area a servizi ricadente all'interno di una zona di espansione va attribuito lo stesso valore dell'area vicina destinata dal prg a edifici residenziali. E dunque - nel momento in cui il Comune decide di realizzare una scuola ed espropria l'area a servizi - il suo proprietario avrà diritto a una indennità parametrata non al valore venale del suolo, ma a quello delle aree edificabili.

Ecco che il proprietario di un'area destinata a giardini si è opposto alla quantificazione dell'indennità effettuata dal Comune di Rutigliano. La controversia è arrivata fino in Cassazione, dove è stata sollevata questione di legittimità costituzionale dell'articolo 19 della

legge regionale 3/2005 che impone «di considerare "legalmente edificabili" terreni che edificabili non sono, in quanto destinati a standard».

La sentenza della Consulta (120/2022, redattore Navarretta) è stata pubblicata negli scorsi giorni, e ha ritenuto appunto che la legge regionale abbia invaso le competenze esclusive

dello Stato. «I criteri che definiscono l'edificabilità legale - è riconosciuto in sentenza - non sono che lo specchio di un possibile utilizzo economico del terreno da parte dei privati che, nel rispetto della legge, dimostrino prospettive di valorizzazione sul mercato». Ma anche se attribuire edificabilità legale a un suolo non significa poterlo

utilizzare per costruire (e dunque non interviene sui principi della zonizzazione urbanistica) secondo la Consulta la norma regionale è - nei fatti - una deroga alle previsioni statali in materia di indennità di esproprio. E le giustificazioni fornite dalla Regione, a proposito della volontà di introdurre la perequazione, non sono state sufficienti a superare i dubbi della Consulta. «I due ambiti - quello della pianificazione ispirata alla perequazione e quello della espropriazione - è scritto in sentenza - sono evidentemente contigui e coordinati, ma non si possono indebitamente sovrapporre e confondere, spostando l'obiettivo della perequazione dalla pianificazione urbanistica alla mera determinazione a livello regionale dell'indennizzo per l'espropriazione. Non è dato, cioè, compensare a posteriori, nella mera eventualità dell'espropriazione e con una disciplina regionale, gli effetti dell'apposizione su un fondo del vincolo conformativo, dotando quel terreno, che sul mercato non può spendere la qualità di bene edificabile, di tale fittizio valore». Anche perché il risultato di tutto questo sarebbe che «solo in una determinata Regione», cioè in Puglia «un terreno in sé non edificabile debba essere stimato come se lo fosse».

Castro, 17 case vacanze sequestrate per abusivismo

● **MARITTIMA (LECCE).** Finiscono sotto sequestro 17 case vacanza in località «Marina dell'Aia», a Marittima, a pochi chilometri da Castro. Parliamo di uno dei tratti più belli della costa, di fronte alla più nota «Cala dell'Acquaviva».

Nel provvedimento compaiono i nomi di 35 indagati, accusati a vario titolo di di lottizzazione abusiva ovvero per illecita trasformazione urbanistica ed edilizia in area sottoposta a vincolo paesaggistico. Secondo l'Accusa, avrebbero realizzato una lottizzazione abusiva effettuando interventi edilizi finalizzati alla trasformazione urbanistica o edilizia dei terreni «in palese violazione di quanto prescritto dagli strumenti urbanistici vigenti». L'inchiesta, durata per ben due anni, è stata avviata in seguito ad una segnalazione anonima alla quale era allegato un fascicolo fotografico. Successivamente i militari hanno effettuato un sopralluogo, e nel corso del mese di agosto del 2020 effettuarono un'acquisizione di documentazione presso l'ufficio tecnico del comune di Diso, per verificare la regolarità degli interventi posti in essere. Secondo quanto emerso, l'ufficio tecnico avrebbe proceduto al rilascio dei vari permessi a costruire sulla base di un piano particolareggiato «marina dell'Aia», che però sarebbe stato viziato dalla mancanza degli atti prescritti dalla legge, come il vincolo paesaggistico rilasciato dalla Soprintendenza. [red.le.]

MILANO L'HAREM NELLE SERATE «BUNGA BUNGA», I PM CHIEDONO LA REVOCA DELL'ORDINANZA: FALSE TESTIMONIANZE E RICATTI

Ruby ter, requisitoria dei magistrati «Le olgettine schiave sessuali del Cav»

FRANCESCA BRUNATI

► **MILANO.** Ci sono «i fatti già consegnati alla Storia», ovvero che «il presidente del Consiglio in carica all'epoca usava sistematicamente allietare le proprie serate ospitando a casa propria gruppi di odalische, schiave sessuali a pagamento». Un «consolidato sistema prostitutivo ad Arcore rimarcato dalle sentenze definitive». Poi, anche queste certificate nei verdetti, le «false» deposizioni delle ragazze che hanno descritto le serate di Villa San Marino come «cene normalissime e conviviali». E per chiudere il cerchio le «prove evidenti della corruzione», trovate nei telefonini delle ormai «ex olgettine» o nei bonifici: soldi, case o macchine in cambio delle testimonianze «comprate».

Sono i tre pilastri su cui il procuratore aggiunto di Milano Tiziana Siciliano e il pm Luca Gaglio hanno costruito la prima parte della requisitoria in due puntate nel processo sul caso Ruby ter a Silvio Berlusconi e altri 28 imputati, tra cui Karima El Mahroug e una ventina di altre ex ospiti del «bunga-bunga».

Requisitoria che si chiuderà il 25 maggio con le richieste di condanna in un dibattimento iniziato nel 2017 dopo che le indagini vennero chiuse nel 2015. All'inizio del suo intervento l'aggiunto Siciliano si è soffermata proprio su quell'idea, comune tra avvocati, giornalisti e non solo, di essere arrivati «finalmente» alla fine del processo. E l'ha girata in questi termini: «Se un processo può arrivare ad una pronuncia di primo grado dopo 8 anni vuol dire che il sistema ha fallito».

Poco dopo ha presentato il principale imputato, chiarendo che il Berlusconi che «processiamo» ora «è un grande anziano, un uomo malato», colui che prima «poteva avere il mondo ai suoi piedi, si accompagnava con amicizie come quella con Putin, quello che ora sta mettendo in ginocchio il mondo». E se a Gaglio è toccato mettere in fila uno ad uno gli atti dell'inchiesta, con dettagli già ampiamente emersi come i versamenti «da 2500 euro al mese», Siciliano ha voluto denunciare il fatto che «la nostra epoca guarda con ribrezzo a questa violenza orribile perpetrata nei confronti delle donne» nelle residenze dell'allora

premier, con Berlusconi che era come «un Sultano nell'harem», dove c'era «un'altra minore, Iris Berardi», oltre a Ruby. E personaggi come Nicole Minetti definita «cobra».

«Ci siamo abituati a questa non particolarmente ricca e unidirezionale attribuzione di epiteti al dottor Berlusconi, non condivido questa scelta, credo che si possa avere un'opinione diversa senza arrivare a queste forme di esternazione che rischiano di scivolare nel cattivo gusto», ha replicato il legale Federico Cecconi, facendo notare che il processo Ruby «si è risolto in modo definitivo con una assoluzione».

Per i pm, dunque, non si può spazzarli via, come potrebbe accadere, sulla base dell'ordinanza con cui i giudici della settima penale a novembre con «un colpo di scena» hanno dichiarato inutilizzabili le dichiarazioni delle giovani, quelle delle presunte false testimonianze, perché, a detta del Tribunale, dovevano essere indagate già all'epoca, quando vennero ascoltate una decina d'anni fa. Resta in piedi, dunque, l'«accordo corruttivo» preso con loro su «iniziativa» di Berlusconi.

(Ansa)



CULTURA & SPETTACOLI



SALONE DEL LIBRO

La carica dei pugliesi al Lingotto di Torino

Editori e iniziative. Attesa per «Rancore» di Carofiglio

di MARIA GRAZIA RONGO

«**C**uori selvaggi», la XXXIV edizione del Salone del Libro di Torino, diretto dallo scrittore barese Nicola Lagioia, debutta oggi per concludersi lunedì 23 nel Lingotto con tanti appuntamenti made in Puglia. Come quello molto atteso con lo scrittore barese Gianrico Carofiglio che presenterà *Rancore* (Einaudi) il 22 maggio alle 16.45 nella Sala Oro. Domani (16.45 Sala Verde), ci sarà Riccardo Riccardi con *Puglia viaggio nelle dimore storiche* (Ad-da editore) con Loredana Capone, Anna Vita Perrone e Ivan Drogo Inglese. L'autore di Martina Franca, Michelangelo Volpe, parlerà del suo *L'eco dei sette cristalli* (stand Pluriversum domani alle 11 e alle 19).

Corposo il programma della casa editrice Laterza, che ha un suo stand (pad. Oval U77). Tra i molti incontri: domani (11.45 Sala Rossa), la lezione dello storico barese Luciano Canfora a partire da «La democrazia dei signori»; alle 17.15 Sala Blu «L'Economia in piazza. Anteprima del Festival Internazionale dell'Economia» con Pietro Garibaldi, Giuseppe Laterza, Tito Boeri, Stefania Bellitti, Massimo Giannini, Chiara Saraceno, Michael Spence, Rosa Polacco; sabato alle 13.15 (Sala Rossa) «De arte gymnastica. Da Maratona ad Atene con le ali ai piedi» con Andrea Marcolongo e Bruno Ventavoli; domenica (10.45 Sala 500) «La Storia in pubblico» con Alessandro Barbero, Laura Pepe, Giuseppe Laterza.

Nello stand istituzionale della Regione Puglia (pad. Oval U138-V137) realizzato da Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio in collaborazione con Teatro Pubblico Pugliese, Poli Biblio-Museali di Puglia, Puglia-Promozione e APE - Associazione Pugliese Editori, sono ben 30 gli editori ospitati: Adda, Besa Muci, Cacucci, Claudio Grenzi, CSA, Di Marsico Libri, Rotas, Edizioni Dal Sud, Dedalo, Edizioni del Poggio, Edizioni Di Pagina, Edizioni Milella, Radici Future, Fos, Gagliano, Gelsorosso, I libri di Icaro, Kurumuny, Latte

di Nanna, Liberaria, Moon, Musicaos, Pensa Multimedia, Pietre Vive, Posa Edizioni Itinera, Progedit, Schena, Stilo, Vintage, Wip. La Regione sostiene alcuni editori che hanno un proprio stand quali Manni, Les Flâneurs, Antonio Mandese, Dedalo, Liberaria, Stilo, Secop. Per la prima volta saranno promossi i festival

e i premi letterari, per citarne alcuni: Dialoghi di Trani - Convivere, Chiostrì, inchiostrì e claustrì - letture di mezza estate, Festival della Disperazione, Festival dei Sensi, Festa dei Lettori, Premio Presidi del Libro «Alessandro Leogrande», Visioni e Realtà DOC - Gli sguardi, le storie, Mare d'inchiostrò, Premio di Letteratura per ragazzi e ragazze la Magna Capitanà, Lectorinfabula.

Più di 40 saranno le presentazioni e due gli omaggi: a Carmelo Bene (sabato alle 20 con il volume *Carmelo Bene e altre crese* a cura di Franco Ungaro, con Stefano De Matteis, per Kurumuny); e domani alle 20.45 nella Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, l'omaggio ad Alessandro Leogrande con lo spettacolo «Alessandro. Un canto per la vita e le opere di Alessandro Leogrande», di Koreja, Gianluigi Gherzi e Fabrizio Saccomanno.

Anche l'assessorato alle Culture del Comune di Bari sarà a Torino con l'assessore Ines Pierucci che domani alle 19 presenterà la prossima edizione di «Lungomare di libri» con Nicola Lagioia, Marco Pautasso, Piero Crocenzì e Rocco Pinto. Besa Muci propone le due autrici pugliesi Rita Lopez e Maria Pia Romano, con i loro romanzi *Fuori da ogni tempo* (domani alle 18) e *Le stagioni del viaggio* (oggi alle 18). La salentina Manni presenta alcuni nuovi titoli: oggi alle 17, Pierpaolo Lala e Rocco Luigi Nichil, con *Invasione di campo*. La ba-

rese Progedit di Gino Dato propone domani alle 17.30 Chiara Gobbo con *La strada dell'acqua*; domani alle 11.30, Anna Bossi, con *Il libro dei tesori*. Segnaliamo altri eventi dello stand regionale, il programma completo è su www.salonelibro.it.

Oggi alle 15 *Partitura in versi* di Marilena Abbatepaolo, per Les Flâneurs Edizioni; alle 15.30, per l'Università di Bari *La forza mite dell'educazione. Un dispositivo pedagogico di contrasto al bullismo e cyberbullismo* di Loredana Perla, Francesca Jole Garofoli, Ilenia Amati, Maria Teresa Santacroce. Domani alle 11 *La Puglia vista dal mare tra musica e approdi* con Loredana Capone, Nicolò Carnimeo, Roberto Soldatini, a cura di Festival Mare d'inchiostrò; alle 12 *Come ba-*

lene in bottiglia di Giacomo Talignani con Davide Mattiello e Angelo Rossano, a cura di Radici Future; Gelsorosso (14:30), presenta *BARI INEDITA. Il mare e la sua città* di Marco Montrone; alle 18:30 c'è il «Premio di letteratura per ragazzi e ragazze la Magna Capitanà» con Aldo Patruno, Giuseppe D'Urso, Gabriella Berardi, Barbara Schiaffino; alle 19:30 per Schena *Conversare con un sognatore* di Roberto del Giudice con Angela Schena. L'IPSAIC organizza il confronto «Luoghi della Memoria in Puglia: Antifascismo, Resistenza, Accoglienza» (domenica ore 12) curato da Anna Gervasio e Vito Antonio Leuzzi con Prospero Carabona, Aldo Patruno, Mauro Paolo Bruno, Anna Gervasio, Raffaele Pellegrino.

Oggi l'apertura con due ministri

Lagioia firma l'edizione più ricca

Ultimi preparativi frenetici ieri al Lingotto di Torino per il Salone Internazionale del Libro, in vista del via di oggi alla 34esima edizione, la più grande di sempre, con 110.000 metri quadrati di superficie, 1.900 appuntamenti compresi quelli del Salone Off, 893 editori presenti e 17.000 studenti già iscritti per oltre 900 classi.

Dopo l'edizione autunnale, a causa dei rinvii per la pandemia, il Salone del Libro torna dunque nella sua collocazione temporale consueta. Al taglio del nastro, a fianco delle istituzioni locali, i ministri della Cultura e dell'Istruzione, Dario Franceschini e Patrizio Bianchi, e il sottosegretario agli Affari Esteri Benedetto Della Vedova. Il programma culturale prende poi il via con la lectio magistralis dello scrittore indiano Amitav Ghosh «Possono i non-umani parlare?».

Sarà il ministro Maria Cristina Messa oggi alle 17.30 ad aprire il primo degli appuntamenti promossi dal ministero dell'Università e della Ricerca (il MUR) al Salone Internazionale del Libro di Torino. L'evento sarà un dialogo sui libri che abbiamo «incontrato» e che ci hanno aiutato a cambiare. Il ministero dell'Università e della Ricerca sarà quest'anno presente al Salone di Torino con un proprio stand, nel padiglione 2, e con un ventaglio di iniziative dedicate a tutto il pubblico del Lingotto e in particolare ai giovani.

Trovare «un equilibrio tra umani e non umani» è la via del futuro per lo scrittore indiano Amitav Ghosh, che il 19 maggio aprirà il Salone con la lectio magistralis «I non-umani possono parlare?». E quali saranno le conseguenze a livello globale ed europeo della guerra in Ucraina? «La guerra è sempre una catastrofe. Ma, l'attenzione del mondo è ora interamente concentrata sulla guerra in Ucraina e tutto il resto è svanito».